

sogin 

BILANCIO SOGIN 2005  
BILANCIO CONSOLIDATO 2005



L'Assemblea Ordinaria di SOGIN S.p.A.  
nella seduta del 20 luglio 2006  
ha approvato:  
il bilancio di esercizio e il bilancio  
consolidato al 31 dicembre 2005

**SO.G.I.N. – Società Gestione Impianti Nucleari per azioni**

Sede legale: via Torino n. 6 – 00184 Roma  
Registro Imprese di Roma, C.F. e partita I.V.A. n. 05779721009  
R.E.A. 922437 – Trib. di Roma n. 130223/99  
Società con Unico socio - Capitale sociale euro 15.100.000 i.v.

## ERRATA CORRIGE

Nel corso della lavorazione si sono verificati i seguenti errori:

- nella tabella alla **pagina 27**, voce "incassi da CCSE (inclusi interessi)", colonna "2004":

la cifra 117.118.698 va letta **177.118.698**, come da tabella parziale:

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005					(Euro)
		2002	2003	2004	2005
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insussistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	<b>177.118.698</b>	32.139.948

- nella tabella alla **pagina 40**, voce "Totale liquidità generata nel periodo", colonna "2004":

la cifra -21.490 va letta **21.490**, come da tabella parziale:

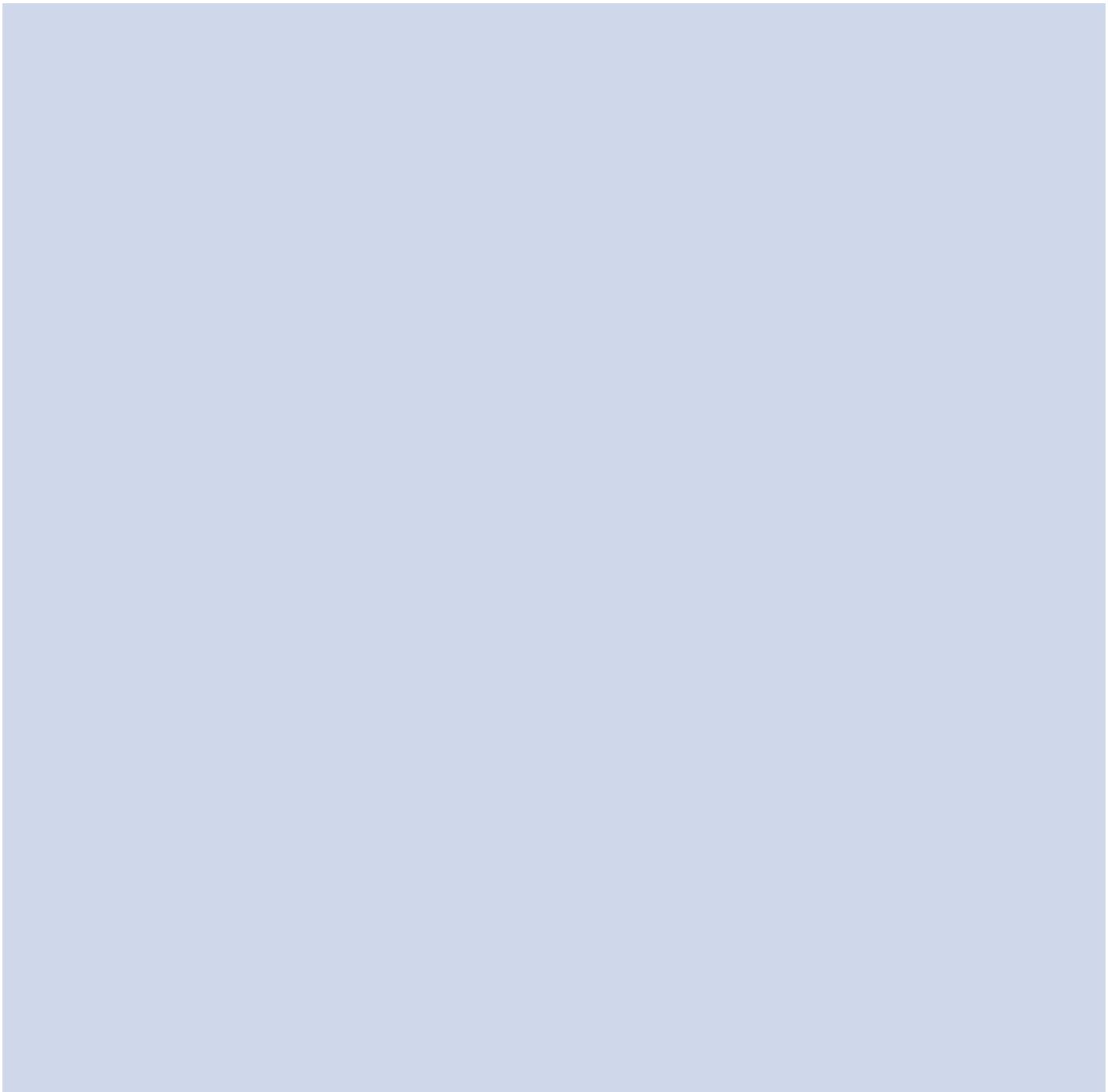
### RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO

Migliaia di euro	2005	2004
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-91.904	<b>21.490</b>

- nella tabella in basso alla **pagina 78**, voce "incassi da CCSE (inclusi interessi)", colonna "2004": la cifra 117.118.698 va letta **177.118.698**; voce "Fine periodo", colonna "2002":

la cifra 369.263.706 va letta **369.263.708**, come da tabella parziale:

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005					
		2002	2003	2004	2005
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insussistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	<b>177.118.698</b>	32.139.948
Rivalutazione	D=(A-(B-C)/2)*F	8.798.632	9.683.308	8.360.491	6.934.268
Fine periodo	E=A-B+C+D	<b>369.263.708</b>	357.701.693	410.703.406	326.153.789





## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

#### PRESIDENTE

Carlo Jean

#### AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuseppe Nucci

#### CONSIGLIERI

Pietro Canepa

Giulio Del Ninno

Paolo Mancioffi

Cosimo Mele

Fortunato Mochi

Nando Pasquali

Paolo Togni

### Collegio Sindacale

#### PRESIDENTE

Paolo Germani

#### SINDACI EFFETTIVI

Francesco Bilotti

Luigi La Rosa

#### SINDACI SUPPLENTI

Gennaro Petecca

Gianfranco Pepponi

#### DELEGATO AL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

Rita Arrigoni

#### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.



## I N D I C E

### NOTA INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

- 14 QUADRO GENERALE
- 20 RISORSE UMANE
- 22 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI
- 41 FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

### STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

- 46 ATTIVO
- 47 PATRIMONIO NETTO E PASSIVO
- 48 CONTO ECONOMICO

### NOTA INTEGRATIVA

- 52 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
- 53 PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
- 59 COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE
- 85 COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

### APPENDICI

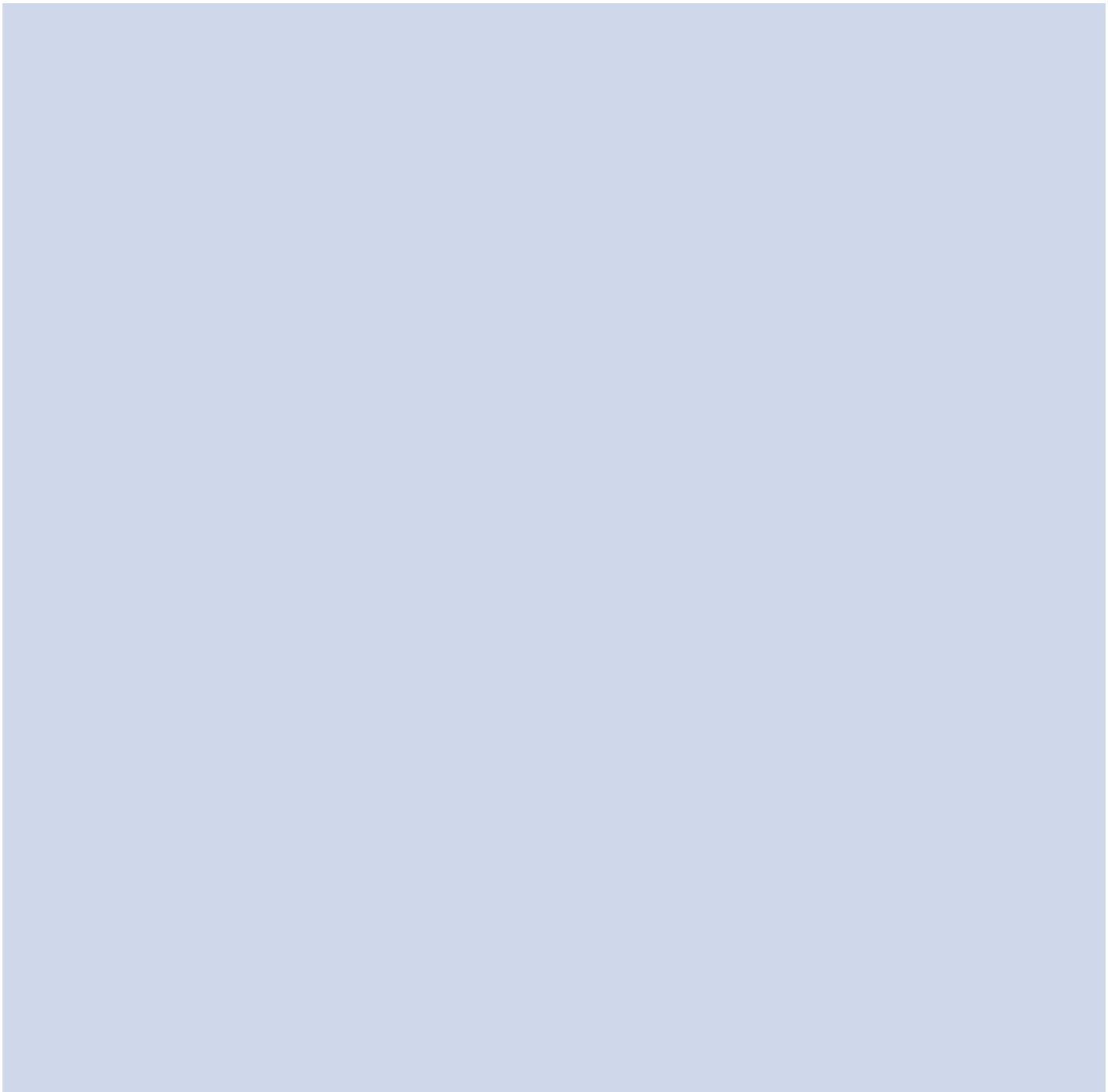
- 98 APPENDICE 1 – DETTAGLI SULLA SEPARAZIONE CONTABILE
- 103 APPENDICE 2 – SITUAZIONE DEL CONTO DELLA COMMessa NUCLEARE

### BILANCIO CONSOLIDATO



1

NOTA INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO





Il 13 ottobre 2005 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che, in data 21 ottobre, mi ha conferito la carica di Amministratore Delegato e attribuito in delega i relativi poteri operativi.

In tale qualità, pertanto, mi preme innanzitutto ricordare che la "missione" della Società, che condivido e intendo portare avanti con il massimo impegno, consiste nello smantellamento e nel mantenimento in sicurezza degli impianti nucleari sia di produzione di energia elettrica sia di ricerca del ciclo del combustibile nucleare.

La "missione" societaria si pone come obiettivi principali, infatti, oltre a portare a compimento la chiusura del processo industriale di produzione di energia nucleare, la soluzione del conseguente problema della bonifica ambientale dei siti industriali, per renderli di nuovo fruibili dalla collettività, nonché il possibile riutilizzo e la valorizzazione dei siti medesimi e del correlato know-how sviluppato con le attività di smantellamento.

Colgo l'occasione per ricordare le Linee Guida cui intendo riferirmi nel corso del mandato affidatomi, sottese alla predisposizione del Piano Industriale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Esse consistono nel perseguire innanzitutto l'accelerazione delle attività di smantellamento, pur focalizzando l'attenzione sui livelli di sicurezza, in una maggiore trasparenza e condivisione verso gli interlocutori istituzionali, in una maggiore efficienza dei processi aziendali, caratterizzati dal perseguimento della riduzione dei costi generali della Società e da un più ampio coinvolgimento delle risorse umane, in un sempre crescente sviluppo e valorizzazione del know-how aziendale e dei siti di proprietà.

Le conseguenti Linee di Azione subito intraprese dal nuovo vertice societario possono riassumersi nella accelerazione e nella conclusione di attività già intraprese per il decommissioning, nella valorizzazione dell'immagine societaria, nella riorganizzazione della Società, nello sviluppo verso il mercato terzo.

A tali attività si connettono, anche con la finalità del contenimento dei costi aziendali, la rinegoziazione di alcuni contratti, la maggiore internalizzazione delle attività di progettazione e attività correlate, volta sia al contenimento dei costi esterni sia alla valorizzazione del know-how aziendale, nonché la ridefinizione del sistema di controllo di gestione delle attività societarie.

In tema di decommissioning, segnalo, in particolare, la conclusione dell'iter autorizzativo nazionale e la conseguente definizione degli accordi commerciali, con un risparmio di oltre 30 milioni di euro sull'iniziale importo posto a base di gara, che consentiranno di inviare al riprocessamento in Francia il combustibile irraggiato, che costituisce la quasi totalità della radioattività presente in Italia; la demolizione della traversa sul fiume Po presso la Centrale di Trino; il completamento dello smontaggio della turbina della Centrale di Caorso; il completamento dello smantellamento della sala macchine della Centrale di Latina; l'avanzata realizzazione del nuovo parco serbatoi dei rifiuti liquidi radioattivi, presso il sito di Saluggia.

Sul versante della valorizzazione dell'immagine societaria e del miglioramento dei rapporti istituzionali, segnalo che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 1° marzo 2006, ha deliberato l'approvazione definitiva del modello Sogin di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001, corredato dal codice etico che individua la missione aziendale e la carta dei valori che devono guidare l'azienda nella sua evoluzione, e ha approvato il modello di separazione contabile, l'implementazione del quale nel sistema contabile è in avanzata fase di realizzazione.

Relativamente alla riorganizzazione della Società, sottolineo che abbiamo definito le nuove Strutture di 1° e 2° livello e nominato i responsabili, con il relativo conferimento di adeguate procure.

Il modello adottato, che si presenta come un'organizzazione "a pettine" con numerosi rapporti diretti all'AD, rispetto al passato unisce in un'unica Direzione le responsabilità connesse allo smantellamento e al mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, consentendo quindi un approccio omogeneo in tutti i siti e facilitando l'integrazione degli impianti di proprietà Enea, dati in affidamento in gestione a Sogin.

Il citato modello attribuisce inoltre a una Direzione il compito di curare gli iter autorizzativi, sull'operato della Società, da parte delle varie amministrazioni pubbliche e, con l'istituzione di specifiche Direzioni per le attività di mercato, consente di dare facile applicazione alla prevista separazione contabile.

È inoltre significativa la costituzione della Direzione Information Technology, Processi e Organizzazione cui è attribuito il compito di rendere pienamente operativo un Sistema Informativo Aziendale, in grado di permettere un efficace controllo e monitoraggio delle attività e dei costi societari.

L'attenzione alla riduzione dei costi ha portato alla rinegoziazione di alcuni contratti per l'approvvigionamento di beni e servizi con un risparmio di circa 1.400.000 euro; inoltre si è proceduto alla verifica di tutti i contratti di consulenza in essere e al mantenimento dei soli ritenuti indispensabili, ma comunque a fronte di riduzioni di importo pari almeno al 10%. È stato avviato il progetto per la chiusura della sede di via Santa Prassede e per una nuova organizzazione logistica nella sede di via Torino, con un risparmio annuo previsto pari a circa 800.000 euro. Infine, si è rinegoziato l'accordo con Enea relativo alla cessione degli impianti, orientandosi sull'affidamento in gestione dei medesimi tramite locazione in luogo dell'acquisto; tale modifica ha comportato un minore sborso in termini di corrispettivo di circa 10 milioni di euro e un contratto di servizio per il personale dedicato in luogo dell'assunzione.

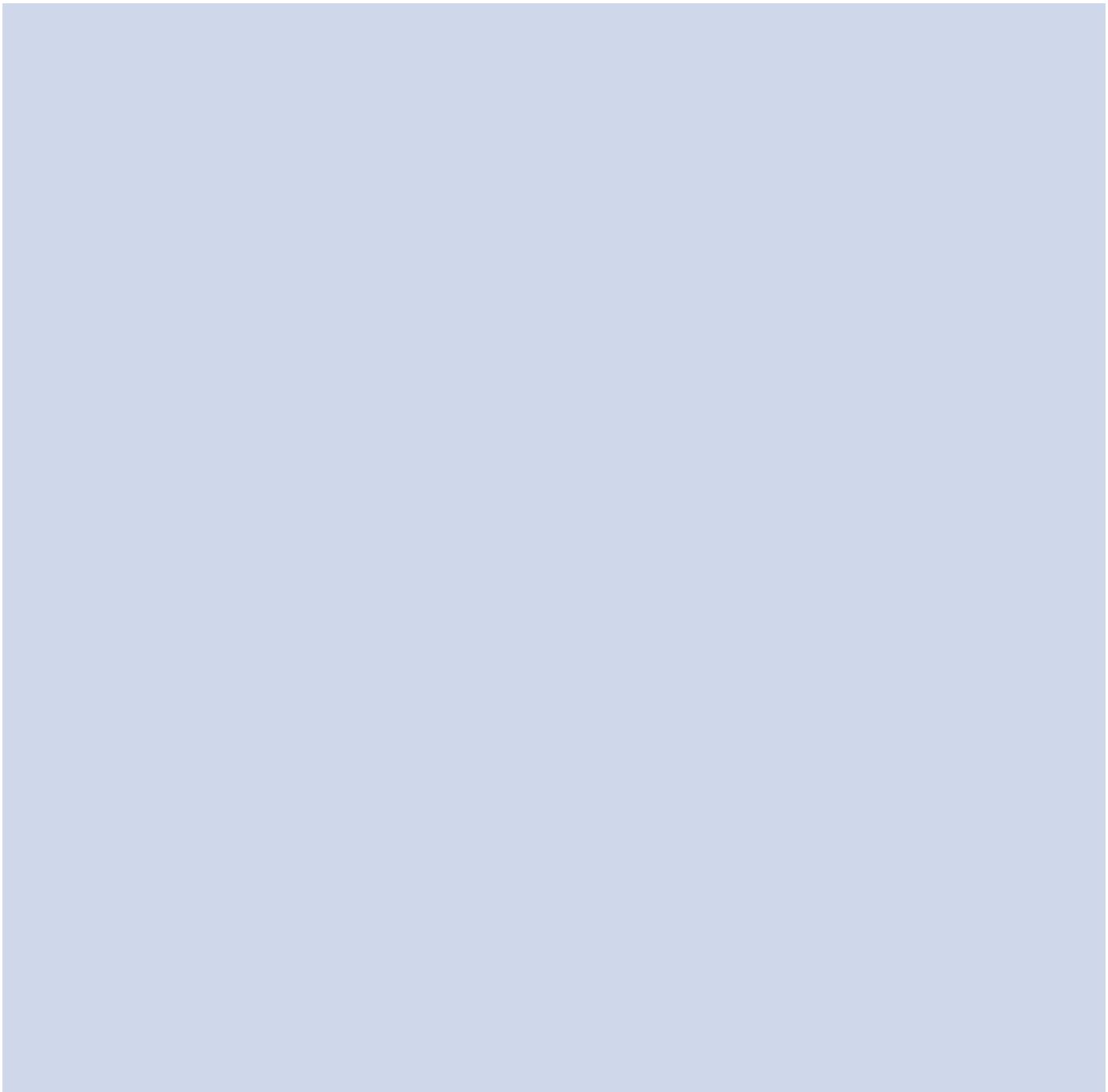
In merito alle attività verso il mercato terzo per servizi ambientali e nucleari si rileva che Sogin continua a gestire, per conto della Protezione Civile, la rete accelerometrica nazionale; che relativamente alla "Global Partnership" si è determinato lo sblocco dei finanziamenti previsti, che ha permesso l'avvio dell'operatività dell'esistente Accordo di Cooperazione. È stato definito un accordo di collaborazione con Enel per l'assistenza, nel settore nucleare, relativamente alla gestione degli impianti in Slovacchia e allo sviluppo del reattore EPR in Francia. Infine è stata avviata una collaborazione con un'impresa multinazionale per lo smantellamento di un impianto in Messico di tecnologia simile a quella dell'impianto di Caorso.

Ricordo infine la ridefinizione del Sistema di Controllo di Gestione: si è provveduto a una rivisitazione del modello di controllo e sono in fase di attuazione tutte le azioni di miglioramento individuate. Contemporaneamente è partita la fase dello studio di fattibilità del Sistema Informativo Integrato dedicato alla Disattivazione.

In conclusione ritengo che Sogin possa proporsi, oggi come in futuro, quale riferimento istituzionale per i temi ambientali e nucleari, in un contesto caratterizzato da una crescente efficienza industriale e da un costante miglioramento nell'utilizzo delle risorse affidate alla Società.

Giuseppe Nucci





### QUADRO GENERALE

#### RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Azionista unico di Sogin, nella seduta del 13 ottobre 2005, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Società, che ha successivamente nominato il nuovo Amministratore Delegato e ha confermato nella carica il Presidente uscente.

#### GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI

Il quadro normativo che regola le attività di decommissioning affidate a Sogin è rimasto invariato nel corso del 2005. In particolare sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004 che stabiliscono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora BNG - British Nuclear Group);
2. la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
3. il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

Il Commissario delegato all'emergenza, in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte<sup>1</sup>, con ordinanza del 16 dicembre 2004, ha disposto l'invio del restante combustibile irraggiato al riprocessamento<sup>2</sup>, ritenendo con tale scelta di poter rimuovere il principale ostacolo all'effettiva messa in sicurezza in tempi brevi dei siti ove attualmente questo combustibile è stoccato, tenuto conto della indisponibilità nel breve termine del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

#### I PROGRAMMI DI SMANTELLAMENTO E LA COPERTURA DEI RELATIVI ONERI

Al fine di dare corso agli indirizzi governativi, Sogin, nel corso del 2005, ha valutato positivamente l'invio del combustibile al riprocessamento, informando di ciò il Ministro delle attività produttive e avviando una gara internazionale per l'affidamento di questo servizio.

<sup>1</sup> Ordinanze n. 3267 del 7 marzo 2003 e n. 3355 del 7 maggio 2004 e decreto del 4 marzo 2005 tutti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

<sup>2</sup> A eccezione di alcune barre di combustibile irraggiato della centrale americana di Elk River attualmente stoccate presso il centro di ricerca della Trisaia dell'Enea, la cui particolare natura non ne consente di fatto l'invio al riprocessamento.

L'aggiornamento del programma di smantellamento inoltrato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) i primi di ottobre 2005 ha confermato questa importante variazione nella gestione del combustibile irraggiato, già anticipata all'Autorità con un apposito e tempestivo aggiornamento del programma elaborato a dicembre 2004. Con la direttiva del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2006, è stata anche esplicitata la volontà del Governo di procedere in tal senso.

Per quanto riguarda il combustibile di proprietà Sogin destinato alla Centrale di Creys-Malville, il 29 dicembre 2005, Sogin, autorizzata dal Ministero delle attività produttive, ha esercitato l'opzione per il riprocessamento in Francia con la restituzione del plutonio. Tale opzione è stata ritenuta soggetta a minori alee rispetto allo stoccaggio a secco in Italia e dovrà essere perfezionata con un apposito accordo, i cui effetti economici e finanziari sono previsti a partire dalla fine del 2007.

Per quanto riguarda la copertura degli oneri stabilita dal D.Lgs. 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come di recente modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità deve ancora deliberare il nuovo ammontare da far gravare sul sistema elettrico in analogia a quanto già fatto con la precedente delibera 71/02 relativa al triennio 2002-2004. Nelle more di ciò, Sogin, non ricevendo alcuna somma a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, ha iniziato a utilizzare le somme a suo tempo accumulate a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento. Tali somme assicurano una certa autonomia finanziaria alla Società, che si prevede possa essere ristabilita almeno in parte con la ripresa del gettito finanziario da Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (CCSE).

Per quanto riguarda i costi sostenuti nel 2005, con delibera 103/06 del 25 maggio 2006, notificata a Sogin il 29 maggio 2006, e successivamente rettificata con delibera 107/06 del 1° giugno 2006, notificata a Sogin il 5 giugno 2006, l'Autorità ha riconosciuto il consuntivo dei costi 2005 presentato da Sogin, tranne 3 milioni di euro.

In particolare, non ha riconosciuto i seguenti aumenti verificatisi nel 2005 rispetto alla media del triennio precedente:

- 1,7 milioni di euro di costi di project management delle attività di smantellamento svolte presso le installazioni nucleari;
- 1,3 milioni di euro di costi di coordinamento e servizi generali.

L'Autorità ha quindi complessivamente riconosciuto costi a consuntivo per il 2005 per circa

124 milioni di euro e ha riconosciuto a consuntivo i costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile per circa 28 milioni di euro, che non era stato oggetto della precedente delibera 66/05 relativa al riconoscimento dei costi a consuntivo del triennio 2002-2004.

Ha infine disposto esclusivamente l'erogazione a Sogin dei 28 milioni di euro, una volta completati gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria 2005<sup>3</sup>, e all'articolo 1, comma 493, della legge finanziaria 2006<sup>4</sup>. Quindi non è stata disposta alcuna erogazione a fronte dei costi riconosciuti per l'esercizio 2005, per la cui copertura Sogin è stata autorizzata a utilizzare le disponibilità finanziarie derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferite da Enel.

L'erogazione di ulteriori somme a favore di Sogin sarà probabilmente disposta dall'Autorità con la delibera di riconoscimento dei costi a preventivo successivi al 31 dicembre 2005. Tale delibera è attesa a breve termine.

La Società intende presentare ricorso avverso alle citate delibere 103/06 e 107/06 per la parte relativa al mancato riconoscimento di costi a consuntivo, così come già fatto per il mancato riconoscimento di costi a consuntivo per 4,8 milioni di euro relativi al triennio 2002-2004, operato dall'Autorità con la sua delibera 66/05.

L'ultima stima dei costi complessivi dello smantellamento delle centrali e degli impianti fino

<sup>3</sup> Ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria 2005, a decorrere dal 1° gennaio 2005 è assicurato un gettito annuo pari a 100 milioni di euro mediante il versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota pari al 70% degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui all'articolo 4 della legge n. 368/03, nonché di una ulteriore quota che assicuri il predetto gettito a valere sulle entrate derivanti dalla componente tariffaria A2. Gli oneri derivanti dall'articolo 4 della legge n. 368/03, a partire dall'anno 2005, sono stati posti in capo al Conto oneri per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale, istituito dall'Autorità con la delibera 231/04.

<sup>4</sup> Il comma 493 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicata sulla G.U. del 29 dicembre 2005, n. 302, stabilisce quanto segue: "Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, a decorrere dall'anno 2006, sono assicurate maggiori entrate, pari a 35 milioni di euro annui, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83".

al rilascio senza vincoli radiologici dei siti elaborata a dicembre 2004 ammonta a circa 4 miliardi di euro.

## **LE MISURE DI EMERGENZA**

Nel corso del 2005, Sogin ha continuato a prestare la sua opera in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato all'emergenza.

Le attività svolte hanno in gran parte riguardato il completamento di incarichi già affidati a Sogin dal Commissario nel corso degli anni precedenti. Inoltre, a fronte di una specifica richiesta dell'aprile 2005 del Commissario delegato, Sogin ha avviato ulteriori interventi per completare la messa in sicurezza dei siti relativamente alla protezione fisica, nonché gli interventi necessari per la diretta videosorveglianza di ciascun sito da parte delle forze dell'ordine, attraverso l'installazione di apparecchiature presso le diverse sedi operative (Prefetture; Questure; Guardia di Finanza; Carabinieri) e la centralizzazione del controllo delle infrastrutture presso la sede centrale di Sogin.

Si è proceduto quindi al noleggio delle linee di trasmissione delle immagini video e all'acquisto delle relative apparecchiature e del software per la gestione e la relativa manutenzione.

## **REVISIONE DI ALCUNI ACCORDI CONTRATTUALI**

Una delle prime attività del Consiglio di Amministrazione è consistita nella rideterminazione di alcuni contratti per servizi legali, di comunicazione e tecnici con un risparmio di circa 1,4 milioni di euro.

A dicembre 2005 è stata assunta la decisione di non trasferire a Sogin gli impianti del ciclo del combustibile di Enea, al prezzo stabilito di circa 10 milioni di euro, e successivamente, il 30 marzo 2006, in alternativa è stato stipulato tra Sogin ed Enea l'atto di affidamento in gestione (contratto di locazione di aree e contratto di riaddebito di costi) degli impianti del ciclo del combustibile di proprietà di Enea. L'affidamento in gestione avrà durata fino al completamento delle attività di smantellamento delle infrastrutture nucleari e comporta il comando in Sogin del personale Enea addetto agli impianti (61 unità) che prima di questo accordo, coerentemente con l'ipotesi di trasferimento degli impianti, si supponeva di assumere quale personale dipendente di Sogin.

Si ricorda che con la stipula dell'atto di cessione a Sogin del ramo nucleare d'azienda di FN S.p.A. il 29 dicembre 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005, l'impianto di Bosco Marengo è stato trasferito a Sogin.



### LA VALORIZZAZIONE DEI SITI

Sogin persegue l'obiettivo di valorizzare i propri siti in modo tale da generare risorse economiche da destinare allo smantellamento delle centrali e degli impianti.

Per il sito di Latina è stata elaborata una proposta di valorizzazione – Progetto di sviluppo integrato del Sito di Latina – trasmessa nel marzo 2005 al Ministro delle attività produttive e al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministro delle infrastrutture e trasporti, al fine dell'ottenimento, ai sensi del comma 102 della legge n. 239/2004 di riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia e dell'articolo 2, comma 1, lett. c), del DM 2 dicembre 2004, del loro parere conforme. Con successiva lettera dell'aprile 2005 venivano forniti ai citati Ministri ulteriori chiarimenti e precisazioni.

Non è ancora pervenuto a Sogin il parere conforme in questione, sulla base del quale sarà eventualmente possibile avviare le valutazioni di massima per accertare la fattibilità e la reale convenienza della suddetta proposta e prendere i preliminari contatti con le competenti Istituzioni.

### LE ATTIVITÀ PER TERZI

Nell'arco del 2005 le attività per terzi hanno segnato un minor volume di affari rispetto al precedente esercizio, essenzialmente in relazione alle minori attività svolte sul fronte dei servizi ambientali.

Sul fronte dei servizi nucleari, il principale cliente di Sogin resta la Commissione europea con la sua azione di finanziamento del miglioramento della sicurezza dell'esercizio degli impianti nucleari nei Paesi dell'est europeo e con l'assistenza allo smantellamento del centro di ricerca europeo di Ispra.

Con legge 31 luglio 2005 n. 160, in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 2005, il Parlamento ha ratificato l'accordo intergovernativo Italia-Russia sulla Global Partnership e a novembre 2005 si è tenuta la prima riunione di coordinamento tra i soggetti russi e italiani per dare avvio alle attività previste da questo accordo e regolate, per quanto riguarda l'attività di Sogin, da una apposita convenzione con il Ministero delle attività produttive stipulata il 3 agosto 2005. I fondi a valere sulla Finanziaria 2005, 8 milioni di euro, sono stati trasferiti a Sogin a marzo 2006 e a maggio 2006 sono stati trasferiti 22 milioni di euro dei 44 relativi al finanziamento 2006. La messa a disposizione e l'utilizzo di queste somme sono rilevati su un apposito e dedicato conto corrente bancario.

È continuata la consulenza a Enel per la gestione degli impianti nucleari acquisiti in

Slovacchia, per la quale è stato messo a punto uno specifico accordo quadro in via di perfezionamento.

Quest'anno il conto economico di queste attività chiude con un risultato significativamente negativo (-1,4 milioni di euro), tale da azzerare gli utili di queste attività portati a nuovo negli esercizi precedenti (1,3 milioni di euro), anche se il margine di contribuzione di queste attività, prima dei costi generali, resta positivo.

Nell'esercizio 2006, questa negativa tendenza alla riduzione dei ricavi iniziata con l'esercizio 2004 è previsto che si inverta in relazione all'incremento del volume delle attività connesse con l'ormai avviata cooperazione italo-russa nell'ambito della Global Partnership. Sogin in tal modo potrà restare attiva sul mercato internazionale dei servizi di ingegneria nucleare, garanzia di un aggiornamento a livello internazionale del proprio know-how e in prospettiva della continuità della sua azione anche dopo il completamento dello smantellamento delle installazioni nucleari italiane.

## **LA FINANZA AZIENDALE**

L'allungamento della durata finanziaria media del portafoglio Sogin, con l'acquisto di obbligazioni quotate sul mercato e la sottoscrizione di polizze assicurative con rendimento minimo garantito effettuata nel corso del 2004, ha assicurato, anche nel 2005, la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi all'1,9%.

Il portafoglio finanziario, nonostante il suo profilo di basso rischio, ha garantito un significativo spread sul tasso Euribor 3 mesi che rappresenta il benchmark della gestione. Infatti, il rendimento annuo è stato del 3,0% mentre, nello stesso periodo, la media del tasso Euribor a tre mesi è stata del 2,2%.

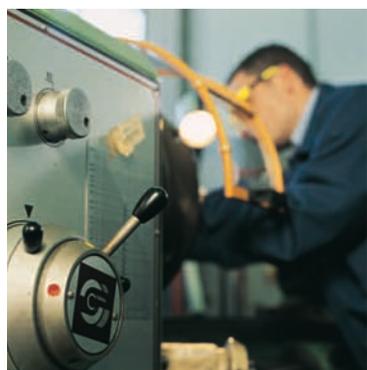
È, altresì, garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa.

## RISORSE UMANE

### CONSISTENZA

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 è riportata nel prospetto seguente.

PERSONALE DIPENDENTE	CONSISTENZA AL 31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004
Dirigenti	32	30
Quadri	189	162
Impiegati	411	378
Operai	152	139
<b>Totale</b>	<b>784</b>	<b>709</b>



La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato al 31 dicembre 2005 da Enea (61). Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico gestionale più avanti riportato, in quanto è a carico diretto di Enea e a detto ente rimborsato da Sogin. Il turn over del personale dipendente ha interessato 19 unità in uscita e 94 unità in entrata, di cui 47 in conseguenza dell'acquisto del ramo d'azienda nucleare da FN S.p.A. e 47 nuove assunzioni.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro raggiunte nel 2005 hanno comportato, nei primi mesi dell'anno, incentivi all'esodo per circa 200.000 euro.

Al 31 dicembre 2005 erano distaccati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 8 unità, a rimborso nell'ambito di contratti attivi in essere con lo stesso Ministero.

### RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 18 febbraio 2005 si è proceduto, con i sindacati nazionali, alla firma dell'accordo di armonizzazione per i dipendenti del ramo nucleare di FN S.p.A. di Bosco Marengo.

Relativamente alla contrattazione aziendale di II livello, è stato firmato, il 25 maggio 2005, l'accordo sul premio di risultato aziendale, sempre con le organizzazioni sindacali nazionali. L'accordo, di validità quadriennale, innova profondamente le metodologie di incentivazione, introducendo nuovi parametri su cui valutare la produttività, sia a livello aziendale sia di unità produttiva locale.

### PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE

Nel 2005 è iniziata una attività di "job rotation", assistita dalla progressiva disponibilità dei

curricula dei dipendenti on line, che è previsto sia potenziata e vada a regime nel corso del 2006. Tale attività ha lo scopo di:

- razionalizzare l'impiego delle risorse, mettendo in contatto culture e modi di operare diversi;
- incrementare le competenze del personale coinvolto, dando una opportunità di integrazione e di conoscenza reciproca fra diverse articolazioni aziendali;
- esprimere competenze/conoscenze individuali non sempre attinenti al ruolo correntemente ricoperto in Azienda.

Delle assunzioni effettuate, 29 sono state di tipo tecnico e 18 di tipo gestionale (62% competenze di tipo tecnico e 38% di tipo gestionale). In particolare, tra le figure di tipo tecnico, 12 sono in possesso della laurea in ingegneria nucleare, in linea con la strategia aziendale di rafforzare e mantenere le competenze nucleari in Azienda.

Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 33 risorse sono in possesso della laurea e anche, in alcuni casi, di un titolo post lauream, 11 sono diplomate e 3 sono in possesso di altro titolo di studio (70% laurea/post lauream, 24% diploma, 6% altro).

Infine, facendo riferimento all'articolazione territoriale, 22 di queste risorse sono state allocate in sede centrale e 25 sui vari siti (47% sede, 53% siti/impianti).

## **FORMAZIONE**

Nel 2005 la formazione del personale ha cumulato un totale di 13.421 ore, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (13.196 ore).

Parte della formazione (2.879 ore) è stata dedicata al personale neoassunto al fine di assicurarne un idoneo inserimento in Azienda.

## **PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Sogin ha predisposto un apposito piano che individua le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, sistematicamente aggiornato con cadenza annuale.

## RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

### GENERALITÀ

Le attività svolte in ambito Sogin sono separate in:

- a) commessa nucleare: disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile nucleare;
- b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'articolo 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica GRTN da chi accede e usa la medesima.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano integrale copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari).

Tali fondi, accantonati da Enel nell'ipotesi di smantellamento differito degli impianti, non sono sufficienti a coprire tutti gli oneri attualmente previsti e quindi costituiscono una anticipazione a valere sul costo a vita intera della commessa nucleare. Nello Stato patrimoniale tale anticipazione trova collocazione tra i debiti nella posta "Acconti nucleari".

In effetti il programma nucleare si sviluppa in ambito Sogin in un contesto diverso rispetto a quello in cui in precedenza operava Enel, avendo Sogin come compito istituzionale prevalente quello di portare a chiusura il programma nucleare in Italia. Conseguentemente gli oneri relativi a tale programma non rappresentano per Sogin una passività come in Enel, coperta da appositi fondi, bensì oneri per l'esecuzione di lavori per i quali sono riconosciuti per legge i corrispondenti ricavi.

Rientrano tra queste attività anche quelle disposte dal Commissario delegato all'emergenza in quanto finalizzate alla messa in sicurezza di materiali nucleari riconducibili alle installazioni nucleari e al combustibile di cui al decreto interministeriale 26 gennaio 2000 emesso ai sensi del citato articolo 3, comma 11, del D.Lgs. 79/99. Per questo motivo anche tali costi trovano copertura nell'ambito degli oneri generali del sistema elettrico.

Per quanto riguarda la commessa nucleare nella sua generalità, il 1° marzo 2006 l'Autorità ha emesso il "Documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000", atto n. 06/06. In tale documento si evidenzia in particolare come la commessa nucleare sia per Sogin una

commessa a tutti gli effetti, potendo realizzare utili e perdite in relazione alla sua gestione. In tale documento, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, le attività svolte da Sogin sono distinte in due categorie:

- attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile;
- attività non commisurate direttamente al suddetto avanzamento.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella prima categoria viene commisurato all'avanzamento delle attività stesse.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella seconda categoria è correlato al trascorrere del tempo.

Concorrono alla formazione dei costi dell'una e dell'altra categoria quelli relativi al personale dipendente, quelli relativi a beni e servizi forniti da terzi e gli ammortamenti.

Coerentemente con questa impostazione, il valore delle attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile non completate viene appostato per intero tra i lavori in corso.

Tale valore è assunto pari ai costi sostenuti a partire dal 1° gennaio 2002, data presa a riferimento dalla prima delibera di rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità (delibera 71/02). Il valore delle attività completate, comprese quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile, è invece dedotto dagli acconti nella misura degli importi riconosciuti a consuntivo o, in assenza, a preventivo.

Per quanto riguarda il 2005, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l'esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Per la copertura dei costi 2005 riconosciuti (circa 124,2 milioni di euro), l'Autorità ha autorizzato Sogin a utilizzare le disponibilità finanziarie della Società derivanti dagli acconti nucleari conferitile da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. In merito all'utilizzo di queste disponibilità da parte di Sogin, l'Autorità in particolare ha precisato che esso può rispondere, esclusivamente, a esigenze di gestione finanziaria dei suddetti acconti, ovvero a esigenze funzionali alla realizzazione della missione intestata alla società Sogin ai sensi del D.Lgs. 79/99, nei limiti del perimetro degli oneri nucleari (si veda al riguardo il parere dell'Autorità

del 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238, trasmesso al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, a Sogin).

Nel primo caso, l'utilizzo delle quote deve far salvo il valore del capitale, assicurando adeguati livelli di redditività, con la conseguenza che le relative rivenienze integrano la consistenza di detti acconti. Nel secondo caso, l'utilizzo delle quote deve garantire ricadute sul piano della maggiore efficienza delle attività svolte da Sogin, nell'ambito dell'esercizio della suddetta missione, primariamente determinando il contenimento degli oneri a carico dell'utenza elettrica per il finanziamento della componente tariffaria A2; e che da ciò consegue che le rivenienze attive costituiscono fonte di finanziamento, alternativa al gettito della suddetta componente, nell'esercizio di competenza.

Con riferimento a quest'ultimo punto, nella delibera si richiama l'investimento effettuato da Sogin nel 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda nucleare di FN S.p.A., per un impegno di 6,1 milioni di euro (in termini di terreni e fabbricati acquisiti al patrimonio aziendale).

Con riferimento a quanto richiamato nella delibera 103/06 dell'Autorità, nel seguito viene ricostruita ex post l'evoluzione delle "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari", dando una interpretazione della delibera stessa in merito a dette disponibilità.

Lo Stato patrimoniale al 1° novembre 1999, subito dopo il conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel a Sogin disposto dal D.Lgs. 79/99, cui la delibera 103/06 si riferisce, è riassunto nella tabella che segue con evidenza delle partite più significative.

STATO PATRIMONIALE AL 1° NOVEMBRE 1999		(Milioni di euro)
Credito verso CCSE	A	463,0
Liquidità	B	370,5
Altre attività	C	15,6
<b>Totale attivo</b>	<b>D=A+B+C</b>	<b>849,1</b>
Acconti nucleari	E	794,4
Altri debiti e fondi	F	39,1
Capitale sociale	G	15,6
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>H=E+F+G</b>	<b>849,1</b>

Questo Stato patrimoniale comprendeva essenzialmente, tra le passività, gli acconti nucleari di cui si è già detto e tra le attività:

- la liquidità, quale credito di Sogin verso Enel, che, in quanto allora azionista unico di Sogin, gestiva a quella data le disponibilità finanziarie di Sogin stessa;
- il credito verso CCSE, relativo al rimborso degli oneri nucleari per il decommissioning delle centrali nucleari e alla chiusura del ciclo del combustibile, a suo tempo riconosciuti a Enel per il prematuro arresto delle centrali in esercizio conseguente agli esiti del referendum popolare del 1987.

Di questi oneri si dà anche atto nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, ove si precisa che dovranno essere tenuti in conto nelle successive rideterminazioni degli oneri nucleari su proposta dell'Autorità.

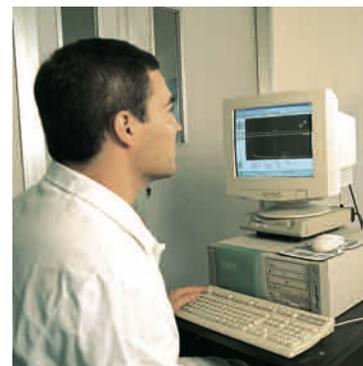
In effetti, successivamente, con la delibera 71/02, l'Autorità, nel riconoscere a Sogin oneri a preventivo per 362,1 milioni di euro per il triennio 2002-2004, stabiliva anche che tale rideeterminazione dovesse consistere nel quantificare nuovamente il credito vantato da Sogin verso CCSE.

Tanto precisato, si ritiene che al momento del conferimento le disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari, cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06, consistano nella differenza tra gli acconti rilevati nello Stato patrimoniale di conferimento (794.396.107 euro) e il credito verso CCSE rilevato nel medesimo Stato patrimoniale (462.954.161 euro).

Le disponibilità finanziarie alla data del conferimento (1° novembre 1999) sono quindi quantificabili in 331.441.946 euro.

Queste iniziali disponibilità sono poi mutate nel corso degli anni in relazione all'utilizzo che Sogin ne ha fatto sia per effettuare le necessarie spese prima dell'inizio delle erogazioni da parte di CCSE a fronte del credito vantato, inizio che risale all'esercizio 2000, sia per conservarne il valore nel tempo, attraverso un prudente impiego in ambito monetario successivamente all'uscita dal Gruppo Enel, avvenuta nel novembre del 2000.

Tali disponibilità si sono nel tempo incrementate in ciascun esercizio delle erogazioni effettuate da CCSE, compresi gli interessi maturati sul credito vantato, e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sua delibera 103/06, ridotte in relazione ai costi riconosciuti e rivalutate in modo tale da preservarne il valore. In assenza di più precise indicazioni, que-



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

st'ultima operazione di rivalutazione (i proventi finanziari evidenziati dall'Autorità nella sua delibera) è fatta prendendo a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT.

Resta da interpretare l'utilizzo delle disponibilità per gli investimenti. Poiché un investimento per sua natura può dare luogo sia a utili sia a perdite, non avendo indicazioni in relazione a quest'ultimo caso, in via prudenziale nessun investimento è addebitato a queste disponibilità.

Sulla base di questa interpretazione, suffragata anche dall'autorevole parere di un esperto in materia, le disponibilità cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 sono state determinate analiticamente sulla base dei prospetti più avanti riportati: il primo relativo al periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2001 e il secondo al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005.

<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° NOVEMBRE 1999-31 DICEMBRE 2001</b>		<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>(Euro) 2001</b>
Inizio periodo	A	331.441.946	319.485.760	339.706.457
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi totali (*)	B1	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi non riconosciuti	B2	0	0	0
Incrementi	C=C1+C2+C3	0	80.925.190	84.794.497
costi insussistenti	C1	0	125.806	475.049
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	0	79.444.499	84.319.448
rettifica credito CCSE conferito	C3	0	1.354.885	0
Rivalutazione (**)	$D=(A-(B-C))/2$ *F	920.843	8.138.176	9.099.439
Fine periodo	E=A-B+C+D	319.485.760	339.706.457	343.425.466
Tasso di inflazione (NIC)	F	1,7%	2,5%	2,7%
(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino. (**) Nel 1999 sono solo gli ultimi due mesi.				

<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005</b>		<b>(Euro)</b>			
		<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Inizio periodo	A	343.425.466	369.263.708	357.701.693	410.703.406
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	79.406.910	126.096.059	134.104.938	124.187.941
costi totali (*)	B1	81.006.910	127.696.059	135.704.938	127.187.941
costi non riconosciuti	B2	1.600.000	1.600.000	1.600.000	3.000.000
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	117.118.698	32.139.948
Rivalutazione	$D=(A-(B-C)/2)*F$	8.798.632	9.683.308	8.360.491	6.934.268
Fine periodo	E=A-B+C+D	369.263.708	357.701.693	410.703.406	326.153.789
Tasso di inflazione (NIC)	F	2,5%	2,7%	2,2%	1,9%

(\*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

Si evidenzia come la liquidità complessiva della Società al 31 dicembre 2005 (circa 373,2 milioni di euro) è maggiore di circa 47 milioni di euro rispetto alle disponibilità finanziarie sopra riportate alla stessa data (circa 326,1 milioni di euro).

Le disponibilità finanziarie cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 e le ulteriori erogazioni per 28 milioni di euro stabilite nella medesima delibera, per un totale di 354,1 milioni di euro, trovano la loro allocazione nello Stato patrimoniale Sogin alla voce "Acconti nucleari" (debito verso il committente per le somme messe a disposizione a titolo di anticipo per i lavori ancora da svolgere o che sono in attesa di accettazione da parte del committente stesso).

Detta somma costituisce la parte degli acconti nucleari, pari a 466,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005, alla quale attingere per i futuri costi riconosciuti a consuntivi. In altri termini è la parte degli acconti per futuri costi ancora da rendicontare all'Autorità.

Il residuo degli acconti nucleari in parte sconta, alla stessa data, il valore dei lavori in corso per 56,1 milioni di euro di costi già riconosciuti e in parte, 55,9 milioni di euro, è allo stato destinato alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità, ma che la Società ha ritenuto comunque necessario sostenere.

L'interpretazione sopra riportata della delibera 103/06 dell'Autorità lascia invariata l'impostazione del bilancio adottata dalla Società sin dal 1999; impostazione derivata dalle dispo-

sizioni di legge che ne hanno determinato la nascita e dall'obiettivo di pareggio del Conto economico evidenziato nel primo piano pluriennale a suo tempo consegnato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica all'Autorità nell'agosto 1999 (vedi delibera dell'Autorità 138/99).

Resta quindi invariato il criterio di chiusura a zero del Conto economico della commessa nucleare adottato in tutti i passati esercizi, tenuto anche conto della impossibilità di una diversa determinazione dei corrispettivi maturati a motivo dell'assenza di un preciso riconoscimento dei costi a vita intera, o quantomeno per "parti autonome", della commessa nucleare.

Solo a valle della pattuizione del corrispettivo per l'integrale o parziale smantellamento delle installazioni nucleari e della fissazione dei relativi criteri di rivalutazione nel tempo sarà possibile rilevare il valore della produzione della commessa nucleare nel modo usuale e non come riconoscimento di costi a consuntivo e stabilire in via definitiva la misura corrente degli acconti accordati, che a oggi, in assenza di più precise indicazioni, sono utilizzati nella stretta misura necessaria per chiudere a zero il Conto economico di commessa.

A valle di questi adempimenti, il Conto economico di commessa potrà chiudere sia in attivo sia in passivo. Le eventuali perdite di questa commessa saranno o coperte con gli utili derivanti dalle altre attività svolte dall'Azienda, compresa quella finanziaria e di valorizzazione dei propri beni, o, in assenza, mediante un proprio patrimonio adeguato agli impegni a cui fare fronte.

Per le attività di cui alla lettera b), nel relativo Conto economico si evidenzia il risultato di periodo in relazione al loro andamento economico nell'anno.

### **LA STIMA DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE**

Nel programma inoltrato all'Autorità a settembre 2005, le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare al rilascio dei siti senza vincoli radiologici non sono mutate rispetto al precedente programma presentato a dicembre 2004. In quest'ultimo programma sono state aggiornate le stime dei costi a vita intera, essenzialmente per tenere conto dell'inflazione.

A moneta 2004, al netto di imprevisti, gli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità a dicembre 2004 ammontano a 4 miliardi di euro. Tali oneri sono distinti nelle tabelle che seguono in quelli finalizzati alla disattivazione di centrali e impianti e alla sistemazione del combustibile irraggiato.



STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DELLE CENTRALI, IN MILIONI DI EURO

CENTRALE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI DAL 1°.1.2001	COSTI SOSTENUTI DI CUI NEL 2005
Caorso	451	81,8	15,2
Garigliano	265	30,0	7,0
Latina	661	46,5	9,8
Trino	270	52	10,6
<b>Totale</b>	<b>1.647</b>	<b>210,3</b>	<b>42,6</b>

La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite:

- la sistemazione del combustibile irraggiato delle Centrali di Trino, Caorso e Garigliano ancora stoccato in Italia del quale è programmato l'invio all'estero per il riprocessamento a fronte dei nuovi contratti di recente stipulati, con ritorno dei prodotti post ritrattamento al deposito nazionale comunque non prima del 2025 (in tabella: "nuovo riprocessamento");
- la sistemazione della quota parte Sogin del combustibile della Centrale di Creys-Malville, per la quale si prevede ora, a differenza di quanto ancora ipotizzato nel dicembre 2004, il riprocessamento in Francia con cessione onerosa del plutonio risultante dal processo (in tabella: "Creys-Malville"). L'aggiornamento dei costi in seguito a questa variazione è in via di definizione;
- la sistemazione del combustibile irraggiato che, a fronte di contratti già stipulati, è stato già inviato in Inghilterra e i cui prodotti post trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale (in tabella: "vecchio riprocessamento").

STIMA DEI COSTI DELLA CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

COMBUSTIBILE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI DAL 1°.1.2001	COSTI SOSTENUTI DI CUI NEL 2005
Nuovo riprocessamento	322	7,5	1,3
Creys-Malville	139	26,7	5,6
Vecchio riprocessamento	432	110,7	10,6
<b>Totale</b>	<b>893</b>	<b>144,9</b>	<b>17,5</b>

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile è riepilogata nella ulteriore tabella che segue.

### STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

IMPIANTO	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI (*) DAL 1° 1.2001	DI CUI NEL 2005
Trisaia (ITREC)	280	18,0	8,5
Casaccia (Celle calde e Pu)	319	21,3	11,0
Saluggia (Eurex)	396	20,2	9,6
Bosco Marengo	47	12,3	5,5
<b>Totale</b>	<b>1.042</b>	<b>71,8</b>	<b>34,6</b>

(\*) Per questi impianti, per il tramite del Consorzio SICN, sono stati sostenuti ulteriori oneri per 90,1 milioni di euro.

Ai costi riportati nelle precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per le attività tecniche a carattere generale, di supporto, funzionamento sede centrale e imposte riepilogate nella ulteriore tabella che segue.

### STIMA DEI COSTI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA, IN MILIONI DI EURO

GESTIONE PROGRAMMA, ONERI STRAORDINARI E IMPOSTE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI DAL 1° 1.2001	DI CUI NEL 2005
	447	126,3	30,9

I costi delle attività regolate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3267 del 7 marzo 2003 e n. 3355 del 7 maggio 2004 ammontano complessivamente a 5,1 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro sostenuti nel 2005.

## IL CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>5</sup>, Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, per la prima volta, nel presente bilancio vengono fornite informazioni oltre che sul Conto economico già gestionalmente separato nei precedenti esercizi anche sullo Stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività alla data del 31 dicembre 2005. A partire da questa situazione separata, nel corso del 2006 è previsto che in modo progressivo ogni singolo movimento contabile sia assegnato a uno dei settori contabili in cui sarà articolata l'intera contabilità aziendale. In tal modo, a partire dal 1° gennaio 2007, la contabilità sarà integralmente separata nei due gruppi di attività relativi a: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Un maggiore dettaglio del Conto economico separato è riportato in Appendice.

La separazione contabile che si andrà attuando sarà conforme, per quanto possibile allo specifico caso di Sogin, alle direttive in materia dettate dall'Autorità alle società operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, ancorché Sogin non rientri nel campo di applicabilità di tali direttive. In particolare, ci si riferirà alla delibera di aggiornamento delle direttive 310/01 e 311/01 anticipata dal documento per la consultazione del 16 marzo 2006, atto n. 08/06, dell'Autorità medesima. Nelle more di ciò, la separazione del Conto economico 2005 è stata effettuata sulla scorta dei criteri di contabilità industriale già adottati in passato per effettuare la separazione gestionale dei costi delle attività. In particolare, i costi di ciascuna attività includono sia quelli diretti sia la relativa quota parte di indiretti. I costi indiretti si riferiscono a servizi in parte utilizzati anche dalle attività per terzi come: amministrazione e controllo di gestione, servizi generali di sede centrale, sistemi informativi, servizi legali, sviluppo sistemi di qualità e attività commerciali. La ripartizione di questi oneri è stata operata forfetariamente in base ai costi diretti di personale.

<sup>5</sup> Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 – Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin S.p.A. svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima Società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE Migliaia di euro	NUCLEARE		TERZI		TOTALE	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
<b>Valore della produzione</b>	<b>118.606</b>	<b>114.157</b>	<b>8.662</b>	<b>6.915</b>	<b>127.268</b>	<b>121.072</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>133.432</b>	<b>124.494</b>	<b>8.425</b>	<b>8.156</b>	<b>141.857</b>	<b>132.650</b>
costo del lavoro (*)	46.501	47.519	3.846	4.172	50.347	51.691
personale comandato e distaccato	6.284	2.978	0	0	6.284	2.978
materiali	4.158	5.035	80	90	4.238	5.125
prestazioni di servizi (**)	60.644	51.544	3.692	3.184	64.336	54.728
godimento beni di terzi	10.282	10.813	296	385	10.578	11.198
oneri diversi di gestione	1.345	1.059	126	95	1.471	1.154
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	4.218	5.546	385	230	4.603	5.776
<b>Proventi (+)/oneri(-) finanziari netti</b>	<b>17.134</b>	<b>12.996</b>	<b>50</b>	<b>15</b>	<b>17.184</b>	<b>13.011</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-35</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-35</b>	<b>34</b>
<b>Proventi (+)/oneri(-) straordinari netti</b>	<b>175</b>	<b>-136</b>	<b>14</b>	<b>-11</b>	<b>189</b>	<b>-147</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio</b>	<b>2.448</b>	<b>2.557</b>	<b>301</b>	<b>-1.237</b>	<b>2.749</b>	<b>1.320</b>
<b>Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>2.448</b>	<b>2.557</b>	<b>212</b>	<b>128</b>	<b>2.660</b>	<b>2.685</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>89</b>	<b>-1.365</b>	<b>89</b>	<b>-1.365</b>

(\*) Comprende la totalità degli incentivi all'esodo anticipato, nonché il costo del personale Sogin presso i Ministeri.  
(\*\*) Al netto del costo del personale distaccato da FN (solo 2004) e comandato da Enea.

Per la commessa nucleare, il valore delle attività svolte nel 2005 è assunto pari ai costi e agli oneri sostenuti, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi finanziari. In tal modo il Conto economico di questa commessa chiude a zero dopo le imposte.

Il valore della produzione delle attività per terzi segna una flessione nel campo dei servizi ambientali.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2005 si riducono essenzialmente in relazione a minori costi delle attività di gestione del programma (-3,1 milioni di euro) e alle minori attività di riprocessamento del combustibile connesse al fermo dell'impianto di Sellafield in Inghilterra (-5,7 milioni di euro). Dal 2004 al 2005 il costo del lavoro, al netto

degli incentivi all'esodo anticipato e dei rimborsi spese a forfait, è cresciuto in valore assoluto di circa 5,6 milioni di euro.

Tale incremento è dovuto per circa 2,9 milioni di euro al costo del personale trasferito da FN a Sogin in seguito all'acquisto del ramo d'azienda nucleare di FN stessa (47 unità a decorrere dal 1° gennaio 2005).

La restante parte dell'incremento del costo del personale è poi dovuta essenzialmente ad altri due fattori:

- un ulteriore incremento di organico di 28 unità rispetto al personale trasferito da FN;
- l'applicazione del secondo scaglione del rinnovo economico del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore elettrico oltre agli aumenti biennali di anzianità.

Il costo del personale comandato e distaccato da Enea e FN si riduce per effetto della già citata acquisizione del ramo di azienda nucleare di FN e conseguente assunzione del relativo personale da parte di Sogin.

Nella ulteriore tabella che segue, i costi della commessa nucleare sono suddivisi in quelli relativi alla disattivazione delle centrali, alla disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile, alla sistemazione del combustibile, alla gestione della commessa ("Coordinamento e servizi generali") e all'emergenza.

COMMESSA NUCLEARE Migliaia di euro	2005						2004
	CENTRALI	IMPIANTI	COMBUSTIBILE	GESTIONE PROGRAMMA	EMERGENZA	TOTALE	TOTALE
<b>Costi della produzione</b>							
costo del lavoro	22.699	8.891	591	15.338	0	47.519	46.501
personale comandato e distaccato	0	2.978	0	0	0	2.978	6.284
materiali	2.509	2.003	5	420	98	5.035	4.158
prestazioni di servizi (*)	15.689	19.042	8.029	8.093	691	51.544	60.644
godimento beni di terzi	449	324	8.657	1.383	0	10.813	10.282
oneri diversi di gestione	314	106	71	568	0	1.059	1.345
ammortamenti e svalutazioni	930	1.300	109	2.460	747	5.546	4.218
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>42.590</b>	<b>34.644</b>	<b>17.462</b>	<b>28.262</b>	<b>1.536</b>	<b>124.494</b>	<b>133.432</b>
(*) Al netto del costo del personale comandato e distaccato.							

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si riducono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.

Complessivamente il rendimento medio annuo della liquidità è stato del 3,0% contro il 2,7% conseguito lo scorso anno.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2005 è stato del 2,2%, quello del 2004 fu del 2,1%. Il tasso di inflazione registrato nel 2005 è stato dell'1,9%.

Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il Conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato significativamente negativo. Al riguardo si osserva che in questo esercizio si sconta la riduzione del volume dell'attività sopra ricordata iniziata con l'esercizio 2004.

Il volume delle attività per terzi è previsto che torni a salire nel corso del prossimo esercizio grazie ai lavori da svolgere nell'ambito della convenzione per la Global Partnership stipulata con il Ministero delle attività produttive il 3 agosto 2005.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (Nucleco S.p.A.) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.



## LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2004.

Migliaia di euro	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONI
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>57.856</b>	<b>44.796</b>	<b>13.060</b>
immateriali	12.677	14.240	-1.563
materiali	41.505	27.091	14.414
finanziarie	3.674	3.465	209
<b>Attivo circolante</b>	<b>145.721</b>	<b>157.575</b>	<b>-11.854</b>
rimanenze	57.134	49.436	7.698
crediti verso clienti	18.712	17.343	1.369
credito verso CCSE	27.966	60.070	-32.104
crediti verso Erario	37.879	27.175	10.704
altre attività	4.030	3.551	479
<b>Liquidità</b>	<b>373.210</b>	<b>465.114</b>	<b>-91.904</b>
impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492	-91.465
depositi, c/c bancari e cassa	29.183	29.622	-439
<b>Totale attivo</b>	<b>576.787</b>	<b>667.485</b>	<b>-90.698</b>
<b>Passivo circolante</b>	<b>72.895</b>	<b>62.198</b>	<b>10.697</b>
acconti da clienti	1.570	1.539	31
debiti verso fornitori	53.078	43.655	9.423
debiti verso istituti previdenziali	2.574	2.524	50
altre passività	15.673	14.480	1.193
<b>Acconti nucleari</b>	<b>466.146</b>	<b>569.962</b>	<b>-103.816</b>
<b>Fondi</b>	<b>22.184</b>	<b>18.398</b>	<b>3.786</b>
fondo TFR	20.319	17.459	2.860
fondi per rischi e oneri	1.865	939	926
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.562</b>	<b>16.927</b>	<b>-1.365</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>576.787</b>	<b>667.485</b>	<b>-90.698</b>

In Appendice lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 è separato tra commessa nucleare e servizi a terzi.

A differenza dei precedenti esercizi, il credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (CCSE) è al 31 dicembre 2005 classificato tra le poste dell'attivo circolante anziché tra quelle delle immobilizzazioni, in quanto questa classificazione meglio riflette la natura di tale credito destinato a finanziare le attività di smantellamento a breve termine. Per ragioni di semplicità nel confronto con i dati del precedente anno, nella tabella sopra riportata il dato relativo al credito al 31 dicembre 2004 è stato coerentemente riclassificato.

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di Sogin e all'acquisizione dei terreni e fabbricati dell'impianto di Bosco Marengo (6,1 milioni di euro).

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi e della commessa nucleare. Questi ultimi sono pari ai costi sostenuti e riconosciuti dall'Autorità a partire dal 1° gennaio 2001.

Il credito verso CCSE si è ridotto per effetto di quanto dalla stessa Cassa erogato. Il residuo credito è previsto che diventi esigibile successivamente alla prossima determinazione degli oneri di smantellamento da parte dell'Autorità.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania. Per il recupero di questo credito Sogin ha dato corso alle necessarie azioni legali opposte dal Commissario stesso.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sospensione delle erogazioni da CCSE, nelle more della determinazione degli oneri per lo smantellamento da parte dell'Autorità.

Gli acconti nucleari si riducono in relazione al loro utilizzo commisurato ai costi sostenuti e riconosciuti per attività completate e ai costi non riconosciuti a motivo dell'esistenza di una parte degli acconti non riveniente dalle disponibilità citate nella delibera 103/06 dell'Autorità.

La variazione è inferiore al totale di detti costi poiché parte di tali oneri sono coperti dai proventi finanziari derivanti dalla gestione della liquidità della Società.

La variazione del patrimonio netto è pari alla perdita dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.



## IL RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi finanziari generati nel 2005 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale. Per omogeneità di raffronto, in quest'ultimo prospetto la variazione del credito verso CCSE registrata nell'esercizio 2004 è stata riclassificata nel circolante.

### RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI

Migliaia di euro	2005	2004
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>	<b>465.114</b>	<b>443.624</b>
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
<b>Entrate</b>		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	32.140	191.829
Istituti bancari e finanziari	13.290	11.476
Clienti	7.958	5.529
Consorzio SICN	0	454
Altre	1.360	2.262
Erario (imposte e tributi)	1.070	2.063
istituti assicurativi	5	6
personale (entrate diverse)	253	23
terzi diversi	32	170
<b>Totale entrate</b>	<b>54.748</b>	<b>211.550</b>
<b>Uscite</b>		
Personale	50.607	50.495
stipendi e salari, TFR	25.521	26.917
istituti previdenziali	11.812	11.205
ritenute Irpef	10.061	9.443
associazione dipendenti	2.490	2.267
uscite diverse	723	663
Fornitori	87.882	104.843

segue

segue

Migliaia di euro	2005	2004
Beneficiari di copertura di oneri nucleari	0	15.387
Enea	0	6.696
Fabbricazioni nucleari	0	231
SICN	0	8.460
Altre	8.163	19.335
Erario (imposte e tributi)	3.092	3.015
istituti assicurativi	611	1.189
istituti bancari e finanziari	156	10.301
terzi diversi	4.304	4.830
<b>Totale uscite</b>	<b>146.652</b>	<b>190.060</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>-91.904</b>	<b>21.490</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>373.210</b>	<b>465.114</b>

#### RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO

Migliaia di euro	2005	2004
DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	14	9
Banche-Rapporti di conto corrente	1.458	308
Banche-Depositi a breve termine	28.150	102.364
Impieghi finanziari a breve termine	435.492	340.943
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>	<b>465.114</b>	<b>443.624</b>
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
<b>Autofinanziamento</b>		
Utile netto dell'esercizio	-1.365	89
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.756	2.417
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.788	2.079
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	926	-104
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.860	-1.068
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>7.965</b>	<b>3.413</b>

segue

segue

Migliaia di euro	2005	2004
<b>Liquidità generata dalla gestione operativa</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-18.170	-21.312
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-225	-179
Variazione netta del circolante	22.551	109.975
<b>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</b>	<b>4.156</b>	<b>88.484</b>
<b>Variazione acconti per attività nucleari</b>	<b>-103.816</b>	<b>-68.326</b>
<b>Fabbisogno finanziario del periodo</b>	<b>-91.695</b>	<b>23.571</b>
<b>Variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-209</b>	<b>-2.081</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>-91.904</b>	<b>-21.490</b>
DISPONIBILITÀ FINALI AL 31 DICEMBRE		
Cassa	14	14
Banche-Rapporti di conto corrente	1.269	1.458
Banche-Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>373.210</b>	<b>465.114</b>



Gli introiti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico nel 2005 sono stati sensibilmente più bassi rispetto al precedente anno a motivo del fatto che le erogazioni dalla Cassa sono state sospese in attesa delle nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli introiti delle attività per terzi è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le uscite verso terzi diversi, si registra nel 2005 un esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN. Si ricorda che nel 2004 figura l'esborso per l'acquisto della partecipazione azionaria in Nucleco S.p.A.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 febbraio 2006 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2006 lo stato di emergenza in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte.

Come già detto in precedenza:

- in relazione all'accordo intergovernativo Italia-Russia sulla Global Partnership, a febbraio 2006 sono stati trasferiti a Sogin i fondi stanziati con la Finanziaria 2005, pari a 8 milioni di euro;
- il 1° marzo 2006 l'Autorità ha emesso un documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, atto n. 06/06, avente per oggetto i criteri per la valutazione dell'efficienza economica nello svolgimento delle attività di smantellamento delle installazioni nucleari i cui oneri sono a carico del sistema elettrico;
- il 30 marzo 2006 è stato stipulato tra Sogin ed Enea l'atto di affidamento in gestione degli impianti del ciclo del combustibile di proprietà di Enea;
- il 28 marzo 2006 è stata emessa una direttiva ministeriale che ha esplicitato la volontà del Governo a procedere al riprocessamento all'estero del combustibile di Caorso, Trino e Garigliano ancora presente in Italia e ha confermato il mandato a Sogin di provvedere al riprocessamento del combustibile di proprietà di Sogin stessa stoccato presso la Centrale di Creys-Malville;
- il 3 aprile 2006 è stato firmato un decreto interministeriale che aggiorna l'articolo 9 del decreto 26 gennaio 2000 sugli oneri per lo smantellamento delle installazioni nucleari a carico del sistema elettrico.

Il nuovo decreto interministeriale stabilisce una cadenza annuale e non più triennale della rideterminazione degli oneri entro il 30 giugno, sulla base del programma presentato da Sogin entro il 30 marzo anziché il 30 settembre. Nessuna norma di transizione dal precedente al nuovo regime di scadenze è stata prevista;

- il 29 maggio 2006 è stata notificata alla Società la delibera 103/06 che riconosce i costi a consuntivo della commessa nucleare per l'esercizio 2005, a meno di tre milioni di euro. Il 5 giugno 2006 è stata notificata la delibera 107/06 che rettifica in alcuni punti la precedente delibera 103/06.

L'attuale situazione finanziaria della Società consente di fare fronte agli impegni assunti e in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non fosse ripristinato il

gettito finanziario da CCSE e non si volesse e/o potesse ricorrere a prestiti sul mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

Nel corso del 2006, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, si prevede di accelerare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento rispetto al 2005.

In particolare, è programmato il completamento del trasferimento, nel nuovo parco serbatoi, dei rifiuti liquidi ad alta attività di Saluggia e l'ultimazione dell'allontanamento del combustibile non irraggiato da Bosco Marengo.

Sono inoltre programmati rilevanti lavori di bonifica dell'amianto a Caorso, Trino, Garigliano e Bosco Marengo, la rimozione delle condotte inferiori a Latina e l'ultimazione dei lavori di risistemazione degli argini connessi alla demolizione della traversa sul fiume Po a Trino.

Da ultimo, dopo un lungo e complesso iter autorizzativo e una articolata trattativa commerciale conclusasi nei primi mesi del 2006, è prevista la firma del contratto per il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato di Trino, Caorso e Garigliano ancora presente in Italia.





# 3

## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

### STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	210.380		221.557	
7) Altre	12.467.230	12.677.610	14.018.221	14.239.778
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati	8.734.452		2.795.686	
2) Impianti e macchinario	21.432.534		16.126.694	
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.588.400		4.570.572	
4) Altri beni	3.106.693		2.580.720	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642.565	41.504.644	1.017.431	27.091.103
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	
d) altre imprese	387.885		387.885	
2) Crediti:				
Esigibili entro 12 mesi	2.587.885		Esigibili entro 12 mesi	2.587.885
d) verso altri	98.854	1.085.662	60.146.377	63.534.232
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>57.855.801</b>		<b>104.865.113</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi	
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione	57.131.951	57.134.410	49.433.777	49.436.236
II. Crediti				
1) Verso clienti	18.711.759		17.342.851	
4) Verso controllate	214.890			
5) Verso altri	10.448.053	67.672.811	585.693	28.086.606
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	344.027.390	344.027.390	435.492.490	435.492.490
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	29.168.982		29.607.575	
3) Danaro e valori in cassa	13.577	29.182.559	14.104	29.621.679
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>516.943.819</b>		<b>559.979.862</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei attivi		1.764.819		2.394.983
Risconti attivi		222.775		245.407
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>1.987.594</b>		<b>2.640.390</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>576.787.214</b>		<b>667.485.365</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I. Capitale			15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale			564.762		560.316
VII. Altre riserve					
Riserva di arrotondamento		-2	-2	-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo			1.262.514		1.178.032
IX. Utile dell'esercizio			-1.365.137		88.928
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>			<b>15.562.137</b>		<b>16.927.274</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		479.703		351.798	
2) Per imposte		351.677		134.649	
3) Altri		1.033.200		453.032	
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>			<b>1.864.580</b>		<b>939.479</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>20.318.793</b>		<b>17.458.874</b>
<b>D) DEBITI</b>					
	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi	
5) Acconti:					
a) acconti per attività nucleari	315.200.000	466.146.000		331.772.677	569.961.833
d) acconti per altre attività		1.570.467	467.716.467	1.539.155	571.500.988
6) Debiti verso fornitori			50.303.908		43.655.011
8) Debiti verso imprese controllate			2.774.520		1.060.548
11) Debiti tributari			4.210.591		4.087.589
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			2.573.823		2.524.407
13) Altri debiti	5.709.454		11.374.389	5.709.454	9.092.188
<b>Totale debiti (D)</b>			<b>538.953.698</b>		<b>631.920.731</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>					
Ratei passivi			5.818		239.007
Risconti passivi			82.188		
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>			<b>88.006</b>		<b>239.007</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>576.787.214</b>		<b>667.485.365</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
Garanzie prestate		4.065.006		1.681.017	
Altri conti d'ordine		141.763.191	145.828.197	151.375.341	153.056.358

## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

### CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	PERIODO 1°.1.-31.12.05		PERIODO 1°.1.-31.12.04	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		103.815.833		112.396.939
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		7.698.174		3.368.759
5) Altri ricavi e proventi		9.558.692		11.502.547
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>121.072.699</b>		<b>127.268.245</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.124.714		4.237.713
7) Per servizi		57.706.300		70.619.834
8) Per godimento di beni di terzi		11.197.765		10.577.979
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	36.741.928		32.460.789	
b) oneri sociali	9.956.646		8.881.060	
c) trattamento di fine rapporto	2.905.597		2.596.420	
d) trattamento di quiescenza e simili	173.226		293.640	
e) altri costi	1.913.307	51.690.704	6.115.646	50.347.555
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.788.246		2.079.115	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.756.034		2.416.758	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	93.526	5.637.806	87.668	4.583.541
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		139.168		19.165
14) Oneri diversi di gestione		1.153.839		1.470.758
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>132.650.296</b>		<b>141.856.545</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>-11.577.597</b>		<b>-14.588.300</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	59.721		4.763.212	
d) proventi diversi dai precedenti	13.145.478	13.205.199	13.516.531	18.279.743
17) Interessi e altri oneri finanziari		194.052		1.096.053
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>13.011.147</b>		<b>17.183.690</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	33.550	33.550		
19) Svalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-35.050	-35.050
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>		<b>33.550</b>		<b>-35.050</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi				198.320
21) Oneri		-146.710		-9.292
Differenza di arrotondamento		1		2
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>-146.709</b>		<b>189.030</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A+B+C+D+E)</b>		<b>1.320.391</b>		<b>2.749.370</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio		-2.685.528		-2.660.442
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>-1.365.137</b>		<b>88.928</b>







## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in ottemperanza alle norme del codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del codice civile e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Vengono altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423 bis del codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2004, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2004.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

## PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2005 sono stati adottati i princípi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile, integrati dai princípi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i piú significativi dei quali sono di seguito illustrati.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai princípi contabili di riferimento.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquota
Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

#### **CREDITI**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

## RIMANENZE DI COMBUSTIBILE

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g – kg).

## LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (PRINCIPIO CONTABILE N. 23)

### Attività per terzi

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

### Attività nucleari

Sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, corrispondenti ai costi sostenuti a fronte delle attività di decommissioning ancora da completare.

Al riguardo si precisa che il 1° marzo 2006 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha emesso il "Documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000", atto n. 06/06.

In tale documento, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, le attività svolte da Sogin sono distinte in due categorie:

- attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile;
- attività non commisurate direttamente al suddetto avanzamento.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella prima categoria viene commisurato all'avanzamento delle attività stesse.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella seconda categoria è correlato al trascorrere del tempo.

Concorrono alla formazione dei costi dell'una e dell'altra categoria quelli relativi al personale dipendente, quelli relativi a beni e servizi forniti da terzi e gli ammortamenti.



Coerentemente con questa impostazione, il valore delle attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile non completate viene appostato per intero tra i lavori in corso.

Tale valore è assunto pari ai costi sostenuti a partire dal 1° gennaio 2002, data presa a riferimento dalla prima delibera di rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità (delibera 71/02).

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

### **PRONTI CONTRO TERMINE**

Per le operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine, gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "proventi e oneri finanziari".

### **ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

#### **Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

#### **Altri fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

## **DEBITI**

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## **ACCONTI NUCLEARI**

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel S.p.A. con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità. Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale della commessa nucleare.

A partire dall'esercizio 2005, al fine di rilevare separatamente le disponibilità di cui alle delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, la voce viene scomposta in due parti: la prima che rileva le predette disponibilità ("acconti da rendicontare all'Autorità"); la seconda che accoglie il residuo ("acconti residui").

Il valore delle attività completate e commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile e il valore di quelle non commisurate al predetto avanzamento è dedotto:

- nella misura degli importi riconosciuti a consuntivo, dagli "acconti da rendicontare all'Autorità";
- nella misura degli importi non riconosciuti dagli "acconti residui".

## **CONTI D'ORDINE**

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

## **VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE**

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in modo tale da chiudere il relativo Conto economico a zero dopo le imposte.

Nei ricavi si rileva il corrispettivo maturato per le attività completate, che includono quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e le attività di riprocessamento svolte quasi integralmente presso terzi.

### **RICAVI ALTRI**

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le “Attività per terzi”, i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

### **COSTI**

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all’aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L’iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.



### **CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

## COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

**IMMOBILIZZAZIONI – € 57.855.801** (€ 104.865.113 AL 31.12.2004)

**Immobilizzazioni immateriali – € 12.677.610** (€ 14.239.778 AL 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	CONCESSIONI LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ONERI PER RIPIANAMENTO FPE	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo originario	3.184.128	17.707.781	3.599.531	24.491.440
Ammortamenti cumulati	-2.962.571	-4.350.034	-2.939.057	-10.251.662
<b>Valore al 1° gennaio 2005</b>	<b>221.557</b>	<b>13.357.747</b>	<b>660.474</b>	<b>14.239.778</b>
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	226.078			226.078
Riclassifica - costo				
Passaggi in esercizio				
Ammortamento	-237.255	-890.517	-660.474	-1.788.246
<b>Totale variazioni</b>	<b>-11.177</b>	<b>-890.517</b>	<b>-660.474</b>	<b>-1.562.168</b>
<b>Situazioni al 31.12.2005</b>				
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamenti cumulati	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
<b>Valori al 31.12.2005</b>	<b>210.380</b>	<b>12.467.230</b>	<b>0</b>	<b>12.677.610</b>

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” accoglie il costo sostenuto dalla Società per l’acquisto di software applicativo avente un elevato contenuto informatico, una significativa rilevanza in ambito aziendale e una utilizzazione proiettata per più esercizi. L’ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce “Oneri per ripianamento FPE” si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000).

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione e l'adattamento alle esigenze aziendali dei locali di terzi.

**Immobilizzazioni materiali – € 41.504.644** (€ 27.091.103 al 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COSTRUZIONE	TERRENI	FABBRICATI INDUSTRIALI	ALTRI IMPIANTI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	TOTALE
Costo originario	1.017.431	2.795.686	0	16.975.468	6.073.724	4.696.416	31.558.725
Ammortamenti cumulati				-848.774	-1.503.152	-2.115.696	-4.467.622
<b>Valore al 1° gennaio 2005</b>	<b>1.017.431</b>	<b>2.795.686</b>	<b>0</b>	<b>16.126.694</b>	<b>4.570.572</b>	<b>2.580.720</b>	<b>27.091.103</b>
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.625.134	2.536.570	3.602.900	7.371.986	1.695.405	1.389.758	18.221.753
Alienazioni/decrementi - costo		-49.743				-65.837	-115.580
Ammortamento			-150.961	-2.066.146	-677.577	-861.350	-3.756.034
						63.402	63.402
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.625.134</b>	<b>2.486.827</b>	<b>3.451.939</b>	<b>5.305.840</b>	<b>1.017.828</b>	<b>525.973</b>	<b>14.413.541</b>
<b>Situazione al 31.12.2005</b>							
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamenti cumulati			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
<b>Valore al 31.12.2005</b>	<b>2.642.565</b>	<b>5.282.513</b>	<b>3.451.939</b>	<b>21.432.534</b>	<b>5.588.400</b>	<b>3.106.693</b>	<b>41.504.644</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono alla realizzazione della rete nazionale di sicurezza (€ 199.132), alla costruzione del parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi (€ 1.375.781) e alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso (€ 50.220).

La variazione in aumento dei "Terreni" e dei "Fabbricati industriali" è riferita all'acquisto del ramo d'azienda di Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A.; la variazione in diminuzione rilevata nei "Terreni" è relativa all'atto di cessione bonaria di una parte dei terreni adiacenti al fiume Po; la variazione degli "Altri impianti" si riferisce agli incrementi connessi con i sistemi integrati di sicurezza (tele-video sorveglianza e barriere anti-intrusione); infine, le immobilizzazioni comprendono il valore delle attrezzature tecniche industriali utilizzate presso i siti e le dotazioni d'ufficio.

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti":

UBICAZIONE	1°.1.05	VALORI DI LIBRO INCREMENTI	31.12.05
<b>Impianto integrato di sicurezza</b>			
Sede	670.293	206.481	876.774
Sito di Trino	2.201.616	0	2.201.616
Sito di Caorso	2.170.776	828.465	2.999.241
Sito di Latina	2.135.902	1.150.018	3.285.920
Sito di Garigliano	1.063.483	121.806	1.185.289
Impianto di Celle calde	1.463.528	1.638.724	3.102.252
Impianto Nucleco	959.244	515.251	1.474.495
Impianto Avogadro	1.002.644	126.022	1.128.666
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	0	2.150.409
Impianto ITREC	1.708.692	1.655.998	3.364.690
Impianto Saluggia	1.448.881	1.106.657	2.555.538
<b>sub-totale</b>	<b>16.975.468</b>	<b>7.349.422</b>	<b>24.324.890</b>
<b>Impianto elettrico e antincendio - BM</b>	0	10.800	10.800
<b>Sistema di rilevamento satellitare - ITREC</b>	0	11.764	11.764
<b>Totale</b>	<b>16.975.468</b>	<b>7.371.986</b>	<b>24.347.454</b>

Maggiori dettagli riferiti agli "Altri beni" sono riportati nella tabella che segue:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Mobili e arredi	646.900	456.667	190.233
Mezzi operativi	504.105	50.350	453.755
Mezzi di trasporto	131.747	10.880	120.867
Dotazioni tecnico-amministrative	28.808	39.145	-10.337
Dotazioni tecnico-informatiche	1.795.133	2.023.678	-228.545
<b>Totale</b>	<b>3.106.693</b>	<b>2.580.720</b>	<b>525.973</b>

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2005 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Al 31 dicembre 2005, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 19,55% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà.

**Immobilizzazioni finanziarie – € 3.673.547** (€ 63.534.232 al 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	VALORE AL 1°.12.2005	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2005
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	60.070.007	60.070.007		0
Crediti verso altri:				
prestiti a dipendenti	710.940	325.323	90.399	945.864
depositi cauzionali diversi	165.400	6.599	32.201	139.798
Totale	876.340	331.922	122.600	1.085.662
<b>Totale</b>	<b>63.534.232</b>	<b>331.922</b>	<b>60.192.607</b>	<b>3.673.547</b>

#### Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2004)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di Nucleco S.p.A., rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Quest'anno per la prima volta è stato redatto il bilancio consolidato, al quale si rinvia per maggiori dettagli. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il valore della frazione di patrimonio netto di Nucleco al 31 dicembre 2005 (€ 700.009), pari a € 1.474.991, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore.
- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.



Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2005 relativi alle società partecipate.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA ESERCIZIO	(Milioni di euro)	
					QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	1,2	0,1	60%	2,2
CESI S.p.A.	Milano	8,5	26,1	0,7	1,95%	0,39

#### Crediti verso CCSE/Autorità – € 0 (€ 60.070.007 al 31.12.2004)

Parte del credito al 31.12.2004 (€ 32.103.835) rappresentava il residuo ammontare dei crediti per rimborso oneri nucleari relativi alle attività di decommissioning delle centrali e di chiusura del ciclo del combustibile, così come definito dall'Autorità con delibera 71/2002. Di esso una quota (€ 14.997.892) era fruttifera di interessi remunerati al 72,56% del prime rate ABI del 31.12.2004; nel corso dell'anno 2005 è stato completamente incassato.

La rimanente parte (€ 27.966.172) è riferita agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclu-

sa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02. Nel corso dell'anno 2005 si è proceduto a riclassificare tale voce tra le poste dell'attivo circolante.

La movimentazione dell'anno è riportata nella seguente tabella:

<b>VALORE AL 1° GENNAIO 2005</b>	<b>60.070.007</b>
Incrementi per:	
interessi maturati	36.113
Decrementi per incassi:	
in conto quota capitale	-32.103.835
in conto quota interessi	-36.113
riclassifica	-27.966.172
Totale decrementi	-60.106.120
<b>Valore al 31 dicembre 2005</b>	<b>0</b>

**Crediti verso altri – € 1.085.662 (€ 876.340 al 31.12.2004)**

Sono riferiti ai “prestiti a dipendenti” per € 945.864, concessi a 57 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 805.967 erogati a fronte dell'acquisto della prima casa e € 139.897 per gravi necessità familiari, oltre a “depositi cauzionali diversi” per € 139.798 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

**ATTIVO CIRCOLANTE – € 516.943.819 (€ 559.979.862 al 31.12.2004)**

**Rimanenze – € 57.134.410 (€ 49.436.236 al 31.12.2004)**

L'importo di € 56.073.776 è relativo alla valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per la commessa nucleare, pari ai costi formati dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005 per attività non ancora completate. Tutti questi costi sono stati riconosciuti dall'Autorità, compresi quelli formati nel 2005, riconosciuti con delibera 103/06.

Al momento del completamento delle attività, la copertura dei relativi costi verrà effettuata utilizzando gli acconti nucleari.

La voce comprende inoltre l'importo di € 1.058.175 relativo ai lavori e alle prestazioni per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ai seguenti contratti: Armenia (€ 34.061); Kola (€ 291.262); Khmelnitsky 3 (€ 215.005). Gli acconti riferiti alla commessa "Terzi" sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.570.467.

Il residuo importo è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzato per memoria in € 2.459.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione	57.131.951	49.433.777	7.698.174
commessa "Nucleare"	56.073.776	48.592.604	7.481.172
commessa "Terzi"	1.058.175	841.173	217.002
<b>Totale</b>	<b>57.134.410</b>	<b>49.436.236</b>	<b>7.698.174</b>

Nella ulteriore tabella che segue, i lavori in corso al 31 dicembre 2005 sono dettagliati per impianti.

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE DELLA COMMessa NUCLEARE PER SITO	31.12.2005
Caorso	11.890.114
Garigliano	6.246.793
Latina	13.032.547
Trino	10.419.868
Saluggia	4.775.757
Bosco Marengo	828.867
Trisaia	3.697.116
Casaccia	5.182.714
<b>Totale</b>	<b>56.073.776</b>

**Crediti – € 86.599.460** (€ 45.429.457 al 31.12.2004)

Sono così dettagliati:

**Crediti verso clienti – € 18.711.759** (€ 17.342.851 al 31.12.2004)



La Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania un credito pari a € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Poiché diverse fatture per corrispettivi per servizi forniti non sono state pagate, Sogin ha inviato in data 19 novembre 2004 una diffida ad adempiere al pagamento.

Rimasta tale diffida inevasa, è stato emanato dal tribunale di Napoli, a seguito di ricorso di Sogin, decreto ingiuntivo in data 12 luglio 2005, al quale il Commissario si è opposto con atto di citazione in data 30 novembre 2005.

In data 19 giugno 2006 è fissata la prima udienza dinanzi al Tribunale di Napoli.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2005 per un valore di 835mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

I crediti verso clienti comprendono inoltre i valori delle attività svolte per la commessa "Terzi" a favore essenzialmente di società europee, nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 265.725) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti " sono così dettagliati:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Clienti	17.152.908	16.231.102	921.806
Crediti per fatture da emettere	1.824.576	1.353.211	471.365
<b>Totale</b>	<b>18.977.484</b>	<b>17.584.313</b>	<b>1.393.171</b>
Fondo svalutazione crediti	-265.725	-241.462	-24.263
<b>Totale</b>	<b>18.711.759</b>	<b>17.342.851</b>	<b>1.368.908</b>

Crediti verso imprese controllate – € 214.890 (€ 0 al 31.12.2004)

La voce comprende gli anticipi (€ 204.890) corrisposti a Nucleco a fronte di una commessa passiva e l'importo (€ 10.000) per prestazioni erogate nell'anno 2005 non ancora fatturate.

Crediti verso altri – € 67.672.811 (€ 28.086.606 al 31.12.2004)

La voce al 31 dicembre 2005 è così dettagliata:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Crediti verso CCSE/AEEG	27.966.172		27.966.172
Crediti verso Erario	37.876.569	27.173.740	10.702.829
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1.157	1.136	
Attività per imposte anticipate	804.172	435.785	368.387
Crediti verso il personale	74.878	120.285	-45.407
Altri	949.863	355.660	594.203
<b>Totale</b>	<b>67.672.811</b>	<b>28.086.606</b>	<b>39.586.205</b>

**Crediti verso CCSE/AEEG:** l'importo è riferito agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclusa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02; lo scorso esercizio la voce era compresa tra le immobilizzazioni finanziarie. L'Autorità, con delibera 103/06, ha dato disposizioni a CCSE per l'erogazione di questo importo a Sogin, una volta completati gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria

2005, e all'articolo 1, comma 493, della legge finanziaria 2006. Nella stessa delibera non ha riconosciuto nessun ulteriore credito a Sogin.

**Crediti verso l'Erario:** si riferiscono essenzialmente al credito IVA per € 35.017.050, del quale € 10.063.128 sono relativi all'esercizio 2005 e € 24.604.145 agli esercizi precedenti, compresi gli interessi (€ 349.777) maturati fino al 31.12.2005 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003 e 2004. Comprendono inoltre l'acconto versato nel corso del 2005 per IRES (€ 709.781) e per IRAP (€ 1.770.927) e la posizione creditoria (€ 337.424) dell'ex SICN, trasferita a Sogin; la restante quota (€ 41.387) è da attribuirsi a trattenute a titolo d'acconto operate dagli istituti bancari sugli interessi attivi maturati.

**Crediti verso Amministrazione Finanziaria belga:** rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione Finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga; l'importo esposto al 31 dicembre 2004 è stato incassato nel corso dell'anno 2005.

**Attività per imposte anticipate:** sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferiti per € 796.294 a IRES e per € 7.878 a IRAP.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle del paragrafo sulle imposte sul "reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella parte finale della presente Nota integrativa.

**Crediti verso il personale:** sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

**Altri crediti:** sono relativi ad acconti a fornitori, ai crediti per attività erogate nell'anno 2005 per la Global Partnership e a crediti diversi che si regolarizzano nei primi mesi del 2006.

Il credito per le attività svolte nell'ambito della Global Partnership è pari ai costi diretti sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione con il Ministero delle attività produttive (3 agosto 2005) fino al 31 dicembre 2005.

La convenzione prevede anche il recupero dei costi indiretti e un margine che verranno successivamente contabilizzati dopo l'approvazione del rendiconto da parte del comitato di gestione previsto dalla convenzione medesima.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per la prima volta in questi ultimi anni, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società, a seguito dell'interruzione – a partire da maggio 2005 – delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione.

La gestione finanziaria, anche nel 2005, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestata all'1,9%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,0% e, nello stesso periodo, la media del tasso Euribor a tre mesi è stata del 2,2%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa. L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2005 è di € 373.209.950, così formato:

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 344.027.390**

(€ 435.492.490 al 31.12.2004)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari e BTP (€ 61.969.350), a operazioni di "commercial paper" (€ 15.000.000), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 208.060.503) e a operazioni di pronti contro termine (€ 58.997.537).

### **Disponibilità liquide – € 29.182.559** (€ 29.621.679 al 31.12.2004)

Riguardano per € 27.900.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 1.268.982 sono relativi a depositi bancari con cui Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 13.577 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 1.987.594** (€ 2.640.390 al 31.12.2004)

I ratei attivi, pari a € 1.764.819, sono riferiti essenzialmente al calcolo d'interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 222.775 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2006 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2005 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico				0
prestiti al personale	98.854	349.358	497.652	945.864
depositi cauzionali diversi		139.798		139.798
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>98.854</b>	<b>489.156</b>	<b>497.652</b>	<b>1.085.662</b>
<b>Crediti del circolante</b>				
crediti verso clienti	18.711.759			18.711.759
crediti verso controllate	214.890			214.890
crediti verso l'Erario	27.560.660	10.315.909		37.876.569
crediti verso Ammin. Finanz. belga	1.157			1.157
attività per imposte anticipate	672.028	132.144		804.172
crediti verso il personale	74.878			74.878
crediti altri	28.916.035			28.916.035
<b>Crediti del circolante</b>	<b>76.151.407</b>	<b>10.448.053</b>	<b>0</b>	<b>86.599.460</b>
<b>Totale</b>	<b>76.250.261</b>	<b>10.937.209</b>	<b>497.652</b>	<b>87.685.122</b>

**PATRIMONIO NETTO – € 15.562.137** (€ 16.927.274 al 31.12.2004)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi:

**Capitale sociale – € 15.100.000** (€ 15.100.000 al 31.12.2004)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2004 è stato destinato per € 4.446 a riserva legale; il residuo importo di € 84.482 è stato portato a nuovo.

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DELL'ESERCIZIO	TOTALE
<b>Valore al 1° gennaio 2004</b>	15.100.000	548.336	-1	950.414	239.598	16.838.347
Destinazione utile esercizio 2003		11.980		227.618	-239.598	
Utile dell'esercizio 2004					88.928	88.928
Differenza da arrotondamento saldi			-1			-1
<b>Valore al 31 dicembre 2004</b>	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928	16.927.274

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DELL'ESERCIZIO	PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
<b>Valore al 1° gennaio 2005</b>	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928		16.927.274
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
<b>Valore al 31 dicembre 2005</b>	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

**FONDI PER RISCHI E ONERI – € 1.864.580** (€ 939.479 al 31.12.2004)

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

	VALORE AL 1° GENNAIO 2005	ACCANTONAM.	UTILIZZI	VALORE AL 31 DICEMBRE 2005
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	351.798	173.226	-45.321	479.703
Fondo imposte differite	134.649	217.028		351.677
Altri fondi				
fondo contenzioso	320.832	139.168		460.000
fondo oneri diversi	132.200	441.000		573.200
Totale altri	<b>453.032</b>	<b>580.168</b>	<b>0</b>	<b>1.033.200</b>
<b>Totale</b>	<b>939.479</b>	<b>970.422</b>	<b>-45.321</b>	<b>1.864.580</b>

**Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 479.703** (€ 351.798 al 31.12.2004)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

**Fondo imposte differite – € 351.677** (€ 134.649 al 31.12.2004)

L'accantonamento effettuato nell'anno 2005 è relativo a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile civilistico e quello fiscale, e il cui pagamento verrà effettuato in futuri esercizi.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle del paragrafo sulle imposte sul "reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella parte finale della presente Nota integrativa.

**Altri fondi – € 1.033.200** (€ 453.032 al 31.12.2004)

- **Fondo contenzioso – € 460.000** (€ 320.832 al 31.12.2004)

È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto possibile o remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.

Alla fine dell'esercizio, il fondo è stato adeguato, mediante un accantonamento per € 139.168, alla stima complessiva, effettuata su scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della Società.

- **Fondo oneri diversi – € 573.200 (€ 132.200 al 31.12.2004)**

Rappresenta per € 376.000 l'accantonamento a fronte degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto al 30 giugno 2005; il residuo importo di € 197.200 rappresenta il debito presunto per tributi locali (TARI) per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali, al netto di quelle pagate nel corso del 2005.



**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.318.793**

(€ 17.458.874 al 31.12.2004)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio 2005	17.458.874
Accantonamenti	2.905.596
Utilizzi	-1.306.381
Altri movimenti	1.260.704
<b>Valore al 31.12.2005</b>	<b>20.318.793</b>

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel S.p.A.", e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) e al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN). La voce "Altri movimenti" comprende l'importo di € 1.224.471 riferito ai dipendenti della Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. ceduti a Sogin con effetto dal 1° gennaio 2005.

**DEBITI – € 538.953.698 (€ 631.920.731 al 31.12.2004)**

Sono di seguito dettagliati.

**Acconti per attività nucleari – € 466.146.000 (€ 569.961.833 al 31.12.2004)**

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo

“Principi contabili”, gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei costi riferiti ad attività completate, al netto dei proventi finanziari netti e dei proventi della gestione industriale, dettagliati nella tabella che segue.

		<b>TOTALE</b>
<b>Valore al 1°.1.2005</b>	<b>(A)</b>	<b>569.961.833</b>
Variazioni in aumento		
proventi finanziari netti		13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>(B)</b>	<b>15.890.935</b>
Variazioni in diminuzione		
utilizzi a fronte copertura costi		119.706.768
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(C)</b>	<b>119.706.768</b>
<b>Utilizzo netto</b>	<b>(D=C-B)</b>	<b>103.815.833</b>
<b>Valore al 31.12.2005</b>	<b>(E=A-D)</b>	<b>466.146.000</b>

Per quanto riguarda il 2005, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l’Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l’esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Per la copertura dei costi 2005 riconosciuti (circa 124,2 milioni di euro), l’Autorità ha autorizzato Sogin a utilizzare le “disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari” (terzo punto del secondo gruppo di considerato della delibera 103/06).

In merito all’utilizzo di queste disponibilità da parte di Sogin, l’Autorità in particolare ha precisato (terzo gruppo di considerato della delibera 103/06) che esso può rispondere, esclusivamente, a esigenze di gestione finanziaria dei suddetti acconti, ovvero a esigenze funzionali alla realizzazione della missione intestata alla società Sogin ai sensi del D.Lgs. 79/99, nei limiti del perimetro degli oneri nucleari (si veda al riguardo il parere dell’Autorità del 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238, trasmesso al Ministro dell’economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, a Sogin).

Nel primo caso, l'utilizzo delle quote deve far salvo il valore del capitale, assicurando adeguati livelli di redditività, con la conseguenza che le relative rivenienze integrano la consistenza di detti acconti.

Nel secondo caso, l'utilizzo delle quote deve garantire ricadute sul piano della maggiore efficienza delle attività svolte da Sogin, nell'ambito dell'esercizio della suddetta missione, primariamente determinando il contenimento degli oneri a carico dell'utenza elettrica per il finanziamento della componente tariffaria A2; e da ciò consegue che le rivenienze attive costituiscono fonte di finanziamento, alternativa al gettito della suddetta componente, nell'esercizio di competenza.

Con riferimento a quest'ultimo punto, nella delibera 103/06 si richiama l'investimento effettuato da Sogin nel 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda nucleare di FN S.p.A., per un impegno di 6,1 milioni di euro (in termini di terreni e fabbricati acquisiti al patrimonio aziendale).

Con riferimento a quanto richiamato nelle delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, nel seguito viene ricostruita ex post l'evoluzione delle "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari", dando una interpretazione della delibera stessa in merito a dette disponibilità.

Lo Stato patrimoniale al 1° novembre 1999, subito dopo il conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel a Sogin disposto dal D.Lgs. 79/99, cui le delibere 103/06 e 107/06 si riferiscono, è riassunto nella tabella che segue con evidenza delle partite più significative.

STATO PATRIMONIALE AL 1° 11.1999		(Milioni di euro)
Crediti verso CCSE	A	463,0
Liquidità	B	370,5
Altre attività	C	15,6
<b>Totale attivo</b>	<b>D=A+B+C</b>	<b>849,1</b>
Acconti nucleari	E	794,4
Altri debiti e fondi	F	39,1
Capitale sociale	G	15,6
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>H=E+F+G</b>	<b>849,1</b>



Questo Stato patrimoniale comprendeva essenzialmente, tra le passività, gli acconti nucleari di cui si è già detto, e tra le attività:

- la liquidità, quale credito di Sogin verso Enel che, in quanto allora azionista unico di Sogin, gestiva a quella data le disponibilità finanziarie di Sogin stessa;
- il credito verso CCSE, relativo al rimborso degli oneri nucleari per il decommissioning delle centrali nucleari e alla chiusura del ciclo del combustibile, a suo tempo riconosciuti a Enel per il prematuro arresto delle centrali in esercizio conseguente agli esiti del referendum popolare del 1987.

Di questi oneri si dà anche atto nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, ove si precisa che dovranno essere tenuti in conto nelle successive rideterminazioni degli oneri nucleari su proposta dell'Autorità.

In effetti, successivamente, con la delibera 71/02, l'Autorità, nel riconoscere a Sogin oneri a preventivo per 362,1 milioni di euro per il triennio 2002-2004, stabiliva anche che tale rideterminazione dovesse consistere nel quantificare nuovamente il credito vantato da Sogin verso CCSE.

Peraltro, si ricorda che in merito alla copertura degli oneri stabilita dal D.Lgs. 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come di recente modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità deve ancora deliberare il nuovo ammontare da far gravare sul sistema elettrico in analogia a quanto già fatto con la precedente delibera 71/02 relativa al triennio 2002-2004, ancorché con le citate delibere 103/06 e 107/06 abbia riconosciuto, come già detto, i costi a consuntivo per il 2005.

Nelle more di ciò, Sogin, non ricevendo alcuna somma a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, ha iniziato a utilizzare le somme a suo tempo accumulate a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento. Tali somme assicurano una certa autonomia finanziaria alla Società, che si prevede possa essere ristabilita almeno in parte con la ripresa del gettito finanziario da CCSE.

Tanto precisato, si ritiene che al momento del conferimento le disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari, cui l'Autorità si riferisce nelle sue delibere 103/06 e 107/06, consistano nella differenza tra gli acconti rilevati nello Stato patrimoniale di conferimento (794.396.107 euro) e il credito verso CCSE rilevato nel medesimo Stato patrimoniale (462.954.161 euro). Le disponibilità finanziarie alla data del conferimento (1° novembre 1999) sono quindi quantificabili in 331.441.946 euro.

Queste iniziali disponibilità sono poi mutate nel corso degli anni in relazione all'utilizzo che Sogin ne ha fatto sia per effettuare le necessarie spese prima dell'inizio delle erogazioni da parte di CCSE a fronte del credito vantato, inizio che risale all'esercizio 2000, sia per conservarne il valore nel tempo, attraverso un prudente impiego in ambito monetario successivamente all'uscita dal Gruppo Enel, avvenuta nel novembre del 2000.

Tali disponibilità si sono nel tempo incrementate in ciascun esercizio delle erogazioni effettuate da CCSE, compresi gli interessi maturati sul credito vantato, e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sue delibere 103/06 e 107/06, ridotte in relazione ai costi riconosciuti (articolo 1, comma 1.2, della delibera 103/06) e rivalutate in modo tale da preservarne il valore (terzo gruppo di considerato, secondo punto della delibera 103/06). In assenza di più precise indicazioni, quest'ultima operazione di rivalutazione (i proventi finanziari evidenziati dall'Autorità nella sua delibera 103/06, terzo gruppo di considerato, secondo punto) è fatta prendendo a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT.

Resta da interpretare l'utilizzo delle disponibilità per gli investimenti. Poiché un investimento per sua natura può dare luogo sia a utili sia a perdite, non avendo indicazioni in relazione a quest'ultimo caso, in via prudenziale, nessun investimento è addebitato a queste disponibilità.

Sulla base di questa interpretazione, suffragata anche dall'autorevole parere di un esperto in materia, le disponibilità cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 sono state determinate analiticamente sulla base dei prospetti più avanti riportati: il primo relativo al periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2001 e il secondo al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005.

<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° NOVEMBRE 1999-31 DICEMBRE 2001</b>		<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>
Inizio periodo	A	331.441.946	319.485.760	339.706.457
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi totali (')	B1	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi non riconosciuti	B2	0	0	0
Incrementi	C=C1+C2+C3	0	80.925.190	84.794.497
costi insussistenti	C1	0	125.806	475.049
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	0	79.444.499	84.319.448
rettifica credito CCSE conferito	C3	0	1.354.885	0
Rivalutazione (")	$D=(A-(B-C)/2)*F$	920.843	8.138.176	9.099.439
Fine periodo	$E=A-B+C+D$	319.485.760	339.706.457	343.425.466
Tasso di inflazione (NIC)	F	1,7%	2,5%	2,7%

(') Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.  
 (") Nel 1999 sono solo gli ultimi due mesi.

<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005</b>		<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Inizio periodo	A	343.425.466	369.263.708	357.701.693	410.703.406
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	79.406.910	126.096.059	134.104.938	124.187.941
costi totali (')	B1	81.006.910	127.696.059	135.704.938	127.187.941
costi non riconosciuti	B2	1.600.000	1.600.000	1.600.000	3.000.000
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insussistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	117.118.698	32.139.948
Rivalutazione	$D=(A-(B-C)/2)*F$	8.798.632	9.683.308	8.360.491	6.934.268
Fine periodo	$E=A-B+C+D$	369.263.706	357.701.693	410.703.406	326.153.789
Tasso di inflazione (NIC)	F	2,5%	2,7%	2,2%	1,9%

(') Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

Si evidenzia come la liquidità complessiva della Società al 31 dicembre 2005 (circa 373,2 milioni di euro) sia maggiore di circa 47 milioni di euro rispetto alle disponibilità finanziarie sopra riportate alla stessa data (circa 326,1 milioni di euro).

Le disponibilità finanziarie cui l'Autorità si riferisce nelle sue delibere 103/06 e 107/06 e le ulteriori erogazioni per circa 28 milioni di euro stabilite nella medesima delibera, per un totale di circa 354,1 milioni di euro, trovano la loro allocazione nello Stato patrimoniale alla voce "Acconti nucleari" (debito verso il committente per le somme messe a disposizione a titolo di anticipo per i lavori ancora da svolgere o che sono in attesa di accettazione da parte del committente stesso).

L'ammontare complessivo degli acconti esposto nella tabella a inizio del paragrafo (circa 466,1 milioni di euro) comprende le predette disponibilità (354,1 milioni di euro), alle quali attingere per i futuri costi riconosciuti a consuntivo (acconti da rendicontare all'Autorità), e l'importo residuo di 112 milioni di euro (acconti residui). Quest'ultimo è così composto:

- 56,1 milioni di euro di costi già riconosciuti e rilevati tra i lavori in corso, trattandosi di opere non ancora completate;
- 55,9 milioni di euro destinati alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità, ma che la Società riterrebbe comunque necessario sostenere.

Nella tabella che segue si mettono in evidenza i movimenti dell'anno delle due componenti sopra definite.

#### ANALISI ACCONTI NUCLEARI

	ACCONTI DA RENDICONTARE	ACCONTI RESIDUI	TOTALE ACCONTI
Valore al 1° gennaio 2005	470.773.413	99.188.420	569.961.833
proventi finanziari netti	36.113	12.993.835	13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987	2.860.987
costi precedenti esercizi insussistenti	564.108	-564.108	0
utilizzo per costi 2005	-124.187.941	-3.000.000	-127.187.941
variazione dei costi riconosciuti rilevati tra i lavori in corso		7.481.172	7.481.172
rivalutazione	6.934.268	-6.934.268	0
Valore al 31 dicembre 2005	354.119.961	112.026.038	466.145.999

I valori al 1° gennaio 2005 sono così composti:

A) Acconti da rendicontare all'Autorità:

1. disponibilità finanziarie di cui alla delibera 103/06 dell'Autorità	€ 410.703.406
2. erogazioni da eseguirsi a favore di Sogin rilevate nell'attivo come credito verso CCSE/AEEG	€ 60.070.007
Totale "acconti da rendicontare all'Autorità"	€ 470.773.413

B) Acconti residui:

3. costi riconosciuti per lavori eseguiti e rilevati nell'attivo, a fine esercizio 2004, al costo, tra i lavori in corso	€ 48.592.604
4. residue disponibilità destinate alla copertura di ulteriori costi della commessa nucleare	€ 50.595.816
Totale "acconti residui"	€ 99.188.420

Per quanto riguarda i movimenti dell'esercizio, nei proventi finanziari netti si evidenziano interessi maturati sul credito verso CCSE pari a € 36.133 che incrementano gli acconti da rendicontare.

Nell'utilizzo relativo ai costi 2005 si evidenziano i 3 milioni di euro non riconosciuti dall'Autorità con le sue delibere 103/06 e 107/06. Tali costi riducono gli acconti residui.

Infine, come già detto, gli acconti residui al 31 dicembre 2005 comprendono costi riconosciuti e rilevati a fine esercizio tra i lavori in corso per € 56.073.776, per cui le residue disponibilità destinate alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità ammontano alla stessa data a € 55.952.262.

#### Acconti per altre attività – € 1.570.467 (€ 1.539.155 al 31.12.2004)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere.

#### Debiti verso fornitori – € 50.303.908 (€ 43.655.011 al 31.12.2004)

Includono, per un ammontare di € 18.275.134, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse.

Inoltre comprendono il valore di € 32.028.774 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2005; di tale ultimo importo, € 19.904.419 sono riferiti alle prestazioni di personale e servizi forniti da Enea.

**Debiti verso imprese controllate – € 2.774.520** (€ 1.060.548 al 31.12.2004)

Rappresenta il debito verso la Nucleco S.p.A. per prestazioni fatturate (€ 1.922.442) e da fatturare (€ 852.078) dalla stessa eseguite a favore di Sogin. I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

**Debiti tributari – € 4.210.591** (€ 4.087.589 al 31.12.2004)

La voce include il debito per imposte dirette riferito all'esercizio 2005 e precisamente per IRES (€ 1.000.013) e IRAP (€ 1.836.874), nonché il debito per tributi locali per € 18.496. A tale riguardo si rammenta che figura l'importo complessivo di € 2.480.708 per gli acconti versati nell'anno 2005. Inoltre, comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'Erario nell'anno successivo (€ 1.355.208 di cui € 8.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – € 2.573.823**

(€ 2.524.407 al 31.12.2004)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.



	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Ist. previdenziali per contributi su retribuzioni	1.851.331	1.691.986	159.345
Ist. prev. per contributi su ferie, fest. abolite ecc.	373.882	415.496	-41.614
Istituti assicurativi	182.471	283.696	-101.225
Fopen	166.139	133.229	32.910
<b>Totale</b>	<b>2.573.823</b>	<b>2.524.407</b>	<b>49.416</b>

**Altri debiti – € 11.374.389** (€ 9.092.188 al 31.12.2004)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato		855.132	-855.132
per ferie, festività abolite, straord. ecc.	1.426.261	1.378.798	47.463
per motivazioni diverse	1.461.575	1.010.832	450.743
<b>Totale debiti verso il personale</b>	<b>2.887.836</b>	<b>3.244.762</b>	<b>-356.926</b>
Debiti per ripianamento FPE	<b>5.709.454</b>	<b>5.709.454</b>	
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	<b>62.253</b>	<b>58.651</b>	<b>3.602</b>
Diversi	<b>2.714.846</b>	<b>79.321</b>	<b>2.635.525</b>
<b>Totale</b>	<b>11.374.389</b>	<b>9.092.188</b>	<b>2.282.201</b>

La voce “Debiti per ripianamento FPE” si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), e rappresenta l’ammontare della 1<sup>a</sup> rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell’ambito del ricorso proposto a suo tempo da Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la 2<sup>a</sup> nonché per la 3<sup>a</sup> rata, già pagate da Sogin all’INPS per circa 12 milioni di euro, non è esclusa la possibilità di rivalersi su Enel.

Tra la voce “Diversi” è compreso l’importo di € 2.577.695 quale residuo debito da corrispondere a Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. a fronte del contratto per l’acquisto del ramo d’azienda.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI – € 88.006** (€ 239.007 al 31.12.2004)

La voce è riferita a ratei per oneri di competenza dell’esercizio, che avranno la loro manifestazione numeraria nell’anno 2006 e sono relativi essenzialmente a operazioni finanziarie. Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	<b>ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO</b>	<b>DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO</b>	<b>OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO</b>	<b>TOTALE</b>
Acconti per le attività nucleari	150.946.000	315.200.000		466.146.000
Acconti da terzi	1.570.467			1.570.467
Debiti verso fornitori	50.303.908			50.303.908
Debiti verso imprese controllate	2.774.520			2.774.520
Debiti tributari	4.210.591			4.210.591
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.573.823			2.573.823
Altri	5.664.935		5.709.454	11.374.389
<b>Totale</b>	<b>218.044.244</b>	<b>315.200.000</b>	<b>5.709.454</b>	<b>538.953.698</b>

#### **CONTI D'ORDINE – € 145.828.197** (€ 153.056.358 al 31.12.2004)

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

	<b>VALORE AL 31.12.2005</b>	<b>VALORE AL 31.12.2004</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Garanzie prestate:			
fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	<b>4.065.006</b>	<b>1.681.017</b>	<b>2.383.989</b>
Altri conti d'ordine:			
automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	
impegni assunti verso fornitori per riprocess. e stoccaggio combustibile	141.664.191	151.276.341	-9.612.150
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>141.763.191</b>	<b>151.375.341</b>	<b>-9.612.150</b>
<b>Totale</b>	<b>145.828.197</b>	<b>153.056.358</b>	<b>-7.228.161</b>

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e stoccaggio del combustibile, nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

PERIODO	
2006-2010	100.244.070
2011-2015	24.970.195
2016-2022	16.449.926
<b>Totale</b>	<b>141.664.191</b>

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera. Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti della Nucleco S.p.A. Non sono noti altri rischi e impegni diversi da quelli sopraesposti.



## COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE – € 121.072.699 (€ 127.268.245 al 31.12.2004)

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	103.815.833	112.396.939	-8.581.106
Variazione dei lavori in corso	7.698.174	3.368.759	4.329.415
per attività nucleari	7.481.172	4.129.233	3.351.939
per attività per terzi	217.002	-760.474	977.476
Altri ricavi e proventi	9.558.692	11.502.547	-1.943.855
per attività nucleari	2.860.987	2.079.756	781.231
per attività per terzi	6.687.705	9.422.791	-2.735.086
per prestazioni a società controllate (terzi)	10.000		10.000
<b>Totale</b>	<b>121.072.699</b>	<b>127.268.245</b>	<b>-6.195.546</b>

### Commessa nucleare

Il valore della produzione nucleare per l'anno 2005 è stato determinato in misura pari ai costi sostenuti a consuntivo, al netto dei proventi finanziari derivanti dalla liquidità in misura tale da chiudere il Conto economico della commessa nucleare a zero dopo le imposte.

I ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari sono così formati:

- corrispettivo per attività completate	€ 119.706.768
- rettifica per proventi per attività nucleari (gestione operativa)	€ -2.860.987
- rettifica per proventi della gestione finanziaria	€ -13.029.948
<b>Totale</b>	<b>€ 103.815.833</b>

Per un ulteriore dettaglio circa la composizione di questi ricavi, si rinvia a quanto già esposto a proposito dell'utilizzo degli "Acconti nucleari".

Negli altri ricavi e proventi per attività nucleari (€ 2.860.987) si evidenziano sopravvenienze attive per costi insussistenti pari a € 564.108.

Il dettaglio, per natura, dei costi riferiti alla commessa nucleare è di seguito riportato:

COSTI COMMESSA NUCLEARE	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004
Costi per materie prime, sussid. ecc.	5.035.235	4.158.136
Costi per servizi	54.522.070	66.928.251
Costi per godimento beni di terzi	10.812.440	10.282.337
Costi del personale	47.518.719	46.501.444
Ammortamenti	5.314.867	4.197.654
Svalutazioni/Accantonamenti	232.695	19.165
Oneri diversi di gestione	1.058.563	1.345.236
Oneri (+)/proventi (-) straordinari netti	135.449	-175.304
Imposte	2.557.903	2.448.019
<b>Totale</b>	<b>127.187.941</b>	<b>135.704.938</b>

#### Commessa "Attività per terzi"

L'ammontare complessivo del valore della produzione di questa commessa, pari a € 6.914.707, è così formato:

#### Variazione dei lavori in corso su ordinazione – € 217.002 (€ -760.474 al 31.12.2004)

I valori più significativi sono riferiti alle seguenti commesse:

Aktau 2	€ -118.745
Khmelnitsky 1	€ -256.219
Khmelnitsky 2	€ -169.560
Armenia 2005	€ 380.676
Khmelnitsky 3	€ 215.005
Kola	€ 291.262

#### Altri ricavi e proventi – € 6.697.705 (€ 9.422.791 al 31.12.2004)

Sono riferiti ai ricavi per fatture emesse e per quote maturate da fatturare successivamente e interessano le seguenti macro-commesse:

Servizi nucleari	€ 5.022.212
Servizi ambientali	€ 1.270.829
Global Partnership	€ 404.664

**COSTI DELLA PRODUZIONE – € 132.650.296** (€ 141.856.545 al 31.12.2004)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 5.124.714** (€ 4.237.713 al 31.12.2004)

Il costo è riferito per € 3.709.098 a forniture di materiali, per € 974.749 ad acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione, per € 167.163 a forniture di cancelleria e stampati, per € 258.158 a forniture di vestiario a dipendenti e per € 15.546 ad acquisto di telefoni cellulari.



**Servizi – € 57.706.300** (€ 70.619.834 al 31.12.2004)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
<b>Prestazioni ricevute da imprese controllate</b>	<b>4.634.619</b>	<b>2.329.400</b>	<b>2.305.219</b>
<b>Costi per trattamento e riprocessamento combustibile</b>	<b>5.997.455</b>	<b>6.065.052</b>	<b>-67.597</b>
<b>Costi per servizi diversi</b>			
Lavori da imprese	15.853.667	22.376.982	-6.523.315
Manutenzione (e pulizia industriale)	2.012.879	1.277.291	735.588
Vigilanza	3.608.347	4.170.681	-562.334
Pulizia locali	443.188	437.715	5.473
Servizi di mense e simili	1.027.133	1.041.521	-14.388
Forniture energia elettrica, acqua, gas	3.011.010	2.635.439	375.571
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	545.488	568.252	-22.764
Spese per collaboratori, personale di terzi, prestazioni professionali	5.668.852	9.083.874	-3.415.022
Collaudi, verifiche e altre	692.795	114.225	578.570
Consulenza da terzi	6.083.951	6.688.668	-604.717
Spese per gli organi sociali	686.840	658.885	27.955
Utilizzo software	736.282	1.290.779	-554.497
Trasferte dipendenti	1.292.646	1.220.956	71.690
Assicurazioni	532.203	535.068	-2.865
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	237.718	345.568	-107.850
Servizi bancari e finanziari	48.415	59.096	-10.681
Telefonici e di trasmissione dati	980.118	1.171.692	-191.574
Spese per elaborazione e accesso banche dati	1.579.984	448.986	1.130.998
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	128.240	2.629.896	-2.501.656
Spese postali e telegrafiche	25.197	18.426	6.771
Trasporto merci e materiali	1.040.280	4.489.598	-3.449.318
Spese altre	838.993	961.784	-122.791
<b>Totale costi per servizi diversi</b>	<b>47.074.226</b>	<b>62.225.382</b>	<b>-15.151.156</b>
<b>Totale</b>	<b>57.706.300</b>	<b>70.619.834</b>	<b>-12.913.534</b>

In particolare, le voci più significative sono riferite a:

- costi per "Prestazioni ricevute da imprese controllate" per € 4.634.619. Si tratta essenzialmente di servizi forniti dalla Società Nucleco S.p.A. relativi alla caratterizzazione dei rifiuti presso gli impianti dei siti di Casaccia e Trisaia, alla qualifica del processo dei residui Magnox di Latina, all'attività di pre-qualifica in laboratorio per la definizione delle ricette di cementazione dei rifiuti CANDU progetto CEMEX e per il confezionamento e conferimento all'estero di cinque sorgenti radioattive;
- costi per "Lavori da imprese" per € 15.853.667 dovuti principalmente ai servizi forniti da Enea, in base all'accordo quadro stipulato e riferiti ai siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia, e ai costi sostenuti per la demolizione della traversa sul Po della Centrale di Trino;
- costi per collaboratori, personale di terzi e prestazioni professionali, per € 5.668.852 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 3.415.022, dovuta essenzialmente sia all'assunzione, dal 1° gennaio 2005, del personale di Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. il cui costo nel bilancio 2004 figurava tra le prestazioni per personale distaccato, sia a una sensibile riduzione dell'utilizzo di personale esterno;
- costi per "Trasporto merci e materiali" per € 1.040.280, dovuti essenzialmente al completamento dei trasporti del combustibile della Centrale del Garigliano;
- spese per gli organi sociali, riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 555.037 contro € 589.377 del 2004) e del Collegio Sindacale (€ 131.803 contro € 69.508 del 2004).

#### **Godimento di beni di terzi – € 11.197.765** (€ 10.577.979 al 31.12.2004)

La voce è composta principalmente da:

- |  |   |
|--|---|
| - Canoni per deposito combustibile         | € 8.485.829 (€ 8.057.524 al 31.12.2004) |
| - Canoni per locazione immobili            | € 1.713.438 (€ 1.606.593 al 31.12.2004) |
| - Canoni per noleggio automezzi            | € 758.333 (€ 724.973 al 31.12.2004)     |
| - Contributi e canoni di derivazione acque | € 92.564 (€ 126.116 al 31.12.2004)      |
| - Altri canoni e noleggi                   | € 147.601 (€ 62.773 al 31.12.2004)      |

#### **Personale – € 51.690.704** (€ 50.347.555 al 31.12.2004)

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente alla parziale compensazione tra i maggiori costi connessi all'aumentata consistenza del personale, per effetto anche dell'acquisizione in data 1° gennaio 2005 del ramo d'azienda nucleare della società FN S.p.A., alla riduzione delle erogazioni per incentivi all'esodo, rispetto al pas-

sato esercizio, nonché agli aumenti contrattuali previsti, con decorrenza 1° gennaio 2005, dall'Accordo sindacale 31 luglio 2003, relativo al rinnovo della parte economica del contratto collettivo di lavoro (c.c.l.), e agli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità.

Le spese sono così dettagliate:

Stipendi, salari e altre remunerazioni	€ 36.741.928 (€ 32.460.789 al 31.12.2004)
Oneri sociali obbligatori	€ 9.956.646 (€ 8.881.060 al 31.12.2004)
Accantonamento al fondo TFR	€ 2.905.597 (€ 2.596.420 al 31.12.2004)
Accanton. al fondo tratt. quiesc.	€ 173.226 (€ 293.640 al 31.12.2004)
Altre spese di personale	€ 1.913.307 (€ 6.115.646 al 31.12.2004)

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale", sono relativi a oneri a carico della Società derivanti dai c.c.l. e da accordi sindacali. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi:

Assicurazioni infortuni	€ 424.820 (€ 379.146 al 31.12.2004)
Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	€ 188.000 (€ 4.614.443 al 31.12.2004)
Contribuzioni ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	€ 1.014.516 (€ 880.711 al 31.12.2004)
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	€ 211.916 (€ 188.490 al 31.12.2004)
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	€ 74.055 (€ 52.856 al 31.12.2004)

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2004:

	CONSISTENZA AL 31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	CONSISTENZA MEDIA DEL PERIODO
Dirigenti	32	30	31,5
Quadri	189	162	185,5
Impiegati	411	378	411,2
Operai	152	139	152,8
<b>Totale</b>	<b>784</b>	<b>709</b>	<b>781,0</b>

**Ammortamenti e svalutazioni – € 5.637.806** (€ 4.583.541 al 31.12.2004)

La voce include gli ammortamenti del periodo ed è composta da:

- € 1.788.246 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (ripianamento oneri FPE per € 890.517, software per € 237.255 e migliorie su beni di terzi per € 660.474).
- € 3.756.034 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (fabbricati industriali € 150.961, impianti diversi € 2.066.146, attrezzature industriali e commerciali € 677.577, altri beni € 861.350).
- € 93.526 per svalutazione crediti commerciali ritenuti inesigibili.

**Accantonamenti per rischi – € 139.168** (€ 19.165 al 31.12.2004)

Rappresenta l'accantonamento a carico dell'esercizio per adeguare il valore del fondo vertenze e contenzioso all'ammontare presunto del danno potenziale che potrebbe subire la Società per le vertenze in corso; l'adeguamento riflette la migliore stima predisposta dai legali esterni della Società.

**Oneri diversi di gestione – € 1.153.839** (€ 1.470.758 al 31.12.2004)

Gli oneri diversi di gestione riguardano imposte, tasse e contributi diversi (€ 270.773), sopravvenienze passive (€ 112.351), contributi associativi a Organismi nazionali e internazionali (€ 327.755) e spese generali diverse (€ 442.960).



**PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 13.011.147** (€ 17.183.690 al 31.12.2004)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

	VALORE AL 31.12.2005		VALORE AL 31.12.2004		VARIAZIONI	
<b>Interessi attivi su credito verso CCSE</b>		<b>36.113</b>		<b>4.738.631</b>		<b>-4.702.518</b>
<b>Proventi su operazioni finanziarie di investimento:</b>						
Interessi attivi su operazioni di deposito		<b>113.267</b>		<b>1.147.478</b>		<b>-1.034.211</b>
Operazioni di pronti contro termine						
interessi attivi	1.407.839		1.776.542		-368.703	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	-69.905	<b>1.337.934</b>	-236.128	<b>1.540.414</b>	166.223	<b>-202.480</b>
<b>Proventi su titoli in portafoglio</b>						
interessi attivi	2.821.945		3.542.951		-721.006	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	139.800	<b>2.961.745</b>	322.900	<b>3.865.851</b>	-183.100	<b>-904.106</b>
<b>Depositi c/o istituti assicurativi</b>						
interessi attivi	7.889.253		5.543.247		2.346.006	
oneri	12.500	<b>7.876.753</b>	-227.681	<b>5.315.566</b>	215.181	<b>2.561.187</b>
<b>Altri interessi</b>						
interessi attivi su c/c bancari	150.293		266.591		-116.298	
interessi su prestiti al personale	20.468		20.729		-261	
altri interessi attivi netti	222.534	<b>393.295</b>	103.088	<b>390.408</b>	119.446	<b>2.887</b>
<b>Altri proventi netti</b>						
differenze cambio nette su operazioni commerciali	-74.871		-89.371		14.500	
premi netti su operazioni di copertura rischio cambio	-3.340		-17.546		14.206	
differenze nette per altre negoziazioni	370.251	<b>292.040</b>	292.259	<b>185.342</b>	77.992	<b>106.698</b>
<b>TOTALE</b>		<b>13.011.147</b>		<b>17.183.690</b>		<b>-3.268.437</b>

Gli interessi attivi sul credito verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riconosciuti a un tasso pari al 72,56% del Prime rate ABI, ammontano a soli 36.100 euro per effetto del totale rimborso del credito intervenuto nella prima parte dell'anno 2005.

Nel corso dell'anno si è provveduto a gestire il portafoglio finanziario assecondando le variazioni del tratto breve della curva dei tassi di interesse.

Complessivamente, il rendimento della gestione della liquidità è stato pari al 3,0% contro un 2,7% realizzato lo scorso anno.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi del periodo gennaio-dicembre 2005 è stato del 2,2%, quello del 2004 fu del 2,1%; il tasso di inflazione registrato nel 2005 è stato dell'1,9%.

La gestione del rischio cambio ha assicurato la riduzione del rischio valutario; sono emerse tuttavia perdite su cambi in conseguenza della avversa evoluzione del rapporto di cambio €/GBP.

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – € 33.550** (€ -35.050 al 31.12.2004)

Rappresenta la differenza tra il costo di acquisizione e il presunto valore di realizzo al 31.12.2005 di titoli obbligazionari in portafoglio.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € -146.709** (€ 189.030 al 31.12.2004)

Sono riferiti alla differenza fra gli importi accertati per imposte (IRES e IRAP) al 31.12.2004 e quelli definitivi esposti nella denuncia fiscale.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE – € 2.685.528**

(€ 2.660.442 al 31.12.2004)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Imposte correnti			
IRES	1.000.014	658.234	341.780
IRAP	1.836.874	1.737.097	99.777
Totale imposte correnti	2.836.888	2.395.331	441.557
Imposte anticipate	-368.387	130.462	-498.849
Imposte differite	217.027	134.649	82.378
<b>Totale</b>	<b>2.685.528</b>	<b>2.660.442</b>	<b>25.086</b>

Il risultato prima delle imposte è stato inferiore alle imposte medesime e ciò ha determinato la perdita dell'esercizio pari a € 1.365.137, attribuita alla commessa "Terzi".

Di seguito viene dettagliata la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato ante imposte	1.320.391		
Risultato operativo al lordo del costo del lavoro		40.781.406	
Imposte teoriche	435.729	1.733.210	2.168.939
Differenze permanenti			
costi indeducibili/proventi non tassabili	218.875	146.353	365.228
Altre partite			
imposte anticipate esercizio in corso	744.749	3.549	748.298
imposte anticipate esercizi precedenti	-349.778	-132	-379.910
imposte differite	-192.266	-24.761	-217.027
<b>Imposte sul reddito iscritte a Conto economico</b>	<b>827.309</b>	<b>1.858.219</b>	<b>2.685.528</b>

La tabella che segue illustra la variazione delle imposte anticipate e differite.

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004	
	IMPONIBILI	IMPOSTE	IMPONIBILI	IMPOSTE
<b>Imposte anticipate</b>				
Valori di inizio esercizio		435.785		566.247
differenze fiscali esercizi precedenti				
utilizzo fondo per premio produttività	1.147.726	378.750	1.354.210	446.889
utilizzo fondo per tassa rifiuti urbani	1.080	402	3.485	1.298
utilizzo fondo per energia elettrica			239.439	89.191
spese di rappresentanza	2.036	758	368	137
<b>Decremento imposte anticipate</b>	<b>1.150.842</b>	<b>379.910</b>	<b>1.597.502</b>	<b>537.515</b>
differenze fiscali esercizio in corso				
compensi non corrisp. ad ammin.	39.950	13.184		
accantonamento oneri rinnovo c.c.l.	376.000	124.080		
accantonamento per premio produttività	1.618.200	534.006	1.147.726	378.750

segue

segue

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004	
	IMPONIBILI	IMPOSTE	IMPONIBILI	IMPOSTE
accantonamento fondo vertenze	139.168	45.925	19.156	6.321
accantonamento per taxa rifiuti urbani	83.496	31.102	53.081	19.772
spese di rappresentanza			5.932	2.210
<b>Incremento imposte anticipate</b>	<b>2.256.814</b>	<b>748.297</b>	<b>1.225.895</b>	<b>407.053</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>804.172</b>		<b>435.785</b>
<b>Imposte differite</b>				
Valori di inizio esercizio		<b>134.649</b>		<b>0</b>
differenze fiscali esercizio in corso				
eccedenza ammort. fiscali	414.547	154.419		
plusvalenze patrimoniali	168.077	62.608		
interessi attivi per ritardato incasso crediti			408.028	134.649
<b>Totale imposte differite</b>	<b>582.624</b>	<b>351.676</b>	<b>408.028</b>	<b>134.649</b>

Il valore delle imposte differite sconta arrotondamenti.

Nella tabella che segue viene da ultimo fornita la riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva.

	2005 (%)	2004 (%)
Aliquota ordinaria applicabile	33	33
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti per oneri riducibili e proventi detassati	16,6	0,3
Differenze temporanee		
accantonamenti a fondi	56,4	14,7
utilizzo fondi	-28,8	-19,2
proventi tassabili in esercizi futuri	-14,6	-4,9
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>62,6</b>	<b>23,9</b>



sogin

sogin

sogin

MANS

12.5  
cps



## APPENDICE 1 – DETTAGLI SULLA SEPARAZIONE CONTABILE

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>1</sup>, Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

Il bilancio 2005 è il primo a essere redatto in forma contabilmente separata, a integrazione delle informazioni di carattere gestionale già fornite in modo separato negli esercizi precedenti.

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Il processo di separazione contabile è previsto che si concluda nel corso del 2006, con una progressiva migliore separazione formale delle partite patrimoniali e dei costi relativi all'una e all'altra delle attività considerate:

- commessa nucleare: attività di cui al D.Lgs. 79/99 e decreto interministeriale 26 gennaio 2000 e cioè la disattivazione delle installazioni nucleari e la sistemazione del combustibile nucleare, comprese le attività disposte dal Commissario delegato all'emergenza (in seguito, sia nel testo sia nelle tabelle: "Nucleare");
- servizi a terzi (in seguito, sia nel testo sia nelle tabelle: "Terzi").

I criteri alla base della assegnazione delle varie partite patrimoniali all'una o all'altra area contabilmente separata sono brevemente illustrati nel seguito con riferimento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Gli oneri derivanti dal ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici, integralmente connessi al conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel e iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono assegnati all'attività Nucleare.

Le immobilizzazioni materiali risultano in via prevalente attribuite all'attività Nucleare, trattandosi di terreni, fabbricati e attrezzature facenti capo alle installazioni nucleari di proprietà Sogin.

<sup>1</sup> Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin S.p.A. svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

Le attività finanziarie in genere e in particolare le immobilizzazioni finanziarie sono assegnate al Nucleare, a eccezione di quelle partite strettamente correlate al personale e/o alla gestione della commessa sotto il profilo operativo.

Le rimanenze e i crediti commerciali sono assegnati alle attività cui si riferiscono.

I crediti tributari, le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie circolanti sono assegnate al Nucleare.

Il capitale sociale e i debiti tributari e verso istituti previdenziali (a eccezione di quelli verso istituti stranieri) sono integralmente attribuiti al Nucleare. Le altre poste del patrimonio netto sono assegnate ai Terzi.

Le passività sono assegnate alle attività cui si riferiscono.

Alla fine dello Stato patrimoniale passivo sono evidenziate le partite di debito/credito tra le attività necessarie a bilanciare ciascuno Stato patrimoniale separato.

I costi di "Coordinamento e servizi generali" sono in parte attribuiti ai Terzi in base ai costi diretti di personale delle attività stesse. Nel corso del 2006 è previsto che tale criterio sia sostituito con quelli individuati nella delibera 310/01 dell'Autorità.

I proventi finanziari dell'esercizio 2005 derivanti dalle disponibilità liquide della Società sono interamente attribuiti al Nucleare.

Le partite straordinarie e i proventi finanziari, derivanti essenzialmente dal credito IVA, sono ripartiti alle attività in base al medesimo criterio utilizzato per i costi dell'area "Coordinamento e servizi generali".



STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005			(Euro)
ATTIVO	NUCLEARE	TERZI	TOTALE
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I. Immateriali	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.869	1.511	210.380
7) Altre	12.467.230		112.467.230
II. Materiali	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	8.734.452		8.734.452
2) Impianti e macchinario	21.432.535		21.432.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.525.602	62.798	5.588.400
4) Altri beni	3.098.440	8.252	3.106.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642.565		2.642.565
III. Finanziarie	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000
d) altre imprese	387.885		387.885
2) Crediti:			
d) verso altri	1.035.660	50.002	1.085.662
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>57.733.238</b>	<b>122.563</b>	<b>57.855.801</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. Rimanenze	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione	56.073.776	1.058.175	57.131.951
II. Crediti	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	1.251.754	17.460.005	18.711.759
4) Verso controllate	204.890	10.000	214.890
5) Verso altri	67.216.687	456.124	67.672.811
III. Attiv. finanz. che con costituiscono immobiliz.			
6) Altri titoli	344.027.390		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	29.168.982		29.168.982
3) Denaro e valori in cassa	13.577		13.577
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>497.959.515</b>	<b>18.984.304</b>	<b>516.943.819</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	222.775		222.775
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>1.987.594</b>		<b>1.987.594</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>557.680.347</b>	<b>19.106.867</b>	<b>576.787.214</b>

<b>STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005</b>			<b>(Euro)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>NUCLEARE</b>	<b>TERZI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762
VII. Altre riserve		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio		-1.365.137	-1.365.137
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>15.100.000</b>	<b>462.137</b>	<b>15.562.137</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	351.677		351.677
3) Altri	1.033.200		1.033.200
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.842.676</b>	<b>21.904</b>	<b>1.864.580</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>19.574.152</b>	<b>744.641</b>	<b>20.318.793</b>
<b>D) DEBITI</b>			
5) Acconti:	466.146.000	1.570.467	467.716.467
a) acconti per attività nucleari	466.146.000		466.146.000
b) acconti per altre attività		1.570.467	1.570.467
6) Debiti verso fornitori	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	11.259.489	114.900	11.374.389
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>529.384.914</b>	<b>9.568.784</b>	<b>538.953.698</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei passivi	5.818		5.818
Risconti passivi	82.188		82.188
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>88.006</b>		<b>88.006</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>565.989.748</b>	<b>10.797.466</b>	<b>576.787.214</b>
Crediti interattività	8.309.401		8.309.401
Debiti interattività		8.309.401	8.309.401

<b>CONTO ECONOMICO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005</b>	<b>NUCLEARE</b>	<b>TERZI</b>	<b>(Euro) TOTALE</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	2.860.987	6.697.705	9.558.692
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>114.157.992</b>	<b>6.914.707</b>	<b>121.072.699</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		
12) Accantonamento per rischi	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti	0		
14) Oneri diversi di gestione	1.094.929	58.910	1.153.839
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>126.385.677</b>	<b>6.264.619</b>	<b>132.650.296</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>			
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>13.011.097</b>	<b>50</b>	<b>13.011.147</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>33.550</b>	<b>0</b>	<b>33.550</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi	0		0
21) Oneri	146.709		146.709
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>-146.709</b>	<b>0</b>	<b>-146.709</b>
<b>F) PARTITE INTERATTIVITÀ</b>			
<b>Gestione industriale</b>			
Ricavi	1.887.650		1.887.650
Costi		1.891.088	1.891.088
<b>Gestione finanziaria</b>			
Proventi		14.699	14.699
Oneri			0
<b>Gestione straordinaria</b>			
Proventi			0
Oneri		11.261	11.261
<b>Totale partite interattività (F)</b>	<b>1.887.650</b>	<b>-1.887.650</b>	<b>0</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)</b>	<b>2.557.903</b>	<b>-1.237.512</b>	<b>1.320.391</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio	2.557.903	127.625	2.685.528
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-1.365.137</b>	<b>-1.365.137</b>

## APPENDICE 2 – SITUAZIONE DEL CONTO DELLA COMMESSA NUCLEARE

Di seguito vengono riepilogati, per comodità di riferimento, i principali dati relativi al conto della commessa nucleare intendendo con ciò le attività definite nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000.

Nelle more della determinazione degli oneri di queste attività da parte dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas (Autorità), con decreto interministeriale del 17 aprile 2001 si disponeva in via transitoria la copertura degli oneri sostenuti per il tramite del disciolto Consorzio SICN tra Sogin, Enea e FN nel 2001. Tale copertura veniva confermata dalla delibera 146/01 dell’Autorità. Gli oneri rendicontati dal Consorzio SICN per l’esercizio 2001 devono ancora essere riconosciuti dall’Autorità.

Successivamente, con delibera 71/02, l’Autorità determinava gli oneri a preventivo per il triennio 2002-2004 sia per le attività svolte per il tramite del Consorzio SICN sia per quelle svolte da Sogin. Gli oneri riconosciuti a preventivo (somme disponibili ed effettivamente erogate da CCSE) e gli oneri a consuntivo relativi a questo triennio sono riepilogati nella Tabella A, i cui dati relativi al Consorzio SICN sono desunti dal bilancio finale di liquidazione e dalla lettera del SICN all’Autorità del 19 agosto 2002, prot. SICN/2002/0168.

<b>TABELLA A. RIEPILOGO DI SOMME DISPONIBILI E ONERI SOSTENUTI CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2002-2004</b>		<b>(Euro)</b>
Somme stanziati per smantellamento impianti (delibera Autorità 71/02)	A1	106.200.000
Somme stanziati per smantellamento centrali e sistemazione combustibile (delibera Autorità 71/02)	A2	362.100.000
<b>Totale somme disponibili per smantellamento installazioni nucleari e sistemazione combustibile triennio 2002-2004</b>	<b>A=A1+A2</b>	<b>468.300.000</b>
Oneri a consuntivo sostenuti per il tramite del Consorzio SICN (2002-2004)	B1	62.129.103
Enea	B1.1	51.423.290
FN	B1.2	6.993.130
SICN	B1.3	3.712.683
Oneri a consuntivo Sogin (2002-2004)	B2	344.069.789
esercizio 2002 (*)	B2.1	80.668.792
esercizio 2003	B2.2	127.696.059
esercizio 2004	B2.3	135.704.938
<b>Totale oneri a consuntivo triennio 2002-2004</b>	<b>B=B1+B2</b>	<b>406.198.892</b>
(*) Include le sopravvenienze attive.		

I dettagli per natura degli oneri a consuntivo sono rinvenibili nei bilanci cui ci si riferisce.

Con la delibera 66/05, l'Autorità ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro. A valle di questa delibera, la situazione del conto della commessa con riferimento al triennio 2002-2004 è riassunta nella Tabella B.

<b>TABELLA B. SITUAZIONE TRIENNIO 2002-2004 POST DELIBERA 66/05</b>		<b>(Euro)</b>
Totale somme disponibili per smantellamento installazioni nucleari e sistemazione combustibile triennio 2002-2004	A	468.300.000
Totale oneri a consuntivo triennio 2002-2004	B	406.198.892
Oneri a consuntivo non riconosciuti triennio 2002-2004 (delibera Autorità 66/05)	C	4.800.000
<b>Differenza tra somme disponibili e oneri a consuntivo, al netto delle somme non riconosciute, triennio 2002-2004</b>	<b>D=A-(B-C)</b>	<b>66.901.108</b>

Gli oneri sostenuti da Sogin nel 2005 insieme agli oneri sostenuti per il tramite del Consorzio SICN nel 2001 totalizzano gli oneri in attesa di un riconoscimento a consuntivo a tutto il 31 dicembre 2005. Tali oneri sono riepilogati nella Tabella C.

<b>TABELLA C. ONERI A CONSUNTIVO IN ATTESA DI RICONOSCIMENTO</b>		<b>(Euro)</b>
Oneri a consuntivo sostenuti per il tramite del Consorzio SICN esercizio 2001	E1	27.966.172
Oneri a consuntivo Sogin esercizio 2005	E2	127.187.941
<b>Totale oneri a consuntivo da riconoscere</b>	<b>E=E1+E2</b>	<b>155.154.113</b>

Le somme che residuano a valere sul finanziamento del triennio 2002-2004 (rigo D della Tabella B) non compensano gli oneri a consuntivo da riconoscere (rigo E della Tabella C) e in effetti Sogin ha utilizzato le proprie disponibilità liquide per fare fronte agli oneri del decommissioning.

Oltre alle somme rese disponibili con le delibere dell'Autorità sopra richiamate, Sogin ha a disposizione per la copertura degli oneri della commessa nucleare le somme trasferite da

Enel in sede di conferimento di ramo d'azienda e le somme accumulate in relazione alla gestione finanziaria e industriale della commessa stessa. Tali somme sono riepilogate nella Tabella D.

<b>TABELLA D. ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>(Euro)</b>
Acconti al 31 dicembre 2001 (residui dei fondi trasferiti da Enel) al netto del credito verso CCSE alla stessa data	F1	384.047.732
Ricavi diversi, sopravvenienze attive, proventi finanziari e straordinari rilevati nella commessa nucleare (bilanci Sogin)	F2	91.111.176
Esercizi 2002-2004	F2.1	75.220.241
esercizio 2002 (*)	F2.1.1	31.819.352
esercizio 2003	F2.1.2	24.222.122
esercizio 2004	F2.1.3	19.178.767
Esercizio 2005	F2.2	15.890.935
<b>Totale ulteriori somme a disposizione</b>	<b>F=F1+F2</b>	<b>475.158.908</b>
(*) Non include le sopravvenienze attive.		

I dati sopra riportati si riconciliano con gli acconti nucleari evidenziati nello Stato patrimoniale di Sogin al 31 dicembre 2005 come riepilogato nella Tabella E.



<b>TABELLA E. RICONCILIAZIONE ACCONTI NUCLEARI</b>		<b>(Euro)</b>
<b>Fondi a disposizione</b>		
Importi di cui alla delibera 71/02	A	468.300.000
Totale ulteriori somme a disposizione	F	475.158.908
Credito verso Autorità copertura oneri SICN 2001 (delibera 146/01)	G	27.966.172
<b>Totale fondi a disposizione</b>	<b>H=A+F+G</b>	<b>971.425.080</b>
<b>Utilizzo fondi</b>		
Totale oneri a consuntivo triennio 2002-2004	B	406.198.892
Totale oneri a consuntivo da riconoscere	E	155.154.113
Costi esposti tra i lavori in corso al 31 dicembre 2005	I	56.073.776
<b>Totale utilizzo fondi</b>	<b>L=B+E+I</b>	<b>505.279.229</b>
<b>Differenza tra fondi a disposizione e loro utilizzo</b>	<b>M=H-I</b>	<b>466.145.851</b>

Il totale degli acconti nucleari al 31 dicembre 2005 eccede il totale esposto nel rigo M della Tabella E per 149 euro in relazione alla differenza tra la stima degli interessi maturati sul conto corrente bancario del Consorzio utilizzata in sede di chiusura del bilancio di liquidazione del Consorzio stesso e la loro determinazione definitiva a cura dell'istituto bancario con il quale era intrattenuto il rapporto in questione.









## I N D I C E

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 114** ASPETTI GENERALI
- 115** LE ATTIVITÀ DI SOGIN
- 116** LE ATTIVITÀ DI NUCLECO
- 117** L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO
- 118** FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

### STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

- 124** ATTIVO
- 125** PATRIMONIO NETTO E PASSIVO
- 126** CONTO ECONOMICO

### NOTA INTEGRATIVA

- 130** ATTIVITÀ DEL GRUPPO
- 131** STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO
- 133** CRITERI DI VALUTAZIONE
- 139** COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE
- 153** COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

### RELAZIONI

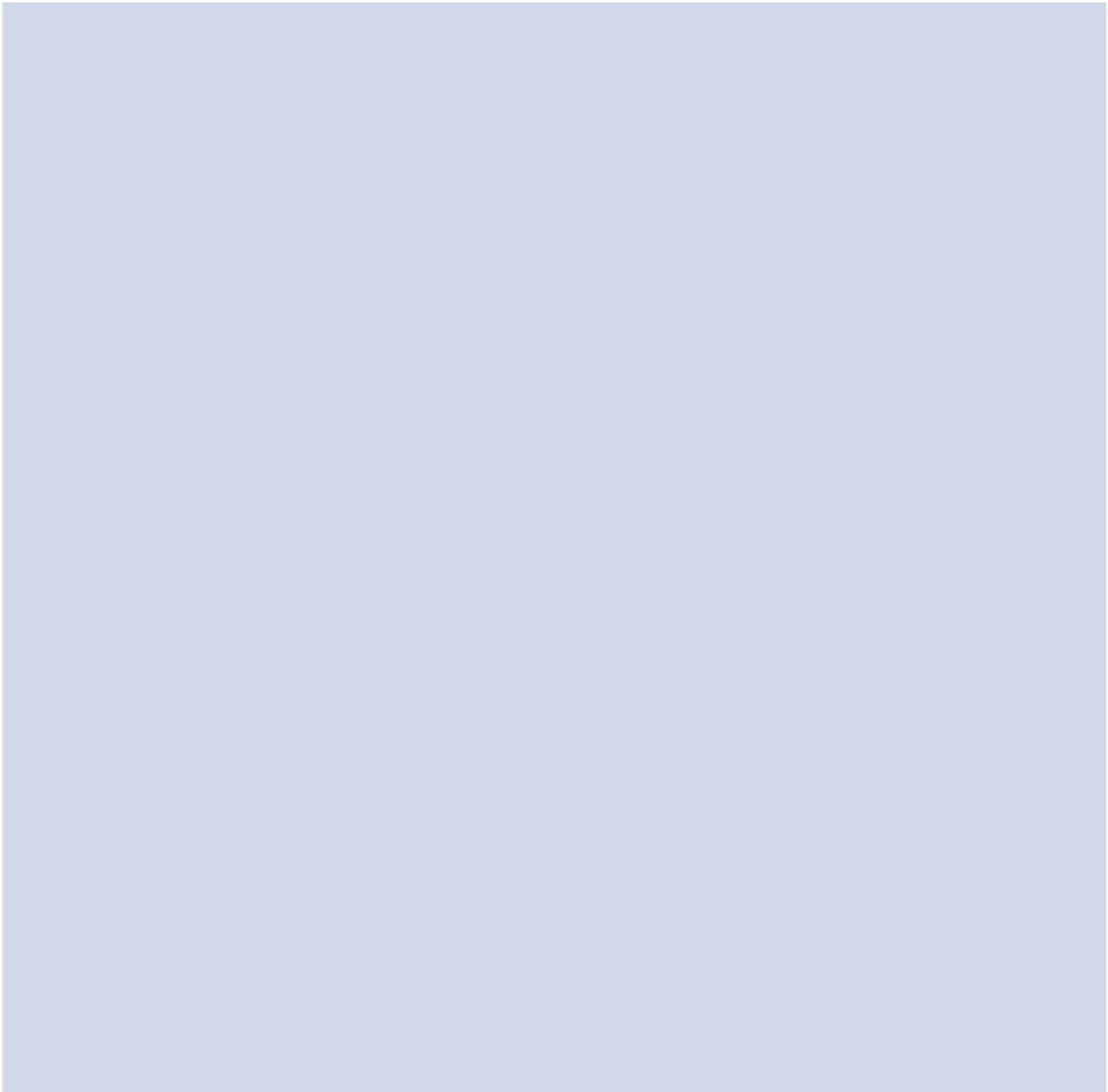
- 158** RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
- 165** RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



CAUTION: RAILROAD  
CROSSING  
AHEAD

10E 596 C12

153



### ASPETTI GENERALI

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.p.A., controllata al 60%. Entrambe le Società hanno sede legale in Roma. Il bilancio al 31 dicembre 2005 è il primo a essere redatto in forma consolidata.

La missione di Sogin, definita con il D.Lgs. 79/99, consiste nello smantellamento delle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica e delle attività connesse e conseguenti. A partire dalla seconda metà del 2003, Sogin ha anche la diretta responsabilità dello smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile nucleare di proprietà di Enea e dell'impianto di Bosco Marengo già destinato alla fabbricazione di combustibile nucleare, prima di proprietà FN S.p.A. e dal 1° gennaio 2005 di proprietà Sogin.

La missione principale di Nucleco è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare Nucleco è l'operatore nazionale, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da Enea, dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente S.p.A. il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è Enea.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa società.

Nucleco non ha detenuto e non detiene azioni proprie e di Sogin né direttamente né per interposta persona né per tramite di società fiduciarie, così come Sogin non ha detenuto e non detiene azioni proprie.

## LE ATTIVITÀ DI SOGIN

Sogin nel corso del 2005 ha svolto attività di smantellamento delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile irraggiato per un totale di costi della produzione pari a circa 124,5 milioni di euro. Il Conto economico di queste attività, i cui ricavi sono riconosciuti per legge, chiude di norma a zero mediante l'utilizzo degli acconti ricevuti a questo titolo, avuto conto dei proventi derivanti dalla gestione industriale (vendita di materiali rivenienti dagli smantellamenti) e finanziaria (liquidità a disposizione).

Per la gestione dei suoi rifiuti radioattivi, Sogin ha anche utilizzato i servizi di Nucleco, a normali condizioni di mercato, per circa 4,6 milioni di euro.

Oltre alle attività di smantellamento sopra dette, Sogin svolge anche attività per conto terzi (attività non regolate dal D.Lgs. 79/99), per un valore complessivo nel 2005 pari a circa 6,9 milioni di euro. Queste attività hanno chiuso in perdita nel 2005 (-1,4 milioni di euro). Tale perdita è inferiore agli utili e riserve derivanti da queste attività accumulati nel bilancio Sogin nei precedenti esercizi.



## LE ATTIVITÀ DI NUCLECO

Nel corso del 2005, Nucleco, oltre a svolgere i già citati servizi per Sogin (4,6 milioni di euro), ha svolto attività per Enea e per operatori nell'ambito del servizio sanitario (3,4 milioni di euro).

Nucleco ha anche svolto attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Come per gli anni precedenti, ha proceduto all'aggiornamento delle metodologie, delle procedure e delle tecniche analitiche applicabili alla caratterizzazione radiologica sia in sede sia "in campo". Le importanti attività di caratterizzazione radiologica "pre-decommissioning" di impianti del ciclo del combustibile e delle centrali hanno consentito a questa azienda di diventare un punto di riferimento nell'ambiente scientifico di competenza. Ciò si è tradotto nella partecipazione a due gruppi di lavoro Unicen, uno riguardante la disattivazione degli impianti nucleari (determinazione dei radionuclidi non direttamente misurabili) e l'altro relativo alle sorgenti NORM e TENORM.

Quest'anno Nucleco ha poi concluso con successo il progetto di ottimizzazione del sistema neutronico PANWAS che ha portato a un aumento d'efficienza del sistema stesso del 10%. Considerato il valore altamente scientifico del risultato, sono state tratte due pubblicazioni che verranno presentate in un convegno internazionale a Tucson.

Per i sistemi di misura DA (Destructive Assay), Nucleco ha infine implementato e aggiornato quelli da laboratorio costituiti da 4 sistemi di spettrometria gamma e uno scintillatore liquido per beta emettitori.

In conclusione Nucleco, nel settore della caratterizzazione radiologica, ha acquisito una notevole esperienza, qualificando e specializzando il personale sia per quanto riguarda le attività tecniche e operative sia per le attività teoriche.



## L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Sogin costituisce al momento il principale cliente di Nucleco. L'integrazione delle attività tra le due Società è comunque previsto che vada ulteriormente sviluppandosi nel corso del 2006, con la sistematica ricerca di tutte le opportunità in aggiunta a quelle già di per sé evidenti della gestione dei rifiuti radioattivi.

In particolare, si ritiene di dover approfondire gli aspetti connessi alla gestione finanziaria, alle relazioni industriali, alla formazione del personale e a una più stretta ricerca delle sinergie anche nel campo dei servizi forniti a terze parti.

La consistenza al 31 dicembre 2005 del personale dipendente del Gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente.

PERSONALE DIPENDENTE	CONSISTENZA AL 31.12.2005
Dirigenti	32
Quadri	205
Impiegati	445
Operai	175
<b>Totale</b>	<b>857</b>

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente alle attività di Sogin si segnala quanto segue.

Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 17 febbraio 2006 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2006 lo stato di emergenza in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte.

Come già detto in precedenza:

- in relazione all'accordo intergovernativo Italia-Russia sulla Global Partnership, a febbraio 2006 sono stati trasferiti a Sogin i fondi stanziati con la Finanziaria 2005, pari a 8 milioni di euro;
- il 1° marzo 2006 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha emesso un documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, atto n. 06/06, avente per oggetto i criteri per la valutazione dell'efficienza economica nello svolgimento delle attività di smantellamento delle installazioni nucleari i cui oneri sono a carico del sistema elettrico;
- il 30 marzo 2006 è stato stipulato tra Sogin ed Enea l'atto di affidamento in gestione degli impianti del ciclo del combustibile di proprietà di Enea;
- il 28 marzo 2006 è stata emessa una direttiva ministeriale che ha esplicitato la volontà del Governo a procedere al riprocessamento all'estero del combustibile di Caorso, Trino e Garigliano ancora presente in Italia e ha confermato il mandato a Sogin di provvedere al riprocessamento del combustibile di proprietà di Sogin stessa stoccato presso la Centrale di Creys-Malville;
- il 29 marzo 2006 è stato firmato un decreto interministeriale che aggiorna l'articolo 9 del decreto 26 gennaio 2000 sugli oneri per lo smantellamento delle installazioni nucleari a carico del sistema elettrico. Il nuovo decreto interministeriale stabilisce una cadenza annuale e non più triennale della rideterminazione degli oneri entro il 30 giugno, sulla base del programma presentato da Sogin entro il 30 marzo anziché il 30 settembre.

L'attuale situazione finanziaria della Società consente di fare fronte agli impegni assunti e in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non fosse ripristinato il gettito finanziario da CCSE e non si volesse e/o potesse ricorrere a prestiti sul mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

Nel corso del 2006, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, si prevede di accelerare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento rispetto al 2005.

In particolare, è programmato il completamento del trasferimento, nel nuovo parco serbatoi, dei rifiuti liquidi ad alta attività di Saluggia e l'ultimazione dell'allontanamento del combustibile non irraggiato da Bosco Marengo.

Sono inoltre programmati rilevanti lavori di bonifica dell'amianto a Caorso, Trino, Garigliano e Bosco Marengo, la rimozione delle condotte inferiori a Latina e l'ultimazione dei lavori di risistemazione degli argini connessi alla demolizione della traversa sul fiume Po a Trino.

Da ultimo, dopo un lungo e complesso iter autorizzativo e una articolata trattativa commerciale conclusasi nei primi mesi del 2006, è prevista la firma del contratto per il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato di Trino, Caorso e Garigliano ancora presente in Italia.

Relativamente alle attività di Nucleco si segnala quanto segue.

Nello scorso mese di dicembre è stato redatto il tariffario 2006 valido per il conferimento franco Nucleco dei rifiuti medicali ospedalieri e delle piccole sorgenti.

Le tariffe relative ai rifiuti medicali prodotti da laboratori di ricerca e strutture ospedaliere hanno subito una revisione della quota Nucleco, lasciando inalterata la quota Enea così come stabilito nel Comitato di Gestione del 28 ottobre 2004.

L'incremento dei prezzi adottato da Nucleco copre parzialmente i maggiori costi insorti nel corso del 2005 per la gestione degli immobili e degli impianti. L'incremento dei prezzi è valutabile in circa il 16%.

Il Ministero dell'industria ha ordinato a Enea di ritirare i filtri Chernobyl che sono stati conferiti a Nucleco. Sono state avviate le attività intese a verificare lo stato di conservazione dei filtri detenuti in container presso l'area Nucleco in attesa di formalizzare l'ordine con Enea.

Proseguono le attività per conto Sogin relative al progetto CEMEX riguardanti la conclusione della fase di prequalificazione e l'inizio della successiva fase di qualificazione.

Sono iniziate la prequalificazione e successiva qualificazione della malta di inglobamento dei liquidi radioattivi relativi al prodotto finito (uranio e tona) dell'area disattivazione Trisaia.

In data 19 gennaio è stato trasferito il contratto di leasing relativo all'acquisizione di un impianto di caratterizzazione Canberra precedentemente stipulato con Sofid S.p.A. alla MPS Leasing Factoring.

In data 13 febbraio 2006 è stato emesso l'ordine da parte di Sogin per lo svolgimento delle attività di bonifica da materiali contenenti amianto presso il centro Sogin del Garigliano che, da cronoprogramma, avranno una durata di 8 mesi.

È in corso di preparazione una offerta per lo svolgimento di attività presso il sito di Trisaia, che sarà presentata da Nucleco.

In data 17 febbraio 2006 è stato emesso l'ordine da parte di Sogin per lo svolgimento delle attività di prequalificazione della matrice cementizia per la solidificazione del "Prodotto Finito" dell'impianto ITREC.

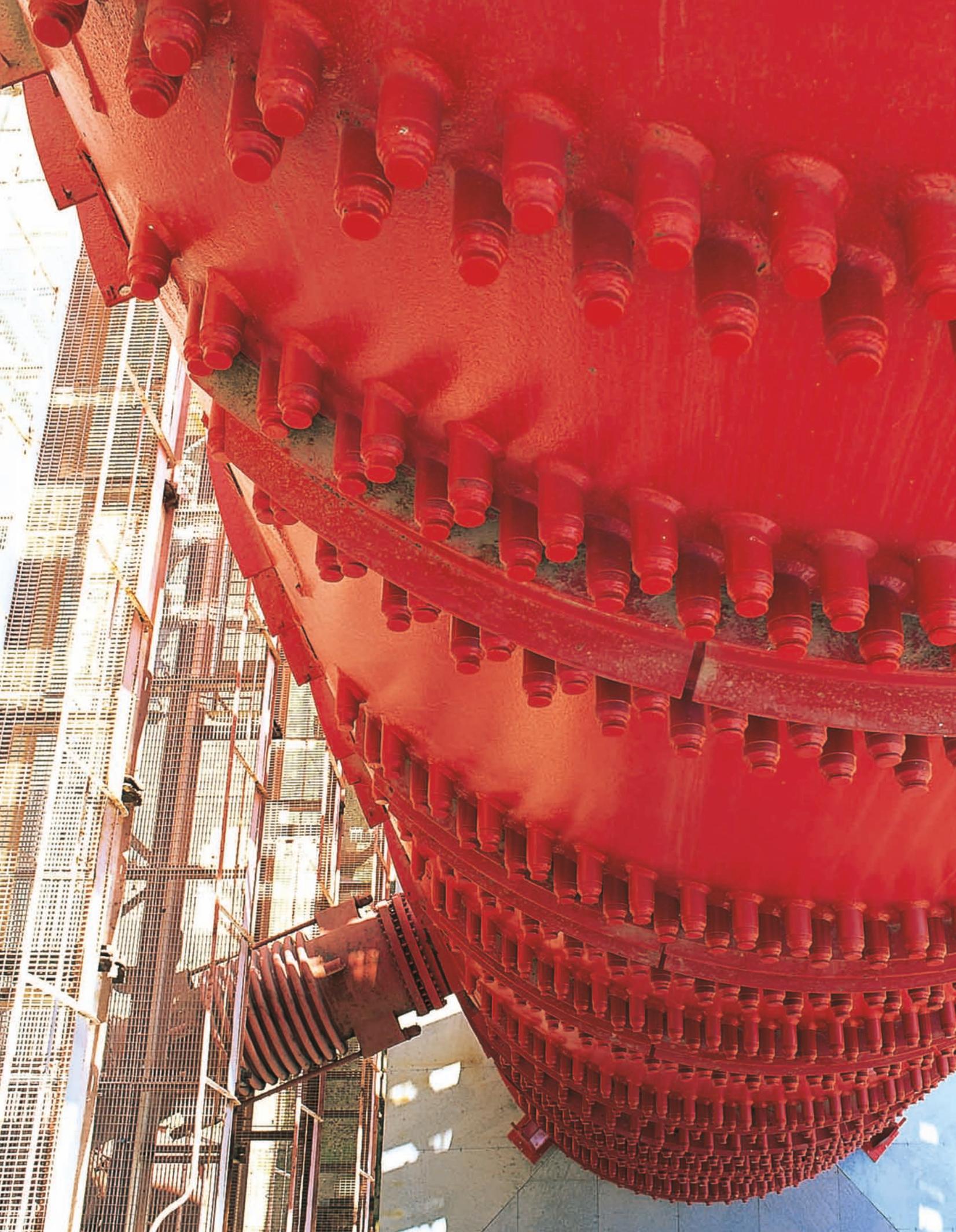
Gli obiettivi che Nucleco intende perseguire per l'esercizio in corso riguardano:

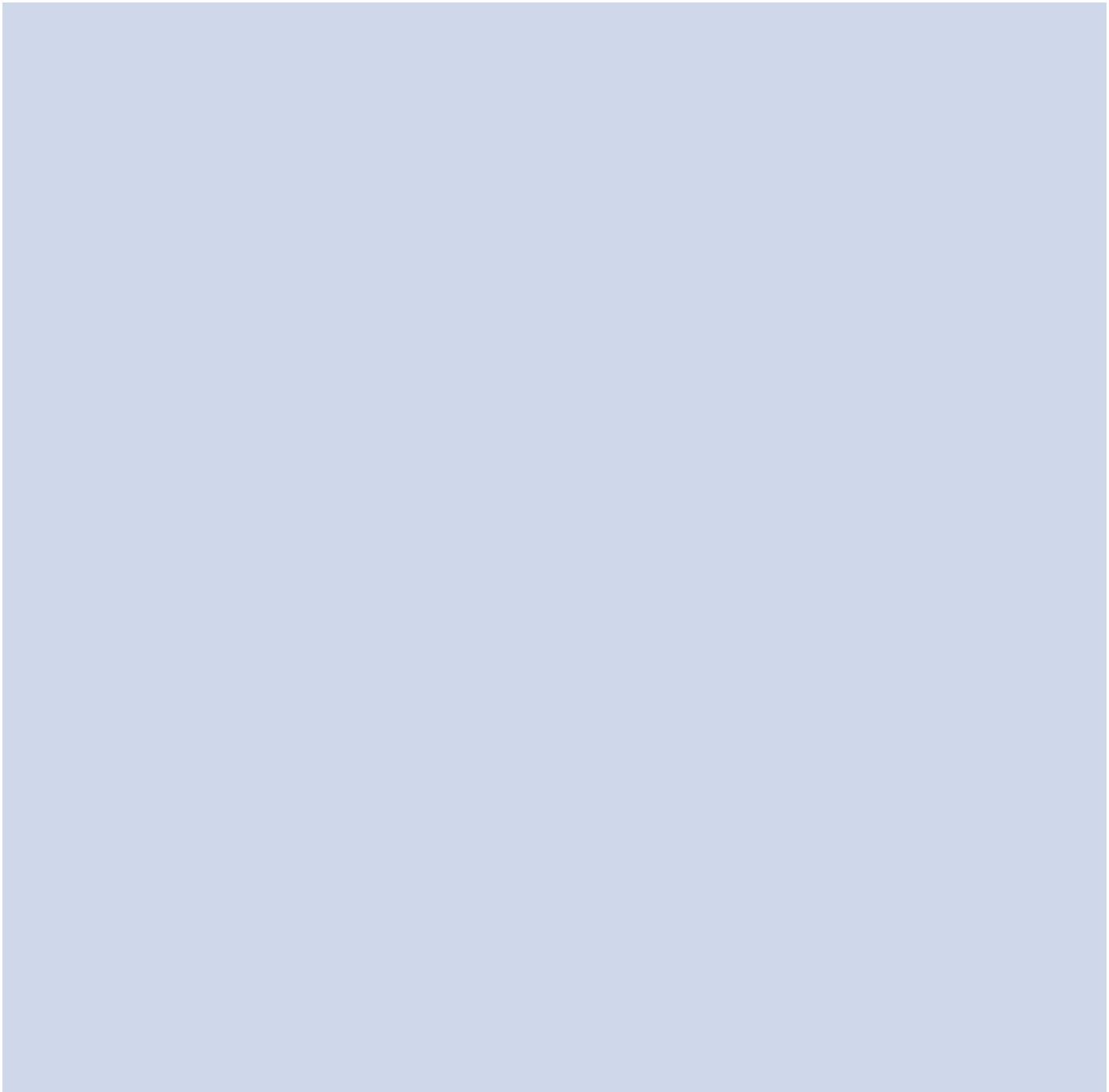
- la prosecuzione nella razionalizzazione dei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- il supporto all'Enea nell'istruttoria connessa alla nuova istanza di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'intero complesso in gestione a Nucleco;
- lo sviluppo delle attività estere in particolar modo legate alla Global Partnership.

Per quanto riguarda la gestione caratteristica:

- trattare tutti i rifiuti solidi ritirati dagli operatori a fine esercizio;
- trattare e condizionare i rifiuti liquidi esistenti in magazzino e programmare la ripresa dei ritiri degli stessi dagli operatori del Servizio Integrato;
- pianificare e rafforzare la struttura tecnica operativa a seguito degli ordini pervenuti e che perverranno da Sogin;
- progettare e realizzare attrezzature mobili per la caratterizzazione nei siti;
- acquistare altre attrezzature specifiche per l'esecuzione dei lavori relativi a commesse acquisite e da acquisire.







<b>BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOGIN AL 31 DICEMBRE 2005</b>		<b>(Migliaia di euro)</b>
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>58.559</b>
Immobilizzazioni immateriali		14.868
Costi di impianto e ampliamento		18
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		275
Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno		85
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		211
Immobilizzazioni in corso e acconti		239
Altre		12.564
Differenza da consolidamento		1.476
Immobilizzazioni materiali		42.218
Terreni e fabbricati		8.735
Impianti e macchinario		21.810
Attrezzature industriali e commerciali		5.925
Altri beni		3.106
Immobilizzazioni in corso e acconti		2.642
Immobilizzazioni finanziarie		1.473
Partecipazioni in altre imprese		388
Crediti verso altri		1.085
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>520.101</b>
Rimanenze		57.488
Materie prime, sussidiarie e di consumo		296
Lavori in corso su ordinazione		57.192
Crediti		88.377
Verso clienti		20.286
Verso controllate		
Verso controllanti		
Verso altri		68.091
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli		344.027
Disponibilità liquide		30.209
Depositi bancari e postali		30.192
Denaro e valori in cassa		17
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>2.003</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>580.663</b>

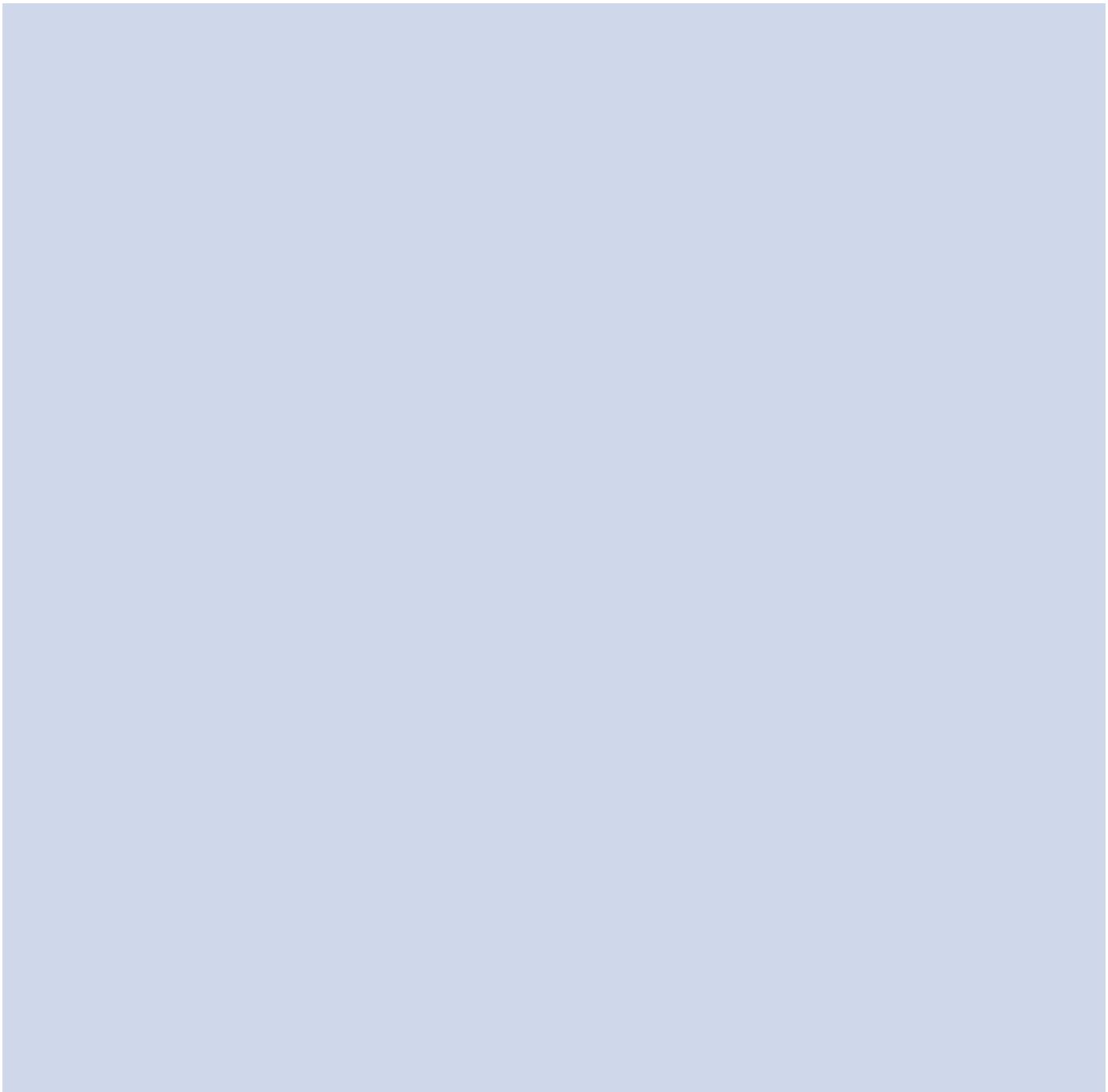
**BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOGIN AL 31 DICEMBRE 2005**  
**STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO****(Migliaia di euro)**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.045</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	
Capitale sociale	15.100
Riserva legale	565
Utili portati a nuovo	1.262
Utile (perdite) dell'esercizio del Gruppo	-1.364
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>15.563</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	
Capitale di terzi	430
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi	52
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>482</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>3.203</b>
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	480
Per imposte	352
Altri	2.371
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>20.860</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>540.462</b>
Acconti per attività nucleari	466.146
Altri acconti	1.573
Debiti verso fornitori	54.162
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese controllanti	
Debiti tributari	4.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.685
Altri debiti	11.600
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>93</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>580.663</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	
Fidejussioni rilasciate a terzi	4.482
Altri conti d'ordine	143.551

<b>BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOGIN AL 31 DICEMBRE 2005</b>		<b>(Migliaia di euro)</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi per prestazioni nucleari		103.816
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.000
Variazioni dei lavori in corso		6.214
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		296
Altri ricavi e proventi		10.164
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>124.490</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie e di consumo		5.752
Per servizi		56.108
Per godimento di beni di terzi		11.656
Per il personale		
salari e stipendi		38.752
oneri sociali		10.610
trattamento di fine rapporto		3.043
trattamento di quiescenza e simili		173
altri costi		1.921
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.948
ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.962
svalutazione crediti		100
ammortamento della differenza da consolidamento		78
Variazioni delle rimanenze		84
Altri accantonamenti		378
Oneri diversi di gestione		1.202
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>135.767</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>-11.277</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		60
Proventi diversi dai precedenti		13.152
Interessi e altri oneri finanziari		-196
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>13.016</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni		33
Svalutazioni		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>33</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi		78
Oneri		-147
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		<b>-69</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.703</b>
Imposte sul reddito d'esercizio		-3.015
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>-1.312</b>
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo		-1.364
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		52

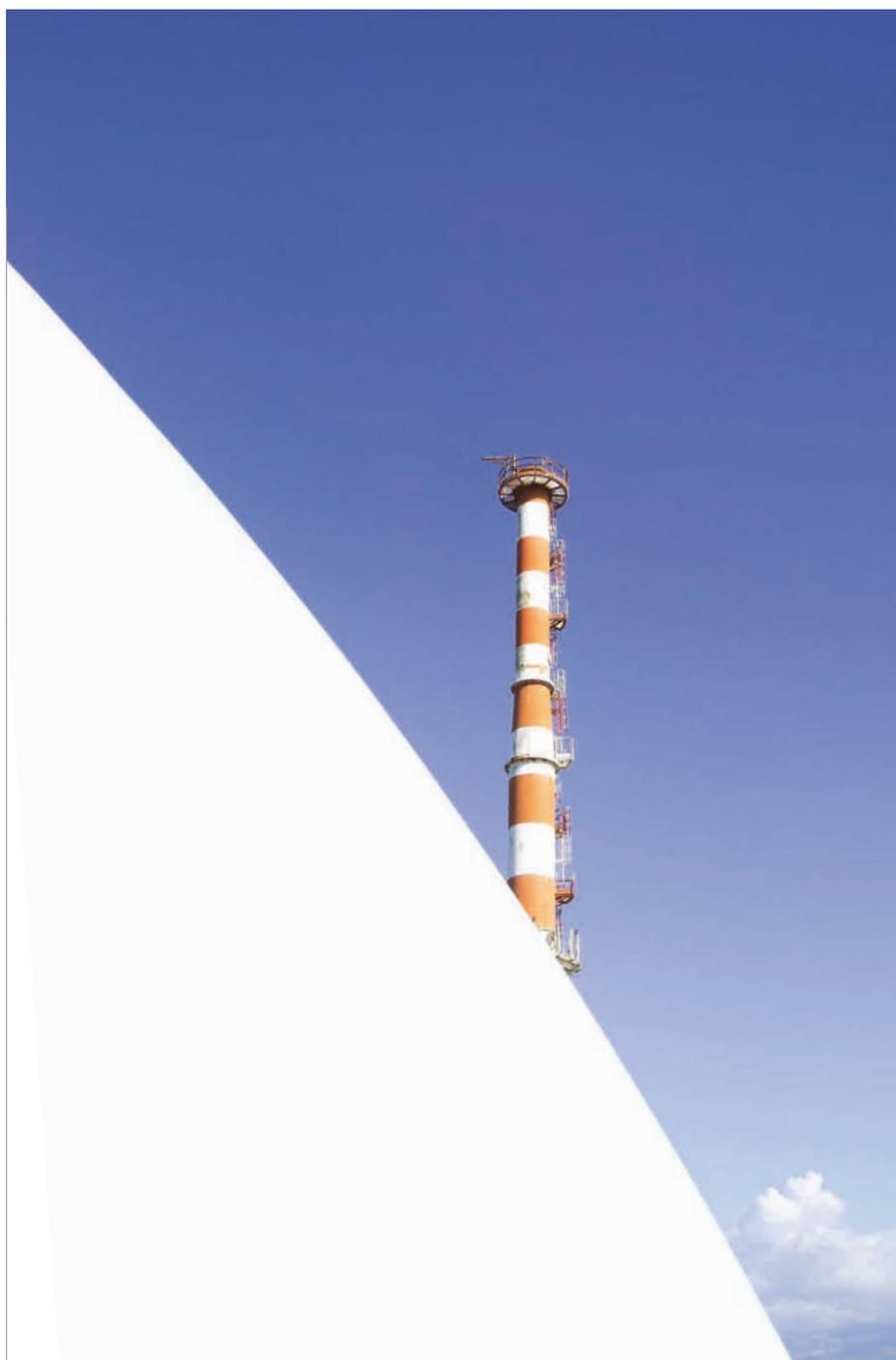






## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La Società capogruppo, Sogin S.p.A., opera nel settore del decommissioning degli impianti nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile. La società controllata inclusa nell'area del consolidamento opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/91 ed è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento, dalla presente Nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle Assemblee dei soci, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Per una migliore comprensione dei prospetti tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società Sogin S.p.A., capogruppo, e il bilancio della Nucleco S.p.A., controllata al 60%.

Di seguito è esposto (in milioni di euro) il dettaglio di questa partecipazione consolidata con il metodo integrale.

DENOMINAZIONE	CITTÀ O STATO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	%	VALORE BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	1,2	0,1	60	2,2

### CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale.
- Il patrimonio netto preso in considerazione ai fini dell'annullamento della partecipazione coincide con quello esistente alla data del 31 dicembre 2004, in quanto la partecipazione era già posseduta a tale data.
- La differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla Capogruppo, è stata iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento".
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci.
- Le partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise.
- I commenti allo Stato patrimoniale e al Conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla Capogruppo.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del primo bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 sono di seguito elencati.

La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente nell'esercizio al quale si riferiscono, e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Aliquota:

- terreni e fabbricati: 3,5-4,5%
- impianti e macchinario: 10%-12,5%-15,5%-20%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzature: 10%, 40%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio e dotazioni informatiche: 20%
- mezzi di trasporto: 25%
- attrezzatura varia e minuta di laboratorio: 40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

### **CREDITI**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni

finanziarie” o “Attivo circolante” in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

### **RIMANENZE MAGAZZINO**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g – kg).

### **LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

#### **Attività per terzi**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

#### **Attività nucleari**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi con ragionevole certezza, corrispondenti ai costi sostenuti a fronte delle attività di decommissioning ancora da completare.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

### **PRONTI CONTRO TERMINE**

Per le operazioni di “pronti contro termine” su titoli, con contestuale impegno a termine, gli



ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "Proventi e oneri finanziari".

#### **RATEI E RISCONTI**

Secondo il disposto dell'articolo 2424-bis del codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

##### **Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

##### **Altri fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

#### **DEBITI**

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

#### **ACCONTI NUCLEARI**

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel S.p.A. alla controllante Sogin con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità.

Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale della commessa nucleare.

### **CONTI D'ORDINE**

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE**

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in modo tale da chiudere il relativo Conto economico a zero dopo le imposte.

Nei ricavi si rileva il corrispettivo maturato per le attività completate, che includono quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e le attività di riprocessamento svolte quasi integralmente presso terzi.

Per l'anno 2005, non essendo disponibile un preventivo di riferimento, non avendo l'Autorità determinato gli oneri a preventivo successivi al 31 dicembre 2004, non è possibile rilevare gli scostamenti rispetto a tale preventivo (maggiori e minori oneri) così come operato nei precedenti esercizi. Pertanto i lavori in corso sono assunti pari ai costi, così come i ricavi anche se questi ultimi al netto dei proventi finanziari e degli altri proventi della gestione industriale della commessa.

### **RICAVI ALTRI**

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

### **COSTI**

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

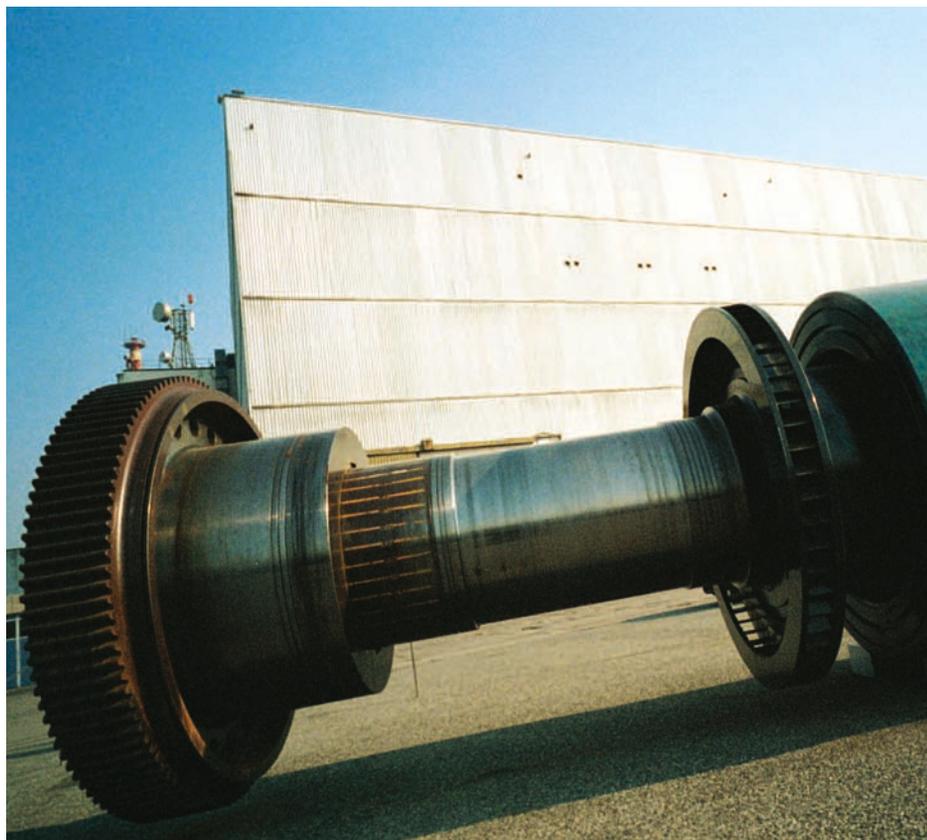
Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.



## COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI – € 58.559 migliaia

#### Immobilizzazioni immateriali – € 14.868 migliaia

	VALORE DI LIBRO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO
Impianto e ampliamento	123	105	18
Ricerca, sviluppo e pubblicità	430	155	275
Diritti e brevetti industriali	202	117	85
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	3.413	3.202	211
Migliorie su beni di terzi	299	202	97
Diverse	17.708	5.241	12.467
Immobilizzazioni in corso e acconti	239	0	239
Differenza da consolidamento	1.554	78	1.476
<b>Totale</b>	<b>23.968</b>	<b>9.100</b>	<b>14.868</b>

I costi di “Impianto e ampliamento” e di “Ricerca, sviluppo e pubblicità” sono riferiti ai costi di ricerca e sviluppo tecnologico sostenuti da Nucleco per le attività di caratterizzazione radiologica “pre-decommissioning”.

La voce “Oneri per ripianamento FPE”, tra le “Diverse”, si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) della controllante Sogin, previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000).

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” accoglie il costo sostenuto dalla controllante per l’acquisto di software applicativo avente un elevato contenuto informatico, una significativa rilevanza in ambito aziendale e una utilizzazione proiettata per più esercizi. L’ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce “Migliorie su beni di terzi” si riferisce ai lavori realizzati da Nucleco per la ristrutturazione e l’adattamento alle esigenze aziendali dei locali di terzi.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono relative ai costi sostenuti per l’ottenimento della certificazione ISO 14001 (Ambiente e Sicurezza) di Nucleco nonché a quelli riguardan-

ti le attività svolte a seguito delle prescrizioni degli organi di controllo nell'ambito del rinnovo della licenza di esercizio e allo sviluppo del sito internet aziendale.

La composizione della differenza da consolidamento è riepilogata nella tabella che segue.

Valore della partecipazione Sogin in Nucleco nel bilancio Sogin al 31 dicembre 2004	2.200
Patrimonio netto Nucleco al 31 dicembre 2004 (quota Sogin: 60%)	646
Differenza lorda da consolidamento	1.554
Ammortamento 2005 (1/20)	78
Differenza da consolidamento al 31 dicembre 2005	1.476

#### Immobilizzazioni materiali – € 42.218 migliaia

	VALORE DI LIBRO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO
Terreni	5.283	0	5.283
Fabbricati	3.603	151	3.452
Impianti e macchinario	26.807	4.997	21.810
Attrezzature industriali e commerciali	9.492	3.567	5.925
Altri beni	6.020	2.914	3.106
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642	0	2.642
<b>Totale</b>	<b>53.847</b>	<b>11.629</b>	<b>42.218</b>

I "Terreni" e i "Fabbricati" sono riferiti alle installazioni nucleari di Sogin.

Gli "Impianti e macchinario" comprendono per € 21.433 migliaia gli impianti di Sogin relativi essenzialmente al sistema integrato di sicurezza e per € 377 migliaia impianti generici di Nucleco.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono essenzialmente alle attrezzature della controllante (€ 5.588 migliaia) e per € 336 migliaia a costruzioni leggere e attrezzature varie di laboratorio e mobili e arredi di Nucleco.

La voce "Altri beni" di proprietà Sogin è così dettagliata:

(Valori in euro)	VALORE AL 31.12.2005
Mobili e arredi	646.900
Mezzi operativi	504.105
Mezzi di trasporto	131.747
Dotazioni tecnico-amministrative	28.808
Dotazioni tecnico-informatiche	1.795.133
<b>Totale</b>	<b>3.106.693</b>

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali di Gruppo a carico dell'esercizio 2005 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2005, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 21,60% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà del Gruppo.

**Immobilizzazioni finanziarie – € 1.473 migliaia**

	<b>VALORE AL 31.12.2005</b>
Partecipazioni	388
Crediti verso altri:	
prestiti a dipendenti	946
depositi cauzionali diversi	139
<b>Totale</b>	<b>1.085</b>
<b>Totale</b>	<b>1.473</b>

La partecipazione in “altre imprese” in tabella si riferisce alla quota posseduta da Sogin in CESI, rappresentativa di 68.400 azioni, pari all’1,95% del capitale sociale in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001.

I “Crediti verso altri” della controllante Sogin sono riferiti ai “prestiti a dipendenti” per € 945.864, a 57 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 805.967 erogati a fronte dell’acquisto della prima casa e € 139.897 per gravi necessità familiari, oltre a “depositi cauzionali diversi” per € 139.798 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

**ATTIVO CIRCOLANTE – € 520.101 migliaia****Rimanenze – € 57.488 migliaia**

Si riferiscono alle rimanenze di Sogin per € 57.134 migliaia e per € 354 migliaia a Nucleco. La componente principale per € 56.073 migliaia è relativa alla valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per la commessa nucleare, riferiti ai costi formatisi dal 1° gennaio 2002, che al 31 dicembre non sono ancora completati. Questi lavori rientrano nel perimetro delle attività di cui al DM 26 gennaio 2000 e pertanto non si ravvisano rischi in ordine al loro riconoscimento, anche in relazione a quanto esposto dall’Autorità nel suo documento di consultazione 06/06 del 1° marzo 2006. Al momento del completamento delle attività, la copertura dei relativi costi verrà effettuata utilizzando gli acconti nucleari.

La voce comprende inoltre l'importo di € 1.058 migliaia relativo ai lavori e alle prestazioni per la commessa "Terzi" della controllante, i cui valori più significativi sono afferenti ai seguenti contratti: Armenia (€ 34.061); Kola (€ 291.262); Khmelnitsky 3 (€ 215.005). Gli acconti riferiti alla commessa "Terzi" sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.570.467.

### Crediti – € 88.377 migliaia

I crediti verso clienti (€ 20.286 migliaia) sono dettagliati nella tabella che segue.

VALORE AL 31.12.2005	
Clienti	17.850
Crediti per fatture da emettere	2.804
<b>Totale</b>	<b>20.654</b>
Fondo svalutazione crediti	-368
<b>Totale</b>	<b>20.286</b>

I crediti verso clienti includono per euro 1.574 migliaia i crediti di Nucleco derivanti da attività svolte a favore di terzi.

Tali crediti comprendono il credito vantato dalla controllante Sogin nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, pari a € 14.480 migliaia per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Poiché diverse fatture per corrispettivi per servizi forniti non sono state pagate, Sogin ha inviato in data 19 novembre 2004 una diffida ad adempiere al pagamento.

Rimasta tale diffida inevasa, è stato emanato dal Tribunale di Napoli, a seguito di ricorso di Sogin, decreto ingiuntivo in data 12 luglio 2005, al quale il Commissario si è opposto con atto di citazione in data 30 novembre 2005.

In data 19 giugno 2006 è fissata la prima udienza dinanzi al Tribunale di Napoli.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito. I crediti verso clienti comprendono inoltre i valori delle attività svolte per la commessa "Terzi" della controllante Sogin a favore essenzialmente di società europee, nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione, di cui € 265 migliaia della controllante Sogin e € 103 migliaia di Nucleco per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso altri (€ 68.091 migliaia) si articolano come da tabella seguente.

VALORE AL 31.12.2005	
Crediti verso CCSE/AEEG	27.966
Crediti verso Erario	37.883
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1
Attività imposte anticipate	900
Crediti verso il personale	75
Altri	1.266
<b>Totale</b>	<b>68.091</b>

Il credito verso CCSE/AEEG è riferito agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclusa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02.

I crediti verso Erario si riferiscono essenzialmente al credito IVA vantato dalla controllante Sogin.

Le attività per imposte anticipate sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferiti per € 804 migliaia alla controllante Sogin e per € 96 migliaia a Nucleco.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 344.027 migliaia

Si tratta degli investimenti sul mercato monetario delle disponibilità finanziarie della controllante Sogin.

Esse sono riferite a titoli obbligazionari e BTP (€ 61.969 migliaia), a operazioni di “commercial paper” (€ 15.000 migliaia), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 208.060 migliaia) e a operazioni di pronti contro termine (€ 58.998 migliaia).

### Disponibilità liquide – € 30.209 migliaia

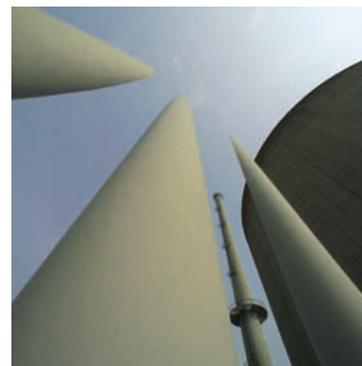
Si tratta principalmente di depositi a breve termine su banche italiane di risorse Sogin.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 2.003 migliaia

I ratei attivi sono riferiti essenzialmente (€ 1.765 migliaia) al calcolo d’interessi attivi maturati su operazioni d’impiego delle disponibilità finanziarie della controllante Sogin.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Prestiti al personale	99	349	498	946
Depositi cauzionali diversi		139		139
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>99</b>	<b>488</b>	<b>498</b>	<b>1.085</b>
<b>Crediti del circolante</b>				
Crediti verso clienti	20.226	60		20.286
Crediti verso Erario	27.567	10.316		37.883
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1			1
Attività per imposte anticipate	768	132		900
Crediti verso il personale	75			75
Crediti altri	29.200	32		29.232
<b>Crediti del circolante</b>	<b>77.837</b>	<b>10.540</b>	<b>0</b>	<b>88.377</b>
<b>Totale</b>	<b>77.936</b>	<b>11.028</b>	<b>498</b>	<b>89.462</b>



**PATRIMONIO NETTO – € 16.045 migliaia**

La composizione del patrimonio netto è esposta nella tabella che segue.

<b>VALORI AL 31.12.2005</b>	
Capitale sociale	15.100
Riserva legale	565
Utili (+)/Perdite (-) portati a nuovo	1.262
Utili (+)/Perdite (-) dell'esercizio	-1.364
Patrimonio netto del Gruppo	15.563
Patrimonio netto di terzi	482
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.045</b>

La riconciliazione tra il bilancio d'esercizio della Capogruppo e il bilancio consolidato è riepilogata nella tabella che segue.

<b>RICONCILIAZIONE TRA BILANCIO CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>
Sogin	(1.365)	15.562
Effetto consolidamento	(78)	(78)
Risultato conseguito dalla controllata di competenza del Gruppo	79	79
Gruppo	(1.364)	15.563

## FONDI PER RISCHI E ONERI – € 3.203 migliaia

La composizione del fondo è evidenziata in tabella.

VALORE AL 31.12.2005	
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	480
Fondo imposte differite	352
Altri fondi	
fondo contenzioso	460
fondo oneri diversi	573
fondo trattamento rifiuti radioattivi	1.338
Totale altri	2.371
<b>Totale</b>	<b>3.203</b>

### Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 480 migliaia

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale della controllante Sogin in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

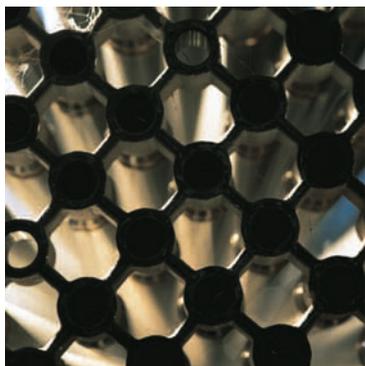
### Fondo imposte differite – € 352 migliaia

L'accantonamento effettuato dalla controllante Sogin nell'anno 2005 è relativo a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile civilistico e quello fiscale, e il cui pagamento verrà effettuato in futuri esercizi.

### Fondo contenzioso – € 460 migliaia

È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso della controllante Sogin, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto possibile o remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile.

Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.



Alla fine dell'esercizio, il fondo è stato adeguato, mediante un accantonamento per € 139.168, alla stima complessiva, effettuata sulla scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della Società.

#### Fondo oneri diversi – € 573 migliaia

Rappresenta per € 376 migliaia l'accantonamento della controllante Sogin a fronte degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto al 30 giugno 2005; il residuo importo di € 197 migliaia rappresenta il debito presunto per tributi locali (TARI) per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali, al netto di quelle pagate nel corso del 2005.

Il "fondo trattamenti rifiuti radioattivi" si riferisce alle attività di Nucleco e rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.860 migliaia

Rappresenta gli importi accantonati per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato a favore del personale dipendente del Gruppo dovuto a termini di legge. Di questi, € 20.318 migliaia riguardano il personale della Capogruppo.

#### DEBITI – € 540.462 migliaia

##### Acconti nucleari – € 466.146 migliaia

Sono utilizzati da Sogin a copertura dei costi riferiti ad attività completate di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari, al netto dei proventi finanziari netti e dei proventi della gestione industriale delle stesse.

##### Altri acconti – € 1.573 migliaia

Sono riferiti ad anticipi ricevuti dai clienti per attività in corso e sono quasi esclusivamente di pertinenza della Capogruppo.

##### Debiti verso fornitori – € 54.162 migliaia

Includono, per un ammontare di € 20.537 migliaia, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse. Inoltre, comprendono il valore di € 33.625 migliaia per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2005.

Di tale ultimo importo, circa € 20 milioni sono riferiti alle prestazioni di personale e servizi forniti da Enea a Sogin. Per € 50.304 migliaia si riferiscono a Sogin.

#### **Debiti tributari – € 4.296 migliaia**

Si tratta essenzialmente dei debiti Sogin per IRES e IRAP. Si evidenzia che nell'attivo figurano anche gli acconti versati per l'anno 2005.

#### **Debiti verso istituti previdenziali – € 2.685 migliaia**

<b>VALORE AL 31.12.2005</b>	
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	1.962
Istituti previdenziali per contributi su ferie, festività abolite ecc.	374
Istituti assicurativi	183
Fopen	166
<b>Totale</b>	<b>2.685</b>

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico delle società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità. Di questi € 111 migliaia riguardano Nucleco.

**Altri debiti – € 11.600 migliaia**

	<b>VALORE AL 31.12.2005</b>
Verso il personale	
per TFR da erogare a personale cessato	
per ferie, festività abolite, straordinari ecc.	1.542
per motivazioni diverse	1.462
<b>Totale debiti verso il personale</b>	<b>3.004</b>
Debiti per ripianamento FPE	5.709
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	70
Diversi	2.817
<b>Totale</b>	<b>11.600</b>

La voce “Debiti per ripianamento FPE” riguarda Sogin e si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), e rappresenta l’ammontare della 1<sup>a</sup> rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell’ambito del ricorso proposto a suo tempo da Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la 2<sup>a</sup> nonché per la 3<sup>a</sup> rata, già pagate da Sogin all’INPS per circa € 12 milioni, non è esclusa la possibilità di rivalersi su Enel.

Tra la voce “Diversi” è compreso l’importo di circa € 2.578 migliaia quale residuo debito di Sogin verso Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. a fronte del contratto per l’acquisto del ramo d’azienda.

La quota parte Nucleco ammonta a € 226 migliaia.

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI – € 93 migliaia

La voce è riferita a ratei per oneri di competenza dell'esercizio, che avranno la loro manifestazione numeraria nell'anno 2006 e sono relativi essenzialmente a operazioni finanziarie.

Di questi, € 5 migliaia sono di pertinenza Nucleco.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Acconti per le attività nucleari	150.946	315.200		466.146
Acconti da terzi	1.573			1.573
Debiti verso fornitori	54.162			54.162
Debiti verso imprese controllate				0
Debiti tributari	4.296			4.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.685			2.685
Altri	5.891		5.709	11.600
<b>Totale</b>	<b>219.553</b>	<b>315.200</b>	<b>5.709</b>	<b>540.462</b>

**CONTI D'ORDINE – € 148.033 migliaia**

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

<b>VALORE AL 31.12.2005</b>	
Garanzie prestate:	
fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	4.482
Altri conti d'ordine:	
automezzi speciali in comodato	99
impegni per contratti di leasing	1.788
impegni assunti verso fornitori per riprocessamento e stoccaggio combustibile	141.664
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>143.551</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>148.033</b>

Gli impegni per contratti di leasing sono riferiti a Nucleco. Tra le garanzie prestate, € 418 migliaia riguardano Nucleco.

## COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

### **VALORE DELLA PRODUZIONE – € 124.490 migliaia**

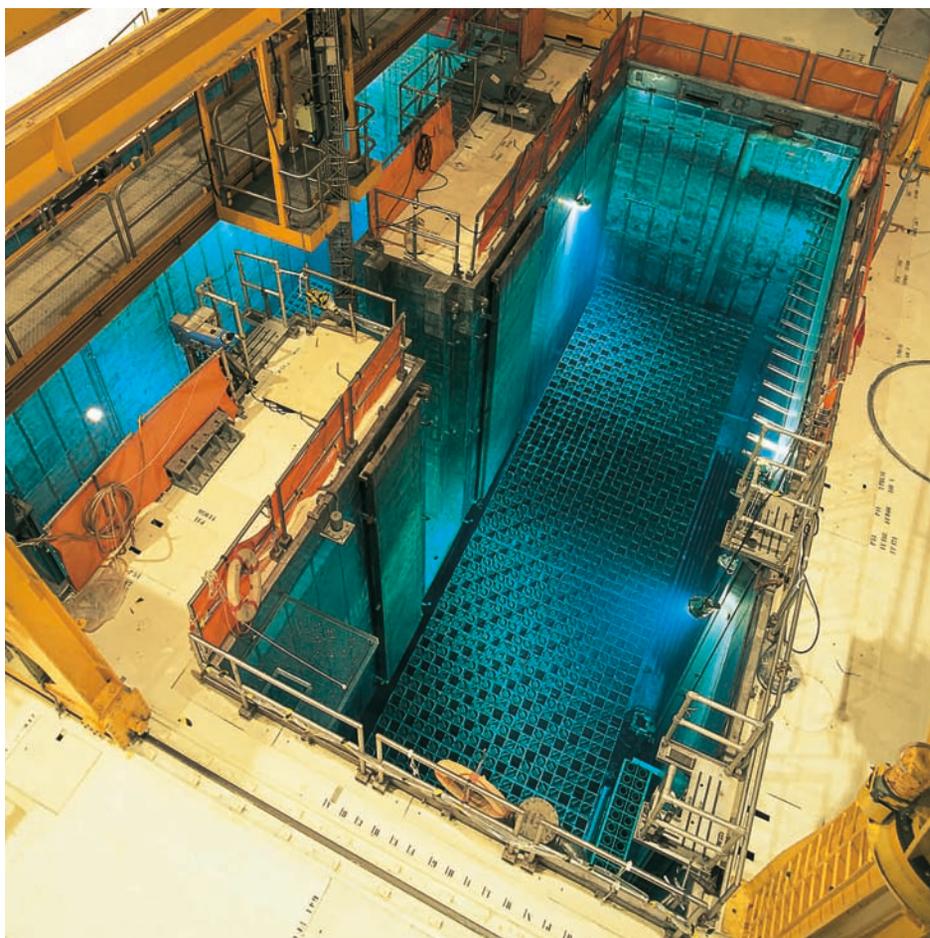
È riferito in massima parte ai proventi generati dalle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin (€ 114.157 migliaia).

Il residuo importo (€ 10.333 migliaia) si riferisce alle altre prestazioni erogate dalle società del Gruppo, di cui € 3.427 migliaia erogate da Nucleco.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE – € 135.767 migliaia**

Il costo della produzione si riferisce in massima parte ai costi sostenuti da Sogin e quindi in particolare ai costi delle attività di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari.

Il dettaglio relativo alle due società del Gruppo è riportato nella tabella che segue, che evidenzia anche il valore dei servizi scambiati, quasi integralmente prestati da Nucleco a Sogin (€ 4.635 migliaia).



COSTI DELLA PRODUZIONE	SOGIN	NUCLECO	AGGREGATO	ELISIONI	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.125	627	5.752			5.752
Per servizi	57.706	3.047	60.753	4.645		56.108
Per godimento di beni di terzi	11.198	458	11.656			11.656
Per il personale						
salari e stipendi	36.742	2.010	38.752			38.752
oneri sociali	9.957	653	10.610			10.610
trattamento di fine rapporto	2.906	137	3.043			3.043
trattamento di quiescenza e simili	173		173			173
altri costi	1.913	8	1.921			1.921
Ammortamenti e svalutazioni						
amm. immobil. immateriali	1.788	160	1.948			1.948
amm. immobil. materiali	3.756	206	3.962			3.962
svalutazione crediti	93	7	100			100
ammortamento della differenza da consolidamento					78	78
Variazioni delle rimanenze		84	84			84
Altri accantonamenti	139	239	378			378
Oneri diversi di gestione	1.154	48	1.202			1.202
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>132.650</b>	<b>7.684</b>	<b>140.334</b>	<b>4.645</b>	<b>78</b>	<b>135.767</b>

Comprende anche l'ammortamento della differenza di consolidamento per € 78 migliaia.

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – € -11.277 migliaia**

Tale differenza è significativamente negativa in quanto risente della particolarità del bilancio Sogin, che utilizza i proventi finanziari per coprire parte dei costi delle attività di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 13.016 migliaia

Coincidono sostanzialmente con il risultato della gestione delle disponibilità finanziarie di Sogin.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SOGIN	NUCLECO	CONSOLIDATO
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60		60
Proventi diversi dai precedenti	13.145	7	13.152
Interessi e altri oneri finanziari	-194	-2	-196
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>13.011</b>	<b>5</b>	<b>13.016</b>

Nel corso dell'anno, Sogin ha provveduto a gestire il portafoglio finanziario assecondando le variazioni del tratto breve della curva dei tassi di interesse.

Complessivamente, il rendimento della gestione della liquidità è stato pari al 3,0% contro un 2,7% realizzato da Sogin lo scorso anno.

### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – € 33 migliaia

Rappresentano la differenza tra il costo di acquisizione e il presunto valore di realizzo al 31 dicembre 2005 di titoli obbligazionari nel portafoglio di Sogin.

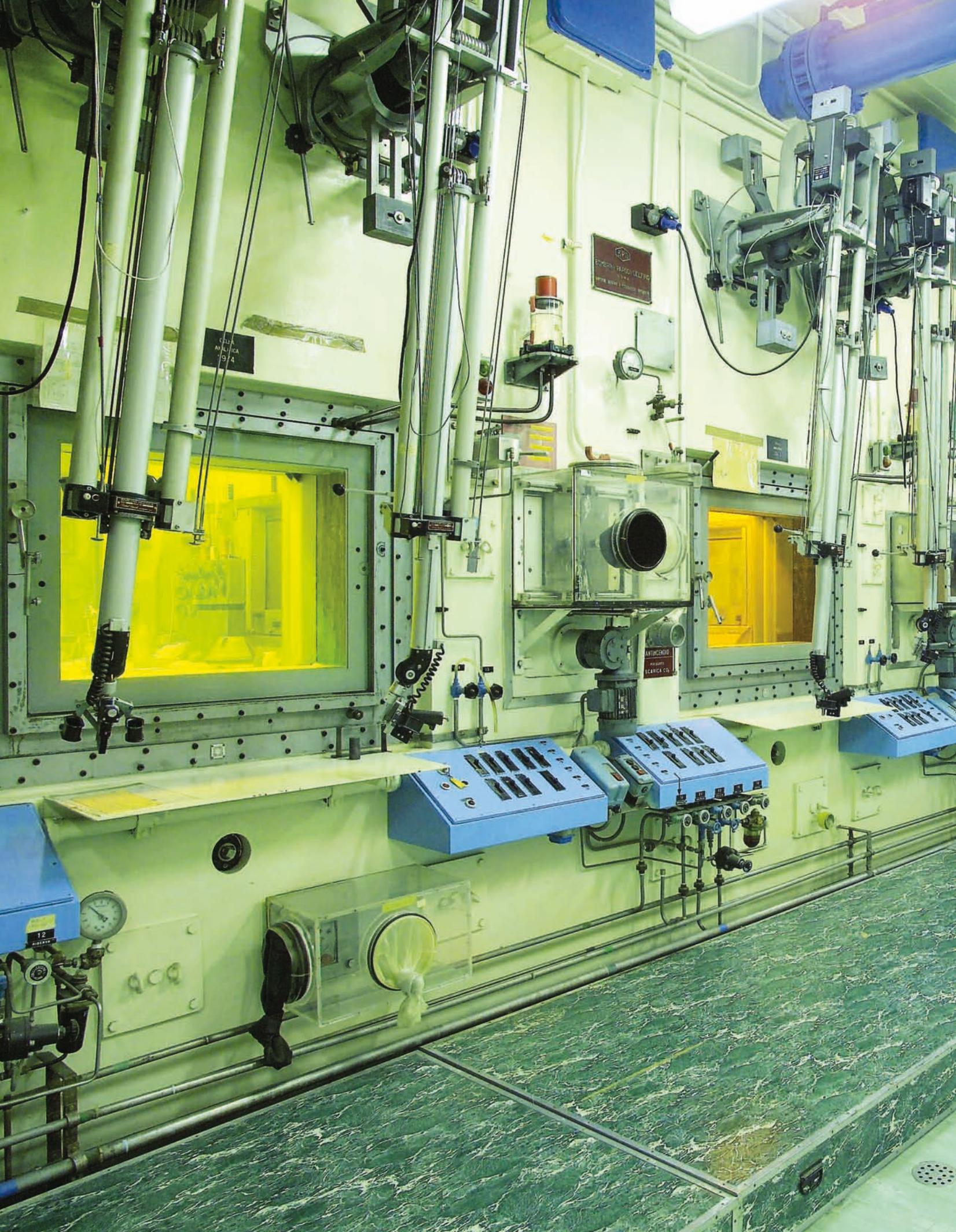
### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € -69 migliaia

Si riferiscono a oneri per maggiori imposte Sogin (€ -147 migliaia) e a proventi (€ 78 migliaia) di competenza Nucleco di natura diversa.

### PERDITA DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO – € -1.364 migliaia

Il risultato netto negativo dell'esercizio risente delle imposte correnti, anticipate e differite, pari a € -3.015 migliaia. Di queste € 2.685 migliaia sono di pertinenza Sogin.

Questo risultato negativo è riconducibile alla perdita generata da Sogin in relazione alla gestione delle sue attività per terzi (€ 1.365 migliaia).

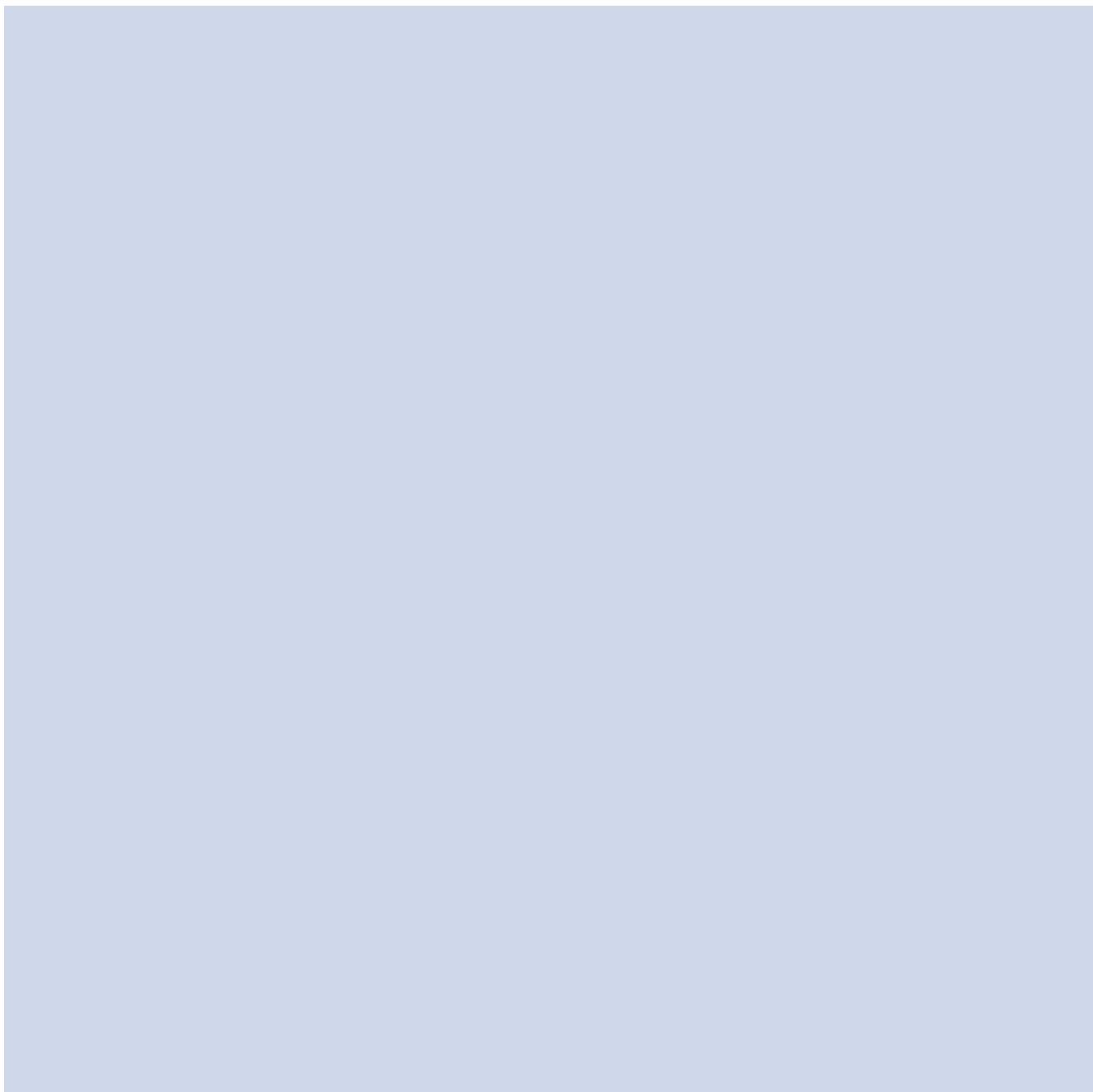


CELLA  
ANALITICA  
1974

FONDAZIONE PERIODI CELLULARI  
1974

ANTIMICROBIO  
FONDAZIONE  
TECNICA CO.

12



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA, AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

All'Azionista di Sogin S.p.A.

il 16 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Sogin S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e, per la prima volta, il bilancio consolidato alla medesima data consegnandoli allo scrivente Collegio Sindacale.

Tali bilanci, preceduti dalla Relazione sulla gestione, si compongono dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, e sono riassumibili come segue:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 (SOGIN S.P.A.)

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	57.855.801
Circolante	516.943.819
Ratei e risconti	1.987.594
<b>Totale attivo</b>	<b>576.787.214</b>
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto	15.562.137
Fondi per rischi e oneri	1.864.580
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.318.793
Debiti	538.953.698
Ratei e risconti	88.006
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>576.787.214</b>

CONTI D'ORDINE	(Euro)
Garanzie prestate	4.065.006
Altri conti d'ordine	141.763.191
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>145.828.197</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>(Euro)</b>
Valore della produzione		121.072.699
Costi della produzione		132.650.296
Proventi e oneri finanziari		13.011.147
Rettifiche di valore di attività finanziarie		33.550
Proventi e oneri straordinari		-146.709
Imposte sul reddito		-2.685.528
Risultato dell'esercizio		-1.365.137

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005 (COSTITUITO DA SOGIN S.P.A. E DA NUCLECO S.P.A. CONTROLLATA AL 60%)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>(Migliaia di euro)</b>
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni		58.559
Circolante		520.101
Ratei e risconti		2.003
<b>Totale attivo</b>		<b>580.663</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		
Patrimonio netto		16.045
del Gruppo		15.563
di terzi		482
Fondi per rischi e oneri		3.203
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		20.860
Debiti		540.462
Ratei e risconti		93
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>580.663</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>(Migliaia di euro)</b>
Garanzie prestate		4.482
Altri conti d'ordine		143.551
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>148.033</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>(Migliaia di euro)</b>
Valore della produzione		124.490
Costi della produzione		135.767
Proventi e oneri finanziari		13.016
Rettifiche di valore di attività finanziarie		33
Proventi e oneri straordinari		-69
Imposte sul reddito		-3.015
Risultato di esercizio		-1.312
del Gruppo		-1.364
di terzi		52

Nel corso dell'anno 2005 si sono tenute 4 Assemblee, di cui 3 straordinarie e 1 ordinaria e straordinaria; dall'inizio del corrente anno e fino alla data odierna si è tenuta 1 Assemblea straordinaria.

Nel precedente esercizio si sono svolti 19 Consigli di Amministrazione (di cui 4 nell'attuale composizione); nel 2006 e sino a oggi si sono tenute 8 adunanze di detto Consiglio.

Nel 2005 vi sono state 13 adunanze del Collegio Sindacale (di cui 2 nell'attuale composizione); dall'inizio del corrente anno e sino alla data odierna le adunanze sono state 10.

Tutte le riunioni delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione hanno visto la partecipazione di componenti del Collegio Sindacale.

Il 13 ottobre 2005 l'Assemblea ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico della revisione e certificazione del bilancio di esercizio (in precedenza tale incarico era stato

affidato alla KPMG) nonché quello del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter, comma 1, lett. a) c.c.

In Sogin S.p.A. opera l'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 che si è riunito 2 volte nell'anno 2005 e 3 volte quest'anno nella sua nuova composizione.

Sogin S.p.A. è assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958.

La gestione di Sogin S.p.A., relativamente alla cosiddetta "commessa nucleare" che è al centro del perseguimento dei propri fini di cui al D.Lgs. 79/1999 e che rappresenta, al momento, l'attività di gran lunga prevalente, presenta aspetti assolutamente peculiari sotto il profilo della previsione, prima, e della determinazione, poi, dei ricavi derivanti dalla realizzazione della commessa medesima. Infatti, a fronte dei costi sostenuti e sostenuti dalla Società ai fini di che trattasi, il vigente ordinamento prevede che il loro assenso e il loro riconoscimento da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) sia preventivo e consuntivo. È tale riconoscimento a preventivo la variabile che dovrebbe influenzare la realizzazione della commessa nucleare, costituendo una sorta di budget aziendale, mentre quello a consuntivo definisce i ricavi da appostare in bilancio.

Ora, assai di recente un decreto interministeriale – 3 aprile 2006 – ha sancito all'art. 9 (Quantificazione degli oneri) "La società Sogin S.p.A. inoltra, entro il 31 marzo di ogni anno, all'AEEG, un dettagliato programma di tutte le attività di cui all'art. 8 (quelle, cioè della commessa nucleare) [...] con riferimento a un arco temporale possibilmente triennale, con il preventivo dei costi ed una relazione sulle attività e sui costi a consuntivo relativi all'anno precedente (comma 1) [...] ogni anno entro il 30 giugno l'AEEG ridetermina gli oneri di cui all'art. 8 ed aggiorna l'onere annuale sulla base del programma e della relazione di cui al comma 1 [...] (comma 2)".

Considerata l'importanza molto rilevante della commessa nucleare di Sogin S.p.A. e i contenuti del nuovissimo decreto aventi riflessi sia sulle previsioni budgetarie dell'Azienda sia sulla tempestività nella predisposizione del bilancio di esercizio con riferimento alle scadenze codicistiche, il Collegio deve auspicare che i documenti in rassegna vengano predisposti con ampio anticipo rispetto alle scadenze fissate dal decreto medesimo.

In questa prima fase la rideterminazione degli oneri della commessa nucleare 2005 è stata effettuata con le delibere AEEG del 25 maggio e 1° giugno 2006 prima citate.

A questo riguardo il Consiglio di Amministrazione di Sogin S.p.A., nella seduta del 16 giugno 2006, ha deliberato di presentare al TAR ricorso avverso alle due delibere in rassegna.

Analogo ricorso è stato presentato il 13 giugno 2005 avverso alla deliberazione dell'AEEG del 13 aprile 2005, n. 66, nella parte in cui non riconosceva a consuntivo a Sogin S.p.A. i maggiori costi di sede centrale per 4,8 milioni di euro, nonché di tutti gli atti antecedenti e presupposti ivi espressamente inclusi.

Il dettagliato programma di cui al comma 1 del decreto interministeriale 3 aprile 2006 è stato inviato all'AEEG il 29 maggio 2006 (denominato "Programma e stima dei costi delle attività relative a: smantellamento delle centrali nucleari; smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile; chiusura del ciclo del combustibile. Aggiornamento e stato delle Attività a marzo 2006 - D.M. 3 aprile 2006") e, allo stato, non si ha notizia della sua approvazione da parte della medesima Autorità.

Il Collegio esamina, a questo punto, le novelle legislative recate, rispettivamente, dalle leggi finanziarie del 2005 e 2006, come segue:

### **Art. 1 della legge 311/2004**

*omissis*

**298.** *A decorrere dal 1° gennaio 2005 è assicurato un gettito annuo pari a 100 milioni di euro mediante il versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, nonché di una ulteriore quota che assicuri il predetto gettito a valere sulle entrate derivanti dalla componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono stabiliti modalità e termini dei versamenti di cui al presente comma.*

*omissis*

## Art.1 della legge 266/2005

*omissis*

**493.** *Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, a decorrere dall'anno 2006, sono assicurate maggiori entrate, pari a 35 milioni di euro annui, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83*

*omissis*

Le disposizioni normative sopra richiamate, pur non coinvolgendo direttamente Sogin S.p.A. e l'ammontare dei propri ricavi generati dalla commessa nucleare in quanto, tra l'altro, disciplinano una diversa destinazione degli introiti derivanti dalla cosiddetta "componente A2" della bolletta elettrica, creano, a "monte" dei ricavi medesimi, un sia pur potenziale "vulnus" alla continuità aziendale, e in prospettiva, tenuto conto delle disponibilità finanziarie che Enel S.p.A. ha conferito originariamente a Sogin S.p.A. di cui, allo stato, residuano importi significativi.

Siffatto potenziale "vulnus" è cognito alla Società e la Relazione sulla gestione prodotta dagli Amministratori ne tratta ai paragrafi "Quadro generale" e "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Utile informazioni a questo riguardo potranno essere desunte all'atto dell'adozione, da parte dell'AEEG, della delibera in ordine al riconoscimento, a preventivo, dei costi della "commessa nucleare" di Sogin S.p.A. per il corrente esercizio 2006 ai sensi del richiamato decreto interministeriale del 3 aprile 2006, a oggi non pervenuta alla Società.

Più in generale il Collegio Sindacale deve auspicare maggiori certezze nella determinazione dei ricavi della commessa nucleare affidata a Sogin S.p.A., ai sensi degli ordinamenti d'anzì richiamati. La Deloitte & Touche S.p.A., prima citata, ha rilasciato in data odierna la propria *relata* di certificazione ai sensi dell'art. 2409 ter c.c., secondo cui il bilancio di esercizio in rassegna è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Sogin S.p.A.



Viene richiamata l'attenzione, peraltro, sull'informativa fornita dagli Amministratori in ordine: a) al mancato riconoscimento, da parte dell'AEEG, di circa 3 milioni di euro di costi sostenuti nel 2005 dalla Società; b) alla situazione finanziaria di Sogin S.p.A. nel breve/medio periodo.

La medesima Deloitte & Touche S.p.A., infine, in ordine all'incarico del controllo contabile ex art. 2409 ter, comma 1, lettera a) conferitole dall'Assemblea di Sogin S.p.A. del 13 ottobre 2005, ha verbalizzato che, dalle verifiche svolte con decorrenza dalla data del suddetto conferimento, non sono emersi fatti, irregolarità o fatti censurabili che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Signor Azionista di Sogin S.p.A.,

richiamando quanto sin qui esposto e segnalato dallo scrivente Collegio Sindacale nonché i richiami di informativa di Deloitte & Touche S.p.A. come espressi nella propria *relata* di certificazione avente data odierna, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e alla presa d'atto di quello consolidato alla medesima data.

Paolo Germani

Francesco Bilotti

Luigi La Rosa

Roma, 3 luglio 2006

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari

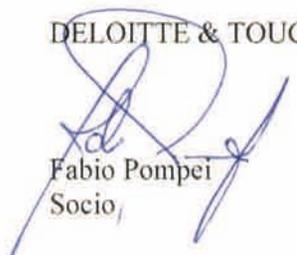
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 luglio 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sui seguenti aspetti:
  - con riferimento alla commessa nucleare, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con le Delibere n. 103/06 e 107/06, ha riconosciuto i costi a consuntivo sostenuti dalla Società nell'esercizio 2005 ad eccezione di circa Euro 3 milioni, relativi a costi di project management delle attività di smantellamento (circa Euro 1,7 milioni) e di coordinamento e servizi generali (circa Euro 1,3 milioni). Il mancato riconoscimento di questi ultimi costi ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che la Società ha coperto, coerentemente con l'impostazione adottata nello scorso esercizio, mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari relativi alla gestione delle disponibilità non derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferiti dall'Enel. A tal fine la Società, sulla base di una interpretazione della citata Delibera 103/06 dell'Autorità suffragata da un parere esterno, ha rideterminato analiticamente la quota parte delle proprie disponibilità finanziarie attribuibile ai suddetti acconti nucleari, a partire dalla data di conferimento fino al 31 dicembre 2005;

- in merito alla copertura finanziaria dei costi 2005 riconosciuti (circa Euro 124,2 milioni), l'Autorità non ha disposto alcuna erogazione ma ha autorizzato la Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio della stessa e derivanti dagli acconti conferiti dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. L'attuale situazione finanziaria della Società consente di far fronte agli impegni assunti ed in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non venissero disposte erogazioni da parte delle autorità competenti o la Società non facesse ricorso al mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei  
Socio,

Roma, 3 luglio 2006

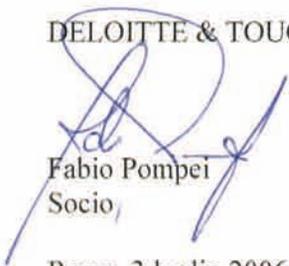
## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e sue controllate.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sui seguenti aspetti:
  - con riferimento alla commessa nucleare, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con le Delibere n. 103/06 e 107/06, ha riconosciuto i costi a consuntivo sostenuti dalla Società nell'esercizio 2005 ad eccezione di circa Euro 3 milioni, relativi a costi di project management delle attività di smantellamento (circa Euro 1,7 milioni) e di coordinamento e servizi generali (circa Euro 1,3 milioni). Il mancato riconoscimento di questi ultimi costi ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che la Società ha coperto, coerentemente con l'impostazione adottata nello scorso esercizio, mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari relativi alla gestione delle disponibilità non derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferiti dall'Enel. A tal fine la Società, sulla base di una interpretazione della citata Delibera 103/06 dell'Autorità suffragata da un parere esterno, ha rideterminato analiticamente la quota parte delle proprie disponibilità finanziarie attribuibile ai suddetti acconti nucleari, a partire dalla data di conferimento fino al 31 dicembre 2005;

- in merito alla copertura finanziaria dei costi 2005 riconosciuti (circa Euro 124,2 milioni), l'Autorità non ha disposto alcuna erogazione ma ha autorizzato la Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio della stessa e derivanti dagli acconti conferiti dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. L'attuale situazione finanziaria della Società consente di far fronte agli impegni assunti ed in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non venissero disposte erogazioni da parte delle autorità competenti o la Società non facesse ricorso al mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei  
Socio

Roma, 3 luglio 2006

**Concept**

Chromamedia Srl Roma

**Impaginazione**

Chromamedia Srl Roma

**Revisione testi**

postScriptum di Paola Urbani

**Stampa**

Nova Tiporom Roma

Finito di stampare nel mese di dicembre 2006

Pubblicazione fuori commercio

[www.sogin.it](http://www.sogin.it)